Codice A1905B

D.D. 24 febbraio 2025, n. 54

Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 13 Area Metropolitana Sud - Approvazione SUA denominata COESO: strategie per la COEsione Sociale dell'area Metropolitana Sud.

ATTO DD 54/A1905B/2025

DEL 24/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 13 Area Metropolitana Sud - Approvazione SUA denominata COESO: strategie per la COEsione Sociale dell'area Metropolitana Sud.

Premesso che:

con DGR n 80-6284 del 16.12.2022 è stata approvata la Scheda di misura dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) che:

1. ha individuato le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance, in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del PR FESR 2021/2027;
2. ha individuato i Comuni che compongono ciascuna delle 14 aggregazioni - SUA;
3. ha definito la dotazione complessiva a valere sull'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) – pari ad Euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 sono relativi all'importo di flessibilità che potrà essere attribuito nel corso del 2025 ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento 2021/1060 e ha specificato l'articolazione delle risorse a livello di ciascuna delle 14 aggregazioni di comuni – SUA: una quota fissa pari ad euro 70.000.000,00 distribuita in maniera paritaria tra le 14 aggregazioni di Comuni, una seconda quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della popolazione residente sul territorio di ciascuna aggregazione, una terza quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della superficie territoriale di ciascuna aggregazione;
4. ha dato mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, a procedere alla definizione degli atti necessari per l'avvio operativo dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA), anche in collaborazione con la Città metropolitana di Torino per le aree territoriali di competenza;

la misura in oggetto individua quali beneficiari 14 aggregazioni di Comuni, gravitanti su più centri urbani principali, accomunate da simili morfologie prevalenti, contiguità geografica, omogeneità strutturale, storico-culturale e sociale, da interazioni funzionali e dall'esistenza di progetti e/o di servizi comuni e prevede che le aggregazioni aderenti definiscano le proprie Strategie Urbane di Area (SUA);

le 14 aggregazioni, composte da un numero variabile di Comuni e da un soggetto capofila, sono Alto novarese e bassa Val Sesia, Comuni alessandrini, Langhe, Braidese, Monregalese e basso cuneese, Saluzzese, Pinerolese, Valli di Susa e Sangone, Ciriacese, Canavese ed Eporediese, Collina e pianura torinese, Area metropolitana ovest, Area metropolitana sud, Area metropolitana nord;

con la D.D. n. 42/A1905B/2023 del 07/02/2023 è stato approvato il “Bando per la selezione del soggetto capofila e l’individuazione dei Comuni componenti le aggregazioni urbane finalizzato alla presentazione del documento di Strategia Urbana d’Area (SUA)” che definisce le modalità, i criteri e le procedure per la selezione dei soggetti capofila delle 14 aggregazioni urbane e per l’individuazione dei Comuni componenti le aggregazioni;

con la D.D. n. 203/A1905B/2023 del 15/05/2023 è stato approvato l’elenco degli enti capofila e le relative composizioni delle aggregazioni urbane, confermando le dotazioni finanziarie per ciascuna aggregazione stabilite dalla DGR n. 80-6284 del 16/12/2022;

con la D.D. n. 328 del 31/07/2023 è stata rettificata la composizione dell’aggregazione n. 14 "Area Metropolitana Nord" di cui alla D.D. n. 203 del 15/05/2023 confermando la composizione della suddetta aggregazione così come individuata dalla DGR n. 80-6284 del 16.12.2022;

per garantire il necessario supporto ai soggetti capofila, identificati con citata DD n. 203/2023 nell’attuazione del processo partecipativo per la predisposizione dei documenti di strategia urbana d’area, con D.D. n. 217/A1905B/2023 del 22/05/2023 è stato approvato il “Bando per la selezione di progetti per l’acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d’Area” per un importo complessivo pari ad euro 1.120.000,00;

con la D.D. n. 281/A1905B/2023 del 30/06/2023 e successiva integrazione n. 519 del 30/11/2023 è stato approvato l’elenco delle domande ammesse a contributo secondo le modalità previste dal sopracitato Bando ed impegnato il contributo spettante agli enti beneficiari in coerenza con il cronoprogramma presentato dagli stessi, in considerazione dei vincoli del d.lgs.118/2011 e del paragrafo 5 del Bando, in misura di complessivi euro 975.411,93 a fronte delle iniziali prenotazioni pari ad euro 1.120.000,00;

con la DD n. 283/A1905B/2023 del 30/06/2023 è stato approvato il Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d’Area (SUA) contenente le relative disposizioni che regolamentano le modalità e i vincoli di presentazione delle Strategie;

con la DD n. 165/ A1905B/2024 del 24/04/2024 è stato approvato l’Addendum al Disciplinare di Attuazione che integra e definisce dettagliatamente le modalità di presentazione delle Strategie definitive e delle singole operazioni, oltre ad aggiornare la dotazione finanziaria, al netto del Bando per la selezione dei progetti per l’acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d’Area e approva il format della domanda di finanziamento;

con la D.D. n. 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 si è provveduto alla riconciliazione amministrativa – contabile delle prenotazioni delle risorse da destinare all’Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) ed alla rimodulazione temporale di prenotazioni specifiche, in riferimento a ciascuna aggregazione di cui alla D.G.R. n. 80-6284 del 16/12/2022 e suoi provvedimenti attuativi.

Dato atto che:

- i capofila di ciascuna Area urbana hanno avviato un percorso di consultazione e condivisione con gli enti costituenti l’Area di riferimento e i portatori di interesse del territorio in riferimento alle

Strategie proposte;

- i capofila di ciascuna Area urbana hanno preso parte alla fase di concertazione con il Settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane”, volta ad analizzare i contenuti delle SUA e le proposte di progetti, partecipando ad una serie di incontri tecnici convocati a partire dal mese di settembre 2023, propedeutici alla presentazione dei documenti di strategia;
- la fase di concertazione si è conclusa con la trasmissione del verbale di verifica preventiva contenente:
 - le raccomandazioni agli enti capofila per l’elaborazione della SUA definitiva;
 - l’elenco delle operazioni più idonee al raggiungimento degli obiettivi della Strategia a copertura del budget assegnato a ciascuna aggregazione;
 - l’indicazione dei potenziali beneficiari che si faranno carico della realizzazione di ciascuna operazione.

Considerato che l’istruttoria dei documenti di Strategia viene realizzata con riferimento a quanto previsto :

- nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 - art. 40 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR in data 5 ottobre 2023;
- al paragrafo 4 del Disciplinare che stabilisce che il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (RdG) attraverso apposita Commissione di valutazione provvederà alla valutazione della SUA definitiva presentata dalle singole aggregazioni e delle relative domande di finanziamento delle operazioni pervenute sulla base dei criteri di valutazione di cui ai paragrafi 7.1 e 7.2.

Dato atto che:

con D.D. n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 è stata costituita la Commissione di valutazione delle Strategie Urbane d’Area definitive e delle relative domande di finanziamento delle operazioni presentate ai sensi del citato Disciplinare;

nella prima seduta della Commissione di Valutazione (di cui al verbale del 26.11.2024) sono state definite le seguenti modalità operative del processo di valutazione :

- la prima fase per la verifica dell’ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la SUA è svolta dai funzionari e dal Responsabile del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, componenti della Commissione; i funzionari espongono inoltre gli esiti della verifica di ammissibilità formale e sostanziale e di valutazione della relativa SUA di riferimento;
- la seconda fase è svolta dalla Commissione che procede:
 - a prendere atto degli esiti dell’istruttoria dell’ammissibilità formale delle operazioni istruite con esito positivo;
 - ad approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale, di valutazione delle SUA;

dato atto che:

- l’ente capofila dell’aggregazione n. 13 Area Metropolitana Sud - Comune di Orbassano ha trasmesso con PEC prot n. 0035526/2024 del 31/10/2024 la Strategia Urbana d’Area definitiva denominata “COESO: strategie per la COEsione SOciale dell’area Metropolitana Sud” approvata dal capofila Comune di Orbassano con DGC n. 159 del 29/10/2024 riportante, ai sensi del

Disciplinare, tutti i documenti costituenti la SUA, tra cui l'elenco e i contenuti relativi alle operazioni oggetto delle domande di finanziamento presentate tramite il sistema FINDOM - FINanziamenti DOMande.

Preso atto:

- dell'avvio della verifica dei criteri di ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la Strategia Urbana d'Area ai sensi del paragrafo 7.1 del Disciplinare agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;
- che la commissione di valutazione in data 29/01/2025 ha espresso parere positivo sulla Strategia Urbana D'Area n. 13 Area Metropolitana Sud "COESO: strategie per la COEsione SOciale dell'area Metropolitana Sud" con riferimento ai criteri di ammissibilità formale, sostanziale e di valutazione ai sensi dei paragrafi 7.1, e 7.2 del Disciplinare, come meglio dettagliato nel verbale e nella check list agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.

Si rende necessario:

- approvare la Strategia Urbana d'Area denominata "COESO: strategie per la COEsione SOciale dell'area Metropolitana Sud" Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari a euro 17.396.178,64 di cui:

- euro 9.802.135,68 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 2.312.864,02 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.

- prendere atto della che la SUA annovera la presenza di n. 4 schede di riserva per le quali si procederà, all'occorrenza, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento.

Dato atto che l'approvazione sostanziale della strategia urbana d'area di cui alla presente determinazione, non comporta la diretta approvazione delle singole operazioni le quali saranno oggetto di successiva istruttoria di valutazione, si demanda a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all'adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Dato atto che alla copertura della spesa si fa fronte mediante le prenotazioni delle risorse assunte con la determinazione dirigenziale n. DD 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 rispettivamente sui capitoli 216800 - 216802 - 216806 a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per le annualità 2025-2026-2027-2028, per complessivi Euro 110.975.999,62.

Tutto ciò premesso,

sono stati rispettati i termini di adozione del provvedimento di cui alla d.g.r. n. 3-4699 del 27/02/2021;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR 25 gennaio

2024, n. 8-8111 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2021/1060, reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DD n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA). Nomina Commissione di valutazione;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28.10.2022 di recepimento del Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia;
- la DGR n 80-6284 del 16.12.2022 di approvazione della Scheda di misura di Sintesi dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA);
- la D.D. n. 205 del 16.05.2023 "Opzioni di semplificazione dei costi per le operazioni con costo totale fino a 200 mila euro ricadenti nei macroprocessi diversi dai regimi di aiuto";
- la DGR 11-739/2025/XII del 31/01/25 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni /2025-2027";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di

previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";

- la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";
- la D.G.R n. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la L.R. 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. 39-470 del 2 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie.";
- la D.G.R. 6-703 del 13 gennaio 2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie".;

determina

per le motivazioni di cui in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano, nell'ambito del Programma regionale FESR 2021-2027, Priorità V – Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo Strategico 5), Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) del PR FESR 2021/2027:

- di approvare la Strategia Urbana d'Area dell'aggregazione n. 13 Area Metropolitana Sud denominata "COESO: strategie per la COEsione SOciale dell'area Metropolitana Sud" Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari a euro 17.396.178,64 di cui:

- euro 9.802.135,68 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 2.312.864,02 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.

- di prendere atto che la SUA annovera la presenza di n. 4 schede di riserva per le quali si procederà, all'occorrenza, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento;

- di demandare a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, a seguito della verifica dell'ammissibilità, sostanziale e della valutazione ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all'adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

di trasmettere la presente determinazione:

- all'ente capofila dell'aggregazione n. 13 Area Metropolitana Sud - Comune di Orbassano che provvederà a trasmettere il presente provvedimento agli enti costituenti l'area urbana di riferimento.
- al "Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" della Direzione "Competitività del sistema regionale" in qualità di Responsabile di Controllo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e, in quanto non riconducibile alle fattispecie definite dal D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO_1.pdf

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione: AREA METROPOLITANA SUD

Soggetto capofila: COMUNE DI ORBASSANO

Indice generale

1. TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE	3
2. AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA	3
2.1 DATI AMMINISTRATIVI	3
2.2 DESCRIZIONE FISICA DELL'AREA URBANA	4
2.3 MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL'AREA URBANA	8
3. ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA	9
3.1 CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL'AREA URBANA	9
3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE	16
3.3 ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE	20
3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ' RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO	36
3.5 PARTENARIATO URBANO	38
3.5.1 MAPPATURA DEL PARTENARIATO URBANO E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE E COINVOLGIMENTO	38
3.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE	40
3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI	41
4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA	42
4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI	44
4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI	50
4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO	53
5. INDICATORI	57
5.1 INDICATORI DI OUTPUT	57
5.2 INDICATORI DI RISULTATO	58
6. QUADRO FINANZIARIO	59
6.1 QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI	61
7. GOVERNANCE DELLA STRATEGIA	64

1. TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE

COESO: strategie per la COEsione Sociale dell'area Metropolitana Sud

COESO intende contribuire al rafforzamento della coesione sociale e più in generale alla qualità della vita dell'Area Metropolitana Sud. Il forte incremento della popolazione degli scorsi decenni ha creato nuova domanda di opportunità di aggregazione a cui il territorio ha risposto in parte. COESO vuole completare questo percorso dando spazio e voce al mondo delle associazioni e ai loro bisogni attraverso luoghi e spazi riqualificati contribuendo alla coesione sociale del territorio, alla sussidiarietà dei servizi e alla formazione di una identità territoriale integrata e solidale. COESO intende perseguire un durevole miglioramento della vivibilità e della sostenibilità dell'Area Urbana, agendo sulle aree e fasce di popolazione più svantaggiate e marginali sotto il profilo socio-economico e con maggiori problemi di collegamento ai centri di erogazione dei servizi (aree degradate, poco sviluppate, con problematiche di sicurezza e presenza di persone in condizione di vulnerabilità sociale).

2. AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA

2.1 DATI AMMINISTRATIVI

<i>Denominazione dell'area urbana</i>	
AREA METROPOLITANA SUD	
Soggetto capofila	COMUNE DI ORBASSANO
Codice ISTAT	001171
Indirizzo	Piazza Umberto I n.5 - 10043 Orbassano (TO)
Rappresentante legale	Cinzia Maria Bosso
PEC email tel.	protocollo@pec.comune.orbassano.to.it
Struttura amministrativa di riferimento	Dr. Marco Diato Dr. Umberto Fava
Indirizzo	Piazza Umberto I n.5 - 10043 Orbassano (TO)
PEC Email Tel.	diato@comune.orbassano.to.it umberto@lamoro.it Marco Diato +39 370 3631412 Umberto Fava + 39 335 5991072

Dati relativi agli altri Comuni membri dell'Area urbana

Comune	Rappresentante legale	Indirizzo PEC	Email
1 ORBASSANO	Cinzia Maria Bosso	protocollo@comune.orbassano.to.it	segreteria sindaco@comune.orbassano.to.it
2 BEINASCO	Daniel Cannati	protocollo@comune.beinasco.legalmail.it	sindaco@comune.beinasco.to.it
3 BRUINO	Andrea Appiano	comune.bruino.to@cert.legalmail.it	comune@comune.bruino.to.it
4 CANDIOLO	Chiara Lamberto	comune.candiolo.to@cert.legalmail.it	sindaco.lamberto@comune.candiolo.torino.it
5 CARIGNANO	Giorgio Albertino	protocollo@cert.comune.carignano.to.it	giorgio.albertino@comune.carignano.to.it
6 NONE	Loredana Emma Brussino	protocollo@pec.comune.none.to.it	sindaco@comune.none.to.it
7 PIOBESI TORINESE	Fiorenzo Demichelis	protocollo.comune.piobesi.to@pec.it	sindaco@comune.piobesi.to.it
8 PIOSSASCO	Simona Raneri	comune.piovasasco@legalmail.it	sindaco@comune.piovasasco.to.it
9 RIVALTA	Sergio Muro	protocollo.rivalta@cert.legalmail.it	sindaco@comune.rivalta.to.it
10 TROFARELLO	Stefano Napoletano	protocollo.trofarello@cert.legalmail.it	sindaco@comune.trofarello.to.it
11 VINOVO	Maria Grazie Midollini	protocollo.vinovo@cert.ruparpiemonte.it	sindaca@comune.vinovo.to.it
12 VOLVERA	Attilio Vittorio Beltramino	comune.volvera.to@legalmail.it	sindaco@comune.volvera.to.it
13 LA LOGGIA	Domenico Romano	protocollo.laloggia@legalmail.it	sindaco@comune.laloggia.to.it
14 NICHELINO	Giampietro Tolardo	protocollo@cert.comune.nichelino.to.it	segreteria sindaco@comune.nichelino.to.it
15 MONCALIERI	Paolo Montagna	protocollo@cert.comune.moncalieri.to.it	segreteria sindaco@comune.moncalieri.to.it

2.2 DESCRIZIONE FISICA DELL'AREA URBANA

Morfologia. Il territorio della Sua Area Metropolitana SUD è un territorio prevalentemente pianeggiante con due Comuni classificati come collinari (Bruino e Piossasco) con una altimetria (s.l.m) che passa dai 320 di Bruino ai 219 di Moncalieri.

Comune	Zona Altimetrica	Altimetria (s.l.m.)
Beinasco	Pianura	265
Bruino	Collina	320
Candiolo	Pianura	237
Carignano	Pianura	235
La Loggia	Pianura	230
Moncalieri	Pianura	219
Nichelino	Pianura	229
None	Pianura	246
Orbassano	Pianura	273
Piobesi T.Se	Pianura	233
Piossasco	Collina	304
Rivalta Di Torino	Pianura	294
Trofarello	Pianura	276
Vinovo	Pianura	232
Volvera	Pianura	251

Zona altimetrica e altimetria (Fonte: PTGM)

Idrografia. Dal punto di vista idrografico l'area è attraversata dai fiumi Po, Torrente Chisola e Torrente Sangone oltre ad una rete di corsi minori oggetto nel passato di eventi calamitosi. Come si vede dalla tabella le percentuali di dissesto per la dinamica fluviale rappresentano in alcuni comuni oltre il 50% del territorio. Tutti i comuni della Sua hanno adeguato il loro Pai e hanno ancora numerosi interventi da realizzare per la messa in sicurezza del proprio territorio.

Comune	Codice tipologia	Descrizione tipologia	Area	%dissesto sup comune
Beinasco	df	dinamica fluviale	0,66	9,81
Bruino	df	dinamica fluviale	1,18	21,18
Candiolo	df	dinamica fluviale	3,69	31,14
Carignano	df	dinamica fluviale	29,94	59,08
La Loggia	df	dinamica fluviale	8,74	68,33
Moncalieri	df	dinamica fluviale	27,27	57,37
	dv	dinamiche di versante	0,98	2,06
Nichelino	df	dinamica fluviale	2,59	12,60
None	df	dinamica fluviale	19,75	80,15
Orbassano	df	dinamica fluviale	1,73	7,79
Piobesi T.Se	df	dinamica fluviale	6,94	35,32
Piossasco	df	dinamica fluviale	11,23	27,97
	dv	dinamiche di versante	1,04	2,59
Rivalta Di Torino	df	dinamica fluviale	10,59	42,17
	dv	dinamiche di versante	0,01	0,04

Trofarello	df	dinamica fluviale	7,21	58,38
Vinovo	df	dinamica fluviale	6,43	36,35
Volvera	df	dinamica fluviale	7,47	35,61

Tipologia e superficie della tipologia di dissesto (Fonte: PTGM/ADBO PTGRA)

Beni culturali

Il territorio della Sua Area Metropolitana Sud si caratterizza per la presenza dei siti Unesco di Stupinigi e Moncalieri riconosciuti nel 1997. Accanto ai beni Unesco si segnalano i tenimenti dell'Ordine Mauriziano.

Comune	Sito unesco	Zona unesco
Beinasco	Palazzina di caccia di stupinigi	Core zone
Moncalieri	Castello di Moncalieri	
Nichelino	Palazzina di caccia di stupinigi	
Beinasco	Stupinigi	Buffer zone
Candiolo	Stupinigi	
Moncalieri	Moncalieri	
Nichelino	Stupinigi	
Orbassano	Stupinigi	
Vinovo	Stupinigi	

Comuni	Descrizione
Candiolo, Nichelino, Orbassano	Tenimento di stupinigi - c.na gonzole
	Tenimento di stupinigi - parco e pertinenze
None	Tenimento di stupinigi - parco e pertinenze

Accanto a questi beni più rilevanti il territorio si caratterizza per la presenza di Centri storici di qualità come Carignano, Vinovo, Moncalieri, Piobesi, Piossasco che insieme ad una rete di Castelli e chiese inserite nel tipico paesaggio della pianura torinese costituiscono un elemento di potenziale attrazione turistica e di percezione da parte della cittadinanza di qualità della vita.

Mab Unesco e Parco del Po. Dal 2016 il territorio della Sua è stato riconosciuto come Mab Unesco. Un insieme di elementi naturali e paesaggistici che accanto al territorio del Parco del Po e ai siti Natura 2000 permea l'area oggetto di questa candidatura e ne costituisce elemento collante.

Comune	Tipo area
Carignano	Core Zone
La Loggia	
Moncalieri	
Beinasco	Buffer zone
Bruino	
Carignano	
La Loggia	
Moncalieri	
Nichelino	
Orbassano	
Rivalta di Torino	
Beinasco	
Bruino	

Candiolo	Transition area
Carignano	
La Loggia	
Moncalieri	
Nichelino	
None	
Orbassano	
Piobesi T.se	
Piossasco	
Rivalta di Torino	
Trofarello	
Vinovo	
Volvera	

Comune	Tipologia area protetta	Nome area protetta	Superficie (km ²)	Ente gestore
Candiolo	Parchi Regionali	Parco naturale di Stupinigi	5,39	Aree protette dei Parchi reali
	Tutela Rete Natura 2000	Stupinigi	5,36	Aree protette dei Parchi reali
Carignano	Parchi Regionali	Parco naturale del PoP.tese	4,49	Aree protette del Po P.tese
	Tutela Rete Natura 2000	Po Morto di Carignano	3,57	Aree protette del Po P.tese
	Tutela Rete Natura 2000	Lanca di San Michele	0,69	Aree protette del Po P.tese
	Tutela Rete Natura 2000	Confluenza Po - Maira	0,23	Aree protette del Po P.tese
La Loggia	Parchi Regionali	Parco naturale del PoP.tese	0,62	Aree protette del Po P.tese
	Tutela Rete Natura 2000	Lanca di Santa Marta(confluenza Po-Banna)	0,41	Aree protette del Po P.tese
Moncalieri	Parchi Regionali	Parco naturale del PoP.tese	4,68	Aree protette del Po P.tese
	Tutela Rete Natura 2000	Lanca di Santa Marta(confluenza Po-Banna)	1,23	Aree protette del Po P.tese
Nichelino	Parchi Regionali	Parco naturale di Stupinigi	9,23	Aree protette dei Parchi reali
	Tutela Rete Natura 2000	Stupinigi	9,19	Aree protette dei Parchi reali
None	Tutela Rete Natura 2000	Stupinigi	0,03	Aree protette dei Parchi reali
Orbassano	Parchi Regionali	Parco naturale di Stupinigi	2,94	Aree protette dei Parchi reali
	Tutela Rete Natura 2000	Stupinigi	2,68	Aree protette dei Parchi reali
Piossasco	Parchi Metropolitan	Parco naturale del Monte San Giorgio	3,88	Città Metropolitana di Torino

Aree protette (Fonte:PTMG)

Qualità dell'aria

In merito alla qualità dell'aria sul territorio della Sua si segnalano i seguenti dati ARPA PIEMONTE 2022 rilevati nelle centraline di Beinasco, Orbassano e Vinovo: PM10: Beinasco TRM Valore Medio annuo (ug/mcubo) 29 con Numero di superamenti del valore minimo giornaliero di 36. PARTICOLATO PM2,5: Beinasco TRM con valore medio annuo (ug/mcubo)

19 sempre al di sotto del limite stabilito e con una tendenza che nel corso degli ultimi anni ha portato al dimezzamento delle concentrazioni negli ultimi 15 anni e una sostanziale stabilità negli ultimi 3 anni. BIOSSIDO DI AZOTO: BEINASCO TRM, valore medio annuo (ug/mcubo) 27 e 0 superamenti, ORBASSANO, valore medio annuo (ug/mcubo) 25 e 0 superamenti, VINOVO, valore medio annuo (ug/mcubo) 24 e 0 superamenti. La serie storica degli ultimi 30 anni evidenzia una costante tendenza alla riduzione. OZONO: ORBASSANO, N. superamenti del valore obiettivo (media 2020-2022) 92, VINOVO, N. superamenti del valore obiettivo (media 2020-2022) 59 con tendenza all'aumento. Per quanto riguarda i valori dei METALLI, BENZENE e BENZO(a)PIRENE le soglie sono rispettate nelle centraline di BEINASCO TRM e VINOVO.

Qualità delle acque. Sul territorio della strategia Urbana sono presenti stazioni di prelievo di Arpa: Torrente Sangone: Stazione Sangone Torino; Torrente Banna: Stazione Banna Moncalieri; Fiume Po: Stazione Po Carignano; Torrente Oitana: Stazione Oitana Vinovo, Torrente Chisola; Stazione Chisola Volvera, Stazione Chisola Moncalieri. I dati ARPA PIEMONTE 2014 -2016 che classificano lo stato dei corsi d'acqua Po, Sangone, Chisola, Banna e Tepice nel territorio della Sua area metropolitana Sud danno come indice "NON BUONO". Questo indicatore misura lo Stato complessivo di un corpo idrico, indicatore che si ottiene tenendo conto del risultato peggiore tra lo Stato Ecologico e lo Stato Chimico. Per ottenere questo dato si misura il raggiungimento e il mantenimento nel tempo degli obiettivi di qualità di un corpo idrico che dipendono da molteplici fattori quali: la tipologia e l'entità delle pressioni che incidono su ogni corpo idrico, l'entità degli impatti generati da ogni pressione e dall'azione combinata di più pressioni, l'efficacia delle misure di tutela adottate, considerando l'arco temporale necessario affinché sia possibile apprezzare gli effetti, il livello di confidenza associato alla classificazione.

2.3 MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL'AREA URBANA

Inserire una rappresentazione cartografica dell'Area urbana adattata al formato di una facciata A4 con orientamento verticale, che mostri in modo semplificato:

- *i confini amministrativi tra Comuni;*
- *il perimetro amministrativo delle forme associative;*
- *le principali arterie di comunicazione;*
- *siti della Rete Natura 2000, parchi e siti UNESCO;*
- *altri elementi geomorfologici e ambientali rilevanti;*
- *eventuali vincoli paesaggistici e ambientali rilevanti*

3. ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA

3.1 CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL'AREA URBANA

Contesto Generale. L'area oggetto di questa candidatura si caratterizza come territorio appartenente alla città metropolitana di Torino.

Comune	Codice ISTAT	Superficie (km ²)	Popolazione	Densità (ab/km ²)	Trend Demografico(2010-2020)	Appartenenza a unioni
Beinasco	1024	7	17532	2605	-3,38	
Bruino	1038	6	8475	1522	-0,09	
Candiolo	1051	12	5627	475	0,16	
Carignano	1058	51	9051	179	-1,29	
La Loggia	1127	13	8783	687	8,10	Unione Moncalieri, Trofarello, La Loggia
Moncalieri	1156	48	56319	1185	-0,70	Unione Moncalieri, Trofarello, La Loggia
Nichelino	1164	21	46512	2262	-4,26	
None	1168	25	7849	319	-0,13	
Orbassano	1171	22	23061	1038	4,37	
Piobesi T.Se	1193	20	3823	195	5,00	
Piossasco	1194	40	18102	451	-0,13	
Rivalta Di Torino	1214	25	20127	802	5,58	
Trofarello	1280	12	10611	859	-3,87	Unione Moncalieri, Trofarello, La Loggia
Vinovo	1309	20	15070	852	8,50	
Volvera	1315	21	8495	405	-1,48	

Dati Sua Area metropolitana Sud e relative info principali (Fonte: PTGM)

Gli andamenti dei censimenti della popolazione dimostrano come nel corso degli anni si siano verificati alcuni fenomeni che indirizzano le scelte progettuali di questa candidatura: popolazione triplicata a partire dal 1951 al 1981, stabile con un leggero incremento dal 1981 al 2022. Comuni come ad esempio Nichelino sono passati da 7251 abitanti nel 1951 a 44837 in soli venti anni.

ABITANTI	ANNO							
COMUNE	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2011	2022
Beinasco	2567	5511	16707	18394	18744	18189	18104	17464
Bruino	786	932	3362	5771	6135	7308	8479	8489
Candiolo	1664	1908	2781	3391	4417	5113	5566	5610
Carignano	7788	8008	9347	8861	8647	8647	9156	9052

La Loggia	1596	2018	4836	5418	6303	6485	8631	8779
Moncalieri	26039	34857	56115	64035	59700	53350	55875	56193
Nichelino	7257	14907	44837	44311	44069	47791	47851	46458
None	2661	2860	4942	7084	7722	7761	7998	7830
Orbassano	4890	8481	15675	18082	20650	21581	22537	23044
Piobesi Torinese	1919	1865	2177	2814	2838	3232	3713	3818
Piossasco	3839	4328	9803	15433	15554	16138	18186	18087
Rivalta di Torino	2174	2520	10358	13990	15971	17565	19945	20172
Trofarello	4389	5466	7949	7796	8905	10352	10911	10580
Vinovo	3114	4062	7592	11591	13435	13425	14108	15154
Volvera	1847	1863	3191	6749	6894	6966	8890	8521
TOTALE	72530	99586	199672	233720	239984	243903	259950	259251
Città di Torino	719300	1025822	1167968	1117154	962507	865263	872748	848748

Fonte Istat: Censimenti della popolazione dal 1951 al 2022

Anche la suddivisione per classi di età racconta un territorio composto da popolazione anziana dove una grossa fascia della popolazione supera i 65 anni.

CLASSI DI ETA'	ANNO	2022			
COMUNE	0-14	15-64	65+	TOTALE	Età media
Beinasco	2056	10485	4943	17464	48.5
Bruino	1089	5351	2049	8489	46.3
Candiolo	771	3.502	1.337	5.610	45.7
Carignano	1181	5523	2348	9052	47.1
La Loggia	1346	5514	1919	8779	44.7
Moncalieri	7014	34383	14796	56193	47.3
Nichelino	5381	28640	11987	46458	47.0
None	1032	4866	1932	7830	46.1
Orbassano	2973	14039	6032	23044	47.1
Piobesi Torinese	528	2419	871	3818	45.4
Piossasco	2401	11317	4369	18087	46.2
Rivalta di Torino	2723	12686	4763	20172	45.8
Vinovo	2166	9329	3659	15154	47.5
Volvera	1201	5538	1782	8521	44.5
Trofarello	1247	6591	2742	10580	47.5
Città di Torino	99353	528512	220883	848748	47.6

Fonte Istat: censimento popolazione 2022

Dal punto vista dell'analisi della composizione della popolazione la percentuale degli stranieri

si attesta intorno ad un fisiologico 5% ben al di sotto dei dati della città di Torino. Più interessante ai fini della strategia l'indice di vecchiaia che ci segnala una forte presenza di ultrasessantacinquenni "problema" ma anche "risorsa" per la definizione della strategia Area Metropolitana Sud. Si segnala un tasso di disoccupazione elevato e un indice di natalità basso ma in linea con i parametri dell'area metropolitana.

	ANNO	2022	2021	2021	
COMUNE	Stranieri	%	Indice V	Indice natalità	TASSO DISOCCUPAZIONE
Beinasco	1034	5.9%	232.9	5.5	9.69%
Bruino	314	3.7%	178.2	6.4	8.07%
Candiolo	212	3.8%	165.7	5.9	8.44%
Carignano	796	8.8%	192.4	6.3	9.26%
La Loggia	263	3%	135.8	8.0	7.18%
Moncalieri	5252	9.3%	206.8	6.6	10.69%
Nichelino	2895	6.2%	199.7	6.2	11.51%
None	422	5.4%	180.6	7.1	10.58%
Orbassano	1066	4.6%	196.0	6.4	10.13%
Piobesi Torinese	135	3.5%	161.7	6.5	8.18%
Piossasco	849	4.7%	175.9	6.4	9.32%
Rivalta di Torino	1171	5.8%	170.3	6.9	9.22%
Vinovo	616	4.1%	167.3	8.1	7.92%
Volvera	298	3.5%	141.6	5.3	9.03%
Trofarello	797	5.6%	207.8	6.7	9.27%
Città di Torino	124585	14.7%	219.0	6.6	12,60%

Fonte Istat: censimento popolazione 2022

INDICE DI VECCHIAIA: Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Trofarello dice che ci sono 219,9 anziani ogni 100 giovani.

INDICE DI NATALITÀ: Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti

TASSO DI DISOCCUPAZIONE SU BASE COMUNALE: Dati al 2019 - Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore su dati Istat.

Comuni in sofferenza di servizi essenziali. Dal punto di vista dei servizi essenziali, tutti quei comuni che non garantiscono la continuità delle prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati secondo quanto previsto dalla (L. 12

giugno 1990, n.146) il territorio della Sua non presenta nessun comune con queste caratteristiche.

Fabbisogno di edilizia sociale. Dal punto di vista del fabbisogno di edilizia sociale si rilevano alcune situazioni problematiche che vedono nove comuni della Sua classificati come comuni ad Alto fabbisogno edilizia sociale. Moncalieri, Carignano, Nichelino, Beinasco, Rivalta Torinese, Piossasco, None, Orbassano, Vinovo.

Comune	Indice fabbisogno abitativo sociale	Famiglie in disagio abitativo
Beinasco	2,16	11
Bruino	2,11	0
Candiolo	1,82	3
Carignano	5,46	7
La loggia	1,64	4
Moncalieri	5,73	230
Nichelino	2,92	110
None	2,76	7
Orbassano	4,7	119
Piobesi T.se	0,44	0
Piossasco	5,87	122
Rivalta di Torino	4,19	19
Trofarello	1,46	0
Vinovo	2,02	0
Volvera	2,07	6

Fabbisogno di edilizia sociale (Fonte: Dashboard PTGM)

Indice fabbisogno abitativo sociale. L'indice, espresso in valore % rappresenta l'incidenza del fabbisogno abitativo ponderato sulle famiglie.

Famiglie in disagio abitativo in sistemazioni precarie o abitazioni inadeguate/malsane.

Consumo del suolo. Dal punto di vista del consumo del suolo i dati riportano un andamento che indica un rallentamento di detto fenomeno.

Comune	Pnc residenziale [ha]	Pnc totale [ha]
Beinasco	20,0	77,8
Bruino	16,8	24,5
Candiolo	3,9	7,6
Carignano	13,5	13,5
La loggia	25,9	26,4
Moncalieri	46,8	159,7
Nichelino	50,8	92,7
None	0,0	2,4
Orbassano	25,5	41,0
Piobesi T.se	4,9	5,3
Piossasco	19,0	52,8
Rivalta di Torino	35,7	92,0
Trofarello	0,0	29,6
Vinovo	12,0	57,4
Volvera	36,9	36,9

Fonte Prgc. Consumo del suolo Urbano residenziale

Le Aree prenotate non consumate (PNC) individuano le superfici destinate dai Piani regolatori comunali a determinate funzioni (residenziale, produttivo), sulle quali ancora non sono stati attivati interventi di trasformazione. Nel territorio dell'Area Metropolitana Sud, si è assistito a un rallentamento dell'incremento del consumo del suolo, fenomeno attribuibile alle politiche di pianificazione regionali e alla crescente sensibilità delle amministrazioni locali. Le strategie di pianificazione adottate vertono sulla gestione sostenibile del territorio, puntando a limitare l'espansione urbana in favore della riqualificazione di aree già urbanizzate o dismesse. Questo approccio ha contribuito significativamente a contenere la perdita di terreni agricoli e naturali, preservando la biodiversità e mitigando gli impatti ambientali legati alla trasformazione del suolo. Le politiche sovracomunali hanno dimostrato di essere particolarmente efficaci nel coordinare gli sforzi di diversi comuni, promuovendo una visione integrata e sostenibile dello sviluppo urbano. Parallelamente, la maggiore sensibilità delle amministrazioni comunali ha giocato un ruolo chiave nel promuovere pratiche di sviluppo sostenibile. Le istituzioni locali hanno adottato politiche incentrate sulla densificazione urbana, privilegiando la costruzione in aree già urbanizzate e riducendo la pressione sui territori agricoli e naturali limitrofi. Inoltre, si sono intensificati gli sforzi per la tutela degli spazi verdi, la creazione di parchi pubblici e la promozione di metodi di costruzione più efficienti dal punto di vista energetico. Questo cambiamento riflette una consapevolezza crescente circa l'importanza di preservare il territorio e limitare il consumo del suolo per garantire uno sviluppo sostenibile nel lungo termine.

Comune	Sup. Residenziale	Sup. Produttiva	Superfici e terziario	Superfici pol	Superfici tr	Superfici ser	Superfici agr	Superfici via
Beinasco	1,25	0,98	0,26	0	0	2,35	1,12	0,78
Bruino	1,55	0,68	0	0,06	0,01	0,65	2,28	0
Candiolo	0,75	0,43	0	0	0	5,7	4,51	0,46
Carignano	1,62	0,22	0,01	0,35	0	0,52	47,04	0,94
La Loggia	1,35	0,95	0,04	0,08	0	0,31	9,47	0,59
Moncalieri	7,05	2,71	0,28	0,11	0,01	8,87	25,51	2,99
Nichelino	2,6	1,7	0,28	0	0	3,24	10,23	1,83
None	1,16	1,22	0,18	0,01	0	0,48	21,17	0,42
Orbassano	1,82	2,71	0,03	0,09	0	6,9	9,08	1,57
Piobesi T.Se	0,59	0,56	0,02	0	0	0,29	17,78	0,4
Piossasco	2,93	0,95	0,11	0,12	0	4,71	30,98	0,35
Rivalta Di Torino	3,09	2,28	0,62	0	0	2,35	15,04	1,73
Trofarello	1,33	1,03	0,05	0	0	1	8,06	0,9
Vinovo	2,02	0,81	0,33	0,2	0	1,62	11,89	0,83
Volvera	1,78	0,46	0	0,23	0	0,76	16,87	0,88

Tipologia superficie PRG (Fonte: Dashboard PTGM)

Le aree produttive dismesse. Le aree industriali dismesse costituiscono una sfida complessa a livello economico, sociale ed ambientale per il territorio della Sua. Queste zone, una volta fulcro di attività produttive, spesso si trovano in uno stato di abbandono e degrado, con conseguenze negative su vari fronti. La riqualificazione di queste aree richiede sforzi coordinati tra settore pubblico e privato, con investimenti mirati a trasformare gli spazi in risorse sostenibili, promuovendo lo sviluppo economico, la coesione sociale e la tutela dell'ambiente.

Comuni	Sf aree dismesse (mq)	Sc aree dismesse (mq)
Beinasco	17.386	55.604
Candiolo	131.047	22.185
Carignano	0	27.000
Moncalieri	277.000	103.375
Nichelino	171.973	11.701
None	0	13.200
Orbassano	0	20.300
Piobesi T.se	47.315	19.782
Rivalta di Torino	161.259	10.500
Trofarello	57.389	15.907
Vinovo	95.111	29.099
Volvera	0	17.300

Dati di sintesi sulle aree dismesse per Comune (Fonte: Dashboard PTGM)

Attività manifatturiere. Nel 2018, il comparto manifatturiero dell'Area Metropolitana Sud si presentava, con 1.760 imprese operanti in vari settori. Questo comparto rappresenta un importante motore di crescita, contribuendo in modo sostanziale all'occupazione con ben 26.170 addetti. Il considerevole numero di addetti evidenzia il ruolo centrale dell'industria nell'occupazione locale in grado di fornire forza lavoro specializzata e competitiva nel contesto nazionale e internazionale.

Agricoltura. Il settore agricolo nell'Area Metropolitana Sud al di là di quanto possa sembrare riveste un ruolo fondamentale, contribuendo alla sicurezza alimentare, preservando il paesaggio e sostenendo l'economia locale. Fornisce occupazione, promuove la sostenibilità ambientale e conserva tradizioni culturali, conferendo alla regione un carattere distintivo e una base stabile per lo sviluppo sostenibile.

Utilizzazioni Dei terreni dell'unità agricola	Superficie Totale (sat)	Superficie totale (sat)								
		Superficie Agricola Utilizzata (sau)	Superficie agricola utilizzata (sau)					Arboricoltura Da legno annessa ad aziende agricole	Boschi Annessi Ad Aziende Agricole	Superficie Agricola Non Utilizzata E altra superficie
			Seminativi	Vite	Coltivazioni Legnose Agrarie, escl uso vite	Orti Familiari	Prati Permanenti E pascoli			
Beinasco	120,51	117,29	102,57	..	2,05	0,01	12,66	..	..	3,22
Bruino	136,07	130,5	66,24	2,33	0,2	0,1	61,63	..	0,02	5,55
Candiolo	838,88	713,69	599,05	..	8,53	0,21	105,9	12,45	94,89	17,85
Carignano	3940,38	3795,67	3363,67	..	0,94	2,64	428,42	38,08	5,85	100,78
La loggia	579,73	529,33	479,43	..	3,74	1,06	45,1	13,42	2,14	34,84
Moncalieri	1807,63	1627,33	1379,56	6,57	56,79	5,48	178,93	23,07	60,69	96,54
Nichelino	577,55	561,21	497,86	..	5,19	0,2	57,96	2,21	3,26	10,87
None	1820,38	1706,13	1395,55	..	2,28	1,88	306,42	52,04	8,52	53,69
Orbassano	950,51	897,02	726,46	..	0,46	1,1	169	15,38	5,46	32,65
Piobesi T.se	1536,31	1408,24	1219,09	..	0,21	1,55	187,39	77,1	1,86	49,11
Piossasco	1574,62	1436,71	1033,2	3,52	31,34	1,64	367,01	11,1	89,93	36,88
Rivalta ditorino	948,42	887,99	741,48	2,9	5,27	1,48	136,86	9,79	21,87	28,77

Trofarello	713,56	604,81	510,41	0,52	9,71	0,24	83,93	49,25	2,98	56,52
Vinovo	1004,98	903,14	714,81	..	10,86	3,24	174,23	69,79	..	32,05
Volvera	1315,46	1248,21	1074,21	..	2,68	1,53	169,79	14,22	13,82	39,21

ISTAT Fonte: 6° Censimento dell'Agricoltura: ati di superfici SAT e SAU

L'attività associativa. Le numerose associazioni presenti nell'Area Metropolitana Sud svolgono un ruolo cruciale nello sviluppo e nel benessere del territorio. Innanzitutto, fungono da catalizzatori di partecipazione civica, coinvolgendo i cittadini in varie iniziative e progetti che riguardano l'ambiente, la cultura, il sociale e altro ancora. Questo contribuisce a consolidare un senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità locale. Le associazioni sono anche un importante veicolo di advocacy, difendendo gli interessi dei residenti e promuovendo cause di rilevanza pubblica. Svolgono un ruolo di controllo e monitoraggio sulle decisioni delle istituzioni, assicurando la trasparenza e la correttezza delle azioni intraprese a livello locale. Questo è fondamentale per garantire un governo più responsabile e sensibile alle esigenze della popolazione. Inoltre, le associazioni svolgono un ruolo chiave nella promozione della cultura e delle arti, organizzando eventi, mostre e attività culturali che arricchiscono la vita della comunità. Ciò non solo favorisce la diversità culturale, ma stimola anche l'economia locale attraverso l'attrazione di visitatori e la promozione del turismo. Dal punto di vista sociale, molte associazioni sono coinvolte in progetti di solidarietà e volontariato, contribuendo a migliorare la qualità della vita per chi è più vulnerabile. La presenza diffusa di queste organizzazioni crea una rete di supporto sociale che può intervenire in situazioni di emergenza o di bisogno. Dal Registro Unico del terzo settore (D.Lgs Regione Piemonte. Aggiornamento novembre 2021) Numero associazioni iscritte al registro 95: Beinasco 3, Bruino 2, Candiolo 5, Carignano 4, La Loggia 1, Moncalieri 26, Nichelino 13, None 6, Orbassano 7, Piobesi Torinese 2, Piossasco 9, Rivalta Torinese 9, Trofarello 5, Vinovo 1, Volvera 2. Società Sportive Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche 2023. Beinasco 19, Bruino 6, Candiolo 9, Carignano 19, La Loggia 15, Moncalieri 61, Nichelino 45, None 11, Orbassano 38, Piobesi Torinese 5, Piossasco 20, Rivalta Torinese 19, Trofarello 13, Vinovo 17, Volvera 9. A questo numero considerevole di realtà iscritte se ne aggiungono numerose altre non presenti nei registri che arricchiscono ulteriormente l'offerta sociale sul territorio.

Viabilità e Mobilità. Il territorio della Sua Area Metropolitana sud è attraversato da un'importante rete di strade di rilevanza nazionale: Tangenziale di Torino, Autostrada Torino Pinerolo, Torino Piacenza, Torino Savona a dal Sistema ferroviario metropolitano SFM 1 - Chieri - Rivarolo SFM2 - Pinerolo - Chivasso SFM4 - Torino - Bra, SFM6 - Torino - Asti, SFM7 - Torino - Fossano che insieme alla rete di trasporti rendono il territorio dotato di una buona accessibilità

Piste ciclabili. Sistema delle ciclovie regionali Allegato B Piano Regionale della mobilità Ciclistica ha individuato una serie di percorsi a carattere Internazionale, nazionale e regionale. L'allegato B ha individuato i seguenti percorsi: Eurovelo Vento ciclovia interesse Nazionale ed internazionale, Via Pedemontana ciclovia di interesse Nazionale, Via del Monviso Lungo i Po ciclovia interesse regionale, Corona delle delizie Ciclovia di interesse regionale, 2 ruote 2 regge Ciclovia di interesse regionale, Ciclovie per la mobilità sistematica: asse Torino Beinasco Orbassano. Accanto a questi percorsi i comuni, anche a seguito del continuo aumento della richiesta di itinerari sicuri, hanno realizzato piste e percorsi a livello comunale integrati con gli itinerari regionali.

Banda Larga. Il territorio della Sua (dati 2021) sta recuperando in termini di infrastrutture digitali il gap. Sono infatti in corso lavori di completamento anche nei comuni non ancora serviti della Fibra delle infrastrutture necessarie

Comune	Copertura per tipologia di rete (km ²)			
	ADSL (0-10 mb)	VDSL (10-30 mb)	EVDSL(30-100 mb)	FIBRA(100-1000 mb)
Beinasco	0,000	1,452	1,475	3,806
Bruino	4,635	0,638	0,297	
Candiolo	3,687	2,430	2,745	
Carignano	18,840	3,021	5,448	1,999
La Loggia	2,807	2,671	4,231	1,760
Moncalieri	10,082	8,626	7,008	16,940
Nichelino	1,816	2,938	5,401	7,803
None	6,845	3,328	8,052	
Orbassano	4,653	1,960	6,426	7,841
Piobesi T.se	12,528	3,270	0,039	
Piossasco	14,571	4,486	7,723	1,000
Rivalta di Torino	7,438	4,484	8,965	2,724
Trofarello	2,056	1,052	5,621	1,999
Vinovo	1,563	4,514	11,613	
Volvera	6,238	4,590	4,804	

Copertura della rete di banda larga per tipologia di infrastruttura (Fonte: PSM su dati AGID 2021)

Presenze turistiche. Per quanto riguarda i dati dell'Osservatorio regionale di regione Piemonte: Stupinigi anno 2022 96212, Primi 5 mesi 2023 57738. Castello di Moncalieri 13119, Primi 5 mesi 2023 7207. Fonte Rapporto 2022 2023 Regione Piemonte. In merito alle presenze nelle strutture alberghiere il dato non è significato in quanto viziato dalle presenze derivanti dai soggiorni per attività lavorative nelle industrie locali.

Beni culturali, Parchi, dati acqua e aria. Per quanto riguarda i dati circa i beni culturali Parchi, aree naturali e i dati aria e acqua si rimanda alle informazioni presenti nel punto 2.2.

3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE

L'analisi di contesto dell'Area Metropolitana Sud di Torino ha fatto emergere una realtà urbana complessa. Quest'area è caratterizzata da una mix di storia industriale, innovazione, paesaggi naturali e agrari. L'Area Metropolitana Sud è stata al centro dello sviluppo industriale della regione, con la presenza di importanti impianti manifatturieri e complessi industriali. Nel corso degli anni, la zona ha subito una trasformazione significativa, passando da una forte dipendenza industriale a una maggiore diversificazione economica, con crescente attenzione verso settori come servizi e turismo. Le infrastrutture sono un elemento chiave dell'area, con una rete di strade, autostrade e trasporti pubblici che facilitano la mobilità all'interno e intorno alla metropoli. La presenza dei beni ambientali e culturali nell'area sud di Torino costituisce una ricchezza, offrendo benefici tangibili e intangibili che contribuiscono allo sviluppo sostenibile e alla qualità della vita della comunità. Dal punto di vista ambientale, la presenza di parchi naturali (fra cui la biosfera Unesco) rappresenta

una risorsa essenziale. Questi spazi verdi non solo contribuiscono a mantenere un equilibrio ecologico, ma offrono anche opportunità per attività ricreative e possono promuovere uno stile di vita sano. Dal punto di vista culturale, l'area sud di Torino vanta un patrimonio storico e artistico significativo. Monumenti, musei e siti storici testimoniano il passato illustre della regione, offrendo opportunità di apprendimento e arricchimento culturale. Questi beni culturali diventano punti focali per il turismo, stimolando l'economia locale attraverso visite, eventi culturali e attività legate al settore. L'analisi di contesto ha fatto altresì emergere l'importanza delle associazioni evidenziando come siano un elemento cruciale per comprendere il tessuto sociale, culturale ed economico della comunità. Le associazioni, che spaziano dalle organizzazioni culturali e artistiche alle realtà sociali e ambientali, svolgono un ruolo fondamentale nella costruzione di legami, nella promozione della partecipazione civica, nell'indirizzare le dinamiche locali e nella promozione dell'inclusione sociale. Programmi di volontariato, assistenza agli anziani e sostegno alle famiglie vulnerabili contribuiscono a costruire una comunità solidale e a mitigare le disuguaglianze. Inoltre, progetti educativi e culturali promossi dalle associazioni mirano a favorire l'integrazione e a contrastare il disagio sociale. Accanto a quelle sociali le associazioni sportive offrono opportunità per lo svago, la salute e la costruzione di comunità. Attraverso campionati, tornei e programmi di attività fisica, promuovono uno stile di vita attivo e contribuiscono a creare legami sociali all'interno della comunità. L'analisi ha evidenziato come la presenza di aree urbane da riqualificare nei comuni della Sua possa rivestire un'importanza cruciale in molteplici contesti, contribuendo a plasmare il tessuto sociale, economico e ambientale delle comunità coinvolte. L'analisi ha fatto anche emergere le difficoltà dell'area Metropolitana Sud nel sviluppare una propria identità distintiva rispetto alla città capoluogo. Questo è un tema complesso che coinvolge aspetti socio-culturali, economici e urbanistici. Diversi fattori contribuiscono a questa sfida, delineando una serie di dinamiche che possono ostacolare la formazione di un'identità autonoma per le periferie. In questo contesto l'attrattività della Città di Torino (tempo libero, turismo, traffico, ecc) costituiscono elementi di debolezza e minacce di cui la strategia dovrà tener conto.

PUNTI DI FORZA			PUNTI DI DEBOLEZZA		
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3
Presenza di una rilevante attività associativa	Presenza diffusa di beni ambientali che costituiscono elementi di attrazione (Riserva di Biosfera MAB Unesco CollinaPo, Parco del Po...)	Presenza di una rete ciclabile di rilevanza regionale e internazionale	Scarsa presenza di servizi innovativi di che contribuirebbero ad una maggior vitalità dell'area, insufficiente digitalizzazione dei servizi	Difficoltà messa in rete delle aree naturali con il Mab Unesco e Parco del Po	Mancanza di percorsi ciclabili sicuri
Buona Accessibilità dell'area	Presenza diffusa di beni culturali che costituiscono elementi di attrazione (Stupinigi, Moncalieri...)	Continuo incremento della domanda di mobilità ciclabile	Consistente presenza di aree dismesse pubbliche e private da recuperare	Difficoltà di accesso delle aree oggetto di recupero	Rete ciclabile incompleta
Mercato immobiliare a prezzi più contenuti		Possesso diffuso della bicicletta	Mancanza di una visione di rete		Scarsa manutenzione della rete ciclabile in alcuni tratti
Presenza di attività produttive			Mancanza di spazi adeguati per il mondo associativo		
OPPORTUNITÀ			MINACCE		
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3

Disponibilità della risorsa tempo da parte dei cittadini anziani	Integrare recuperi di ambito locale in progetti di protezione naturale già strutturati	Presenza in alcuni comuni della Sua di percorsi ciclabili già realizzati e in fase di realizzazione	La presenza della Città di Torino che rischia di trasformare i comuni in aree dormitorio	Scarsa fruizione da parte dei cittadini degli ambiti naturali	Mancanza di sicurezza presenza di strade a scorrimento veloce
Aree da recuperare in grado di impedire ulteriore consumo del suolo	Sensibilità al tema della conservazione della biodiversità da parte dei cittadini e presenza di associazioni ambientaliste;	Concertazione con scuole e imprese	Chiusura di attività produttive. Rischio il patrimonio dismesso.	Rischio idrogeologico	Inquinamento da traffico stradale
Un notevole patrimonio di risorse sociali: "frammenti di rete" in attesa di ulteriore connessione		Incremento della domanda di turismo in bicicletta		Presenza di specie invasive non autoctone	Carenza di dati certi ed aggiornati
Alto tasso di cittadini anziani attivi risorsa per il territorio					Tempi lunghi di realizzazione delle infrastrutture

3.3 ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE

Ambito: riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche. Attualmente, l'area presenta sfide significative, tra cui l'esigenza del recupero di ambiti urbani. La necessità primaria è una rigenerazione urbana che privilegi la sostenibilità, la trasformazione di aree degradate in spazi verdi associativi sostenibili in grado di migliorare l'aspetto estetico, la qualità della vita e la salute ambientale. La risposta a questo tipo di problematica permetterà di affrontare le disuguaglianze sociali e la disoccupazione grazie a programmi di inclusione sociale. L'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate, come la connettività digitale e le energie rinnovabili, migliorerà l'efficienza e la competitività del territorio e ciò contribuirà a posizionare l'area al centro dell'innovazione e dell'economia digitale. Le riqualificazioni urbane permetteranno la diversificazione economica verso settori sostenibili contribuendo alla conservazione dello spazio costruito. La realizzazione di programmi di inclusione sociale stimolerà la partecipazione della comunità, creando un ambiente favorevole agli investimenti. Una popolazione inclusa è un motore per l'innovazione e lo sviluppo economico. L'area della Sua ha il potenziale per una trasformazione significativa attraverso una pianificazione integrata. Coordinando lo sviluppo urbano sostenibile, la diversificazione economica e la promozione delle attività associative, l'area può emergere come un centro dinamico, sostenibile e inclusivo, posizionandosi al centro di una prospera economia del futuro.

Ambito: tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico naturale. L'Area della Sua si trova di fronte a sfide significative, con siti degradati che influenzano negativamente la qualità della vita, l'ambiente. Tuttavia, il contesto offre potenzialità intrinseche, come la presenza di risorse naturali inutilizzate e la necessità di una rinaturalizzazione che risponda alle sfide ambientali e socio-economiche. La priorità principale è la rinaturalizzazione di alcuni siti così da sviluppare infrastrutture verdi come parchi, giardini pubblici e corridoi ecologici. Questi non solo migliorano la qualità dell'aria ma creano spazi di aggregazione per la comunità. Il tutto dovrà essere sviluppato attraverso principi di economia circolare così da ridurre gli sprechi e massimizzare l'utilizzo delle risorse. La strategia urbana intende rispondere all'esigenza di coinvolgere attivamente la comunità nel processo di rinaturalizzazione attraverso iniziative di volontariato e progetti condivisi così da creare un senso di appartenenza e responsabilità verso l'ambiente. La Sua intende sfruttare le risorse naturali inutilizzate dell'area così da garantire la conversione di porzioni di territorio dismesse o da riqualificare dal punto di vista naturalistico. Le aree rinaturalizzate (integrate nella Biosfera Unesco) diventeranno un'attrattiva per il turismo sostenibile grazie alla creazione di sentieri naturali, attività di birdwatching e iniziative per la conservazione della fauna e della flora locale in grado di generare nuove entrate e promuovere la consapevolezza ambientale. La rinaturalizzazione contribuirà alla sostenibilità ambientale, riducendo l'impatto delle attività umane sull'ecosistema. Contestualmente, l'adozione di principi di economia circolare favoriranno l'uso efficiente delle risorse durante il processo di rinaturalizzazione.

Ambito: miglioramento della qualità dell'aria e mobilità sostenibile

L'Area Metropolitana Sud Attualmente presenta sfide legate al traffico congestionato, all'inquinamento atmosferico e all'efficienza dei trasporti pubblici. Queste problematiche influiscono sulla qualità della vita, sull'attrattività economica e sull'impatto ambientale. Tuttavia, il contesto offre basi solide, come la consapevolezza crescente sull'importanza della

sostenibilità e la presenza di infrastrutture esistenti che possono essere migliorate. La priorità principale è la promozione della mobilità sostenibile. Ciò richiede lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni di mobilità a zero emissioni, come le biciclette e l'adozione di politiche urbanistiche che favoriscano spostamenti eco-friendly. In questa direzione si inserisce il completamento di una rete capillare di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri così da favorire la transizione verso modalità di trasporto più sostenibili. Ciò migliorerà la qualità dell'aria, la salute della popolazione e promuoverà uno stile di vita attivo. L'Area Metropolitana Sud può contare sulla crescente consapevolezza ambientale della popolazione. Promuovere la mobilità sostenibile sarà ben accolto dalla comunità, creando una cultura di sostenibilità e incoraggiando l'adozione di pratiche di trasporto eco-friendly. Questo contribuirà a posizionare l'Area come un hub tecnologico in crescita così come una mobilità sostenibile aumenterà l'attrattiva dell'Area. Un progetto di mobilità sostenibile nell'Area potrà affrontare le sfide attuali, migliorare la qualità della vita dei residenti, promuovere l'attrattiva economica e contribuire alla sostenibilità ambientale, creando un contesto urbano all'avanguardia e centrato sul benessere della comunità.

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

Esigenze di sviluppo dell'Area

n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati (par. 3.6 del Disciplinare)
E1 Recuperare aree degradate	Il recupero delle aree degradate urbane individuate dai comuni è cruciale per la Sua per creare ambiti urbani più sostenibili, resilienti e accoglienti. Il recupero delle aree permetterà di affrontare il problema della limitata disponibilità di spazio, ottimizzando l'uso delle risorse urbane. La trasformazione di aree in stato di degrado non solo risponde alla crescente domanda di infrastrutture, ma contribuisce anche a una distribuzione più equa degli spazi urbani. Dal punto di vista ambientale, il recupero delle aree degradate della Sua riveste un ruolo fondamentale nella creazione di un ambiente urbano più sostenibile. Dal punto di vista sociale, il recupero delle aree degradate promuoverà la coesione comunitaria. La trasformazione di spazi abbandonati in luoghi di incontro, parchi	168 <i>Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici</i>

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

	<p>pubblici o strutture culturali offre alla comunità opportunità per socializzare, partecipare a eventi e condividere esperienze. Questi nuovi poli di attività miglioreranno la qualità della vita rafforzando il tessuto sociale.</p>	
E2 Valorizzazione degli spazi pubblici	<p>Il recupero degli spazi pubblici urbani assume un ruolo centrale nel pensare l'area Metropolitana Sud come inclusiva, sostenibile e vitale. Tali spazi fungono da luoghi di incontro e coesione sociale, promuovendo l'interazione tra le persone e favorendo un senso di comunità. Questi luoghi pubblici diventano teatri di diversità, abbattendo barriere sociali e contribuendo a una coesione sociale più forte. Dal punto di vista ambientale, il recupero degli spazi pubblici può trasformare aree in oasi verdi. Parchi, giardini e aree ricreative non solo migliorano l'aspetto estetico delle città, ma svolgono un ruolo cruciale nel contrastare l'effetto isola di calore, mitigando l'inquinamento dell'aria e promuovendo la biodiversità, contribuendo così a una città più sostenibile dal punto di vista ambientale.</p>	168 Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
E3 Implementare la coesione sociale attraverso la valorizzazione del patrimonio associativo	<p>La riqualificazione degli spazi urbani non solo trasforma l'aspetto fisico dei territori, ma gioca un ruolo cruciale nella costruzione di comunità coese e resilienti. La valorizzazione del patrimonio associativo, diffuso e numericamente rilevante, durante questo processo è particolarmente significativa, poiché contribuisce in modo tangibile alla coesione sociale. In primo luogo, la riqualificazione sottolinea la storia e l'identità di una comunità, rafforzando il senso di appartenenza e permettendo agli abitanti di connettersi con il loro passato. La riqualificazione degli spazi urbani, quando enfatizza il patrimonio associativo, crea luoghi di incontro e di condivisione. I centri storici restaurati o gli edifici culturali riabilitati diventano spazi di socializzazione, promuovendo interazioni tra persone di diverse fasce della società. Questi luoghi non solo fungono da punti focali per eventi culturali, ma anche da piattaforme per</p>	168 Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

	l'inclusione sociale, accogliendo una varietà di attività che riflettono la diversità della comunità.	
E4 Rispondere alla domanda da parte delle associazioni di "spazi" dove svolgere le proprie attività	L'esigenza delle associazioni di disporre di adeguati "spazi" per svolgere le proprie attività si configura come un elemento essenziale per il successo e la vitalità di quest'area. La presenza di spazi dedicati alle attività associative favorisce la coesione sociale e la partecipazione attiva dei cittadini. Tali luoghi fungono da centri di incontro, dove le persone possono condividere idee, promuovere iniziative culturali e sociali, e collaborare per il miglioramento della qualità della vita nella comunità. In questo modo, la strategia urbana si configura non solo come un piano di sviluppo infrastrutturale, ma anche come un veicolo di inclusione e partecipazione cittadina. Attraverso attività culturali, eventi e iniziative sociali, le associazioni stimolano il turismo e l'attrattività dell'area, la presenza di spazi adatti alle attività associative è un elemento fondamentale per lo sviluppo della creatività e dell'innovazione nella comunità. Questi luoghi fungono da incubatori di idee e progetti, promuovendo la cultura dell'innovazione sociale, offrendo un terreno fertile per lo sviluppo di nuove iniziative implementando il loro ruolo di realtà sussidiarie.	168 Riquilificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
Potenzialità dell'Area		
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati (par. 3.6 del Disciplinare)
P1 Presenza di aree urbane da rigenerare	La presenza di aree urbane da rigenerare nell'ambito della strategia urbana dell'Area Metropolitana Sud costituisce una potenzialità significativa per diversi motivi. Innanzitutto, la rigenerazione di queste aree offre l'opportunità di ottimizzare l'uso del suolo urbano, promuovendo uno sviluppo sostenibile e una maggiore efficienza nella gestione delle risorse. Al contempo, la riqualificazione di zone degradate favorisce la creazione di nuovi poli	168 Riquilificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

	<p>attrattivi, potenziando l'appeal dell'intera Area Metropolitana Sud. Inoltre, la rigenerazione delle aree urbane offre la possibilità di sviluppare nuove infrastrutture e servizi pubblici, migliorando l'accessibilità e la connettività del territorio. La trasformazione di spazi inutilizzati in aree vivaci e dinamiche favorisce la creazione di un ambiente urbano più vivibile e attraente per residenti e la presenza di aree urbane da rigenerare rappresenta una potenzialità per la strategia urbana dell'Area Metropolitana Sud, consentendo di promuovere uno sviluppo sostenibile, migliorare la qualità della vita, potenziare l'attrattività del territorio e favorire la crescita economica locale.</p>	
<p>P2 Presenza di una rete diffusa di associazioni</p>	<p>La presenza di una rete diffusa di associazioni nell'ambito del territorio della strategia urbana dell'Area Metropolitana Sud si configura come una potenzialità di primaria importanza. Queste organizzazioni svolgono un ruolo chiave nella costruzione di comunità resilienti e vitali. Le associazioni rappresentano un veicolo essenziale per la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica. Promuovendo iniziative culturali, sociali e civiche, contribuiscono a consolidare legami sociali, favoriscono la condivisione di valori e stimolano la coesione all'interno della comunità. Tale coinvolgimento diretto dei cittadini è fondamentale per la sostenibilità e la riuscita di qualsiasi strategia urbana. Le associazioni agiscono come ponte tra la popolazione e le istituzioni locali, facilitando il dialogo e promuovendo la trasparenza nelle decisioni che riguardano lo sviluppo urbano. La collaborazione tra i comuni del territorio e associazioni consente di rispondere in modo più mirato alle reali esigenze della comunità, garantendo che le decisioni siano informate e rispecchino le diverse prospettive presenti sul territorio. La presenza di una rete associativa robusta favorisce anche lo sviluppo di iniziative culturali e artistiche, contribuendo a valorizzare l'identità locale e a rendere</p>	<p><i>168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici</i></p>

	<p>l'Area Metropolitana Sud un luogo attraente per i residenti e i visitatori. Queste attività non solo arricchiscono la vita culturale, ma possono anche costituire un motore economico, generando opportunità occupazionali e promuovendo il turismo. Una rete diffusa di associazioni rappresenta una potenzialità fondamentale per la strategia urbana dell'Area Metropolitana Sud, poiché promuove la partecipazione cittadina, facilita il dialogo con le istituzioni, arricchisce la vita culturale e contribuisce alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio.</p>	
<p>P3 Disponibilità della risorsa tempo da parte dei cittadini anziani</p>	<p>Nell'ambito della strategia urbana per l'Area Metropolitana Sud, la risorsa tempo da parte dei cittadini anziani emerge come una potenzialità preziosa e multifunzionale. La disponibilità di tempo degli anziani può essere strategicamente impiegata per promuovere la coesione sociale, l'inclusione e lo sviluppo sostenibile del territorio. In primo luogo, gli anziani possono giocare un ruolo chiave nell'arricchire il tessuto sociale attraverso attività di volontariato. La loro esperienza e saggezza possono essere impiegate in progetti di mentorship, supportando la crescita di nuove generazioni e contribuendo alla trasmissione di valori culturali. Ciò non solo favorisce l'integrazione intergenerazionale, ma accresce anche il senso di comunità. La partecipazione attiva degli anziani in progetti culturali, ricreativi e di assistenza può contribuire a creare un ambiente urbano inclusivo e vivace. La valorizzazione di queste risorse umane non solo migliora la qualità della vita degli anziani stessi, ma contribuisce anche a costruire una comunità più resiliente e solidale. La risorsa tempo dei cittadini anziani nell'Area Metropolitana Sud si configura come una potenzialità strategica, capace di alimentare processi di inclusione sociale, preservare il patrimonio culturale, promuovere lo sviluppo economico sostenibile e creare un ambiente urbano vibrante e solidale.</p>	<p><i>168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici</i></p>

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

	<p>La valorizzazione di questa risorsa rappresenta, dunque, un elemento chiave per il successo e la prosperità della strategia urbana.</p>	
--	--	--

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

Esigenze di sviluppo dell'Area

n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati
E1 Favorire il recupero dei corpi idrici naturali e artificiali	<p>Il recupero dei corpi idrici, sia naturali che artificiali, nell'ambito della strategia urbana per l'Area Metropolitana Sud emerge come una necessità a cui il progetto deve fornire una risposta efficace. Questa esigenza è giustificata da diversi motivi che toccano aspetti ambientali, sociali ed economici. La rinaturalizzazione di questi ambienti contribuisce a preservare la biodiversità, migliorare la qualità dell'acqua e favorire la creazione di habitat per la fauna e la flora. Ciò non solo ripristina gli equilibri ecologici, ma valorizza il territorio, rendendolo più attraente per residenti e visitatori. Anche per i corpi idrici artificiali, come stagni o canali urbani, il recupero è fondamentale. La rinaturalizzazione di tali aree può migliorare la qualità dell'ambiente circostante, contribuendo a ridurre il rischio di inondazioni e favorendo la sostenibilità idrica nel territorio. Inoltre, la riqualificazione di tali spazi può trasformarli in aree di svago, promuovendo la creazione di luoghi pubblici fruibili dalla comunità. Dal punto di vista sociale, il recupero dei corpi idrici offre opportunità di sviluppo di aree ricreative e di socializzazione. Parchi fluviali, percorsi ciclabili e aree verdi intorno ai corpi idrici possono diventare</p>	<p>079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu.</p> <p>058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);</p>

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

	<p>poli di aggregazione per i cittadini, favorendo la coesione sociale e il benessere della comunità. Il progetto di strategia urbana deve quindi integrare politiche e azioni finalizzate al recupero dei corpi idrici, definendo soluzioni sostenibili e rispettose dell'ambiente. Questo processo non solo migliorerà la qualità della vita e dell'ambiente, ma contribuirà anche a consolidare l'identità del territorio dell'Area Metropolitana Sud come luogo sostenibile e accogliente.</p>	
<p>E2 Favorire la fruizione delle aree naturali alla cittadinanza e ai turisti</p>	<p>La promozione della fruizione delle aree naturali per cittadini e turisti nell'ambito della strategia urbana per l'Area Metropolitana Sud costituisce una necessità essenziale, a cui il progetto deve rispondere in modo adeguato. Questa esigenza è motivata da diverse ragioni che abbracciano aspetti ambientali, sociali ed economici. Favorire l'accesso e la fruizione delle aree naturali contribuisce al benessere della cittadinanza. La disponibilità di spazi verdi offre opportunità per attività all'aria aperta, promuovendo uno stile di vita attivo e migliorando la salute fisica e mentale dei residenti. La connessione con la natura è riconosciuta come un fattore chiave per il benessere individuale e la qualità della vita. La fruizione delle aree naturali svolge anche un ruolo importante nella promozione del turismo sostenibile. Un territorio che offre esperienze legate alla natura attira turisti interessati a esplorare paesaggi unici, a praticare attività all'aperto e a vivere autentiche esperienze culturali. Dal punto di vista ambientale, promuovere la fruizione sostenibile delle aree naturali contribuisce alla conservazione e alla gestione responsabile degli ecosistemi locali. Educare cittadini e turisti sulla tutela dell'ambiente stimola comportamenti rispettosi e favorisce la sostenibilità delle risorse naturali nel tempo. La fruizione delle aree naturali può essere un potente strumento di coesione sociale. La creazione di spazi pubblici con accesso equo per tutti, senza discriminazioni, favorisce l'inclusione</p>	<p>079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu.</p> <p>058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);</p>

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

sociale e la diversità. Attività condivise nelle aree verdi promuovono la socializzazione, contribuendo a costruire una comunità più coesa e solidale. Il progetto di strategia urbana per l'Area Metropolitana Sud deve, quindi, considerare la promozione della fruizione delle aree naturali come un obiettivo prioritario. La definizione di politiche, la creazione di infrastrutture accessibili e l'implementazione di programmi educativi sono elementi chiave per garantire che le risorse naturali siano accessibili, sostenibili e benefiche per la comunità locale e i visitatori. In questo modo, la strategia urbana può contribuire in modo significativo a creare un territorio equo, sano e attrattivo per tutti.

Potenzialità dell'Area

n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati
P1 Presenza Parchi, Natura 2000, biosfera Unesco	La presenza del Parco del Po, dei siti Natura 2000 e del riconoscimento come Biosfera UNESCO nell'Area Metropolitana Sud costituisce una potenzialità di notevole rilevanza e potrà contribuire in modo significativo al successo della strategia urbana per questo territorio. La presenza di aree protette come il Parco del Po rappresenta un patrimonio naturalistico di inestimabile valore. Questi spazi offrono habitat unici e biodiversità, fungendo da polmoni verdi per l'area metropolitana. La conservazione di tali risorse naturali è essenziale per garantire un ambiente sano e sostenibile, promuovendo la qualità della vita per i residenti e contribuendo alla mitigazione degli impatti ambientali dell'urbanizzazione. Il riconoscimento come Biosfera UNESCO amplifica ulteriormente il prestigio e la visibilità del territorio. Questa designazione attesta l'equilibrio tra lo sviluppo umano e la conservazione ambientale, rafforzando l'identità della regione come luogo di interesse globale. Ciò può attrarre turisti, generando opportunità economiche e culturali per la	079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu. 058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);

	<p>comunità locale. La presenza di queste aree protette offre, inoltre, possibilità per lo sviluppo di attività ricreative sostenibili e turismo ecologico. La promozione di percorsi naturalistici, escursioni e iniziative legate alla fauna e alla flora locale può non solo migliorare l'accessibilità del territorio, ma anche creare nuove opportunità per l'industria turistica, generando entrate e stimolando lo sviluppo economico locale. L'inclusione di queste aree protette nella strategia urbana permette di integrare la conservazione ambientale con lo sviluppo urbano sostenibile. La pianificazione attenta delle attività umane in armonia con l'ambiente naturale può contribuire a preservare l'ecosistema locale, fornendo nel contempo spazi verdi per il relax e la socializzazione dei cittadini. In conclusione, la presenza del Parco del Po, dei siti Natura 2000 e del riconoscimento come Biosfera UNESCO rappresenta una potenzialità cruciale per l'Area Metropolitana Sud. Queste aree non solo preservano la biodiversità e contribuiscono alla sostenibilità ambientale, ma fungono anche da catalizzatori per il turismo sostenibile, l'identità culturale e lo sviluppo economico, consolidando il territorio come una destinazione di rilevanza internazionale.</p>	
<p>P2 Presenza di una rete diffusa di associazioni</p>	<p>La presenza di una rete diffusa di associazioni di carattere naturalistico e di Pro Loco nell'ambito della strategia urbana per l'Area Metropolitana Sud si configura come una potenzialità di primaria importanza per diversi motivi. Queste associazioni naturalistiche svolgono un ruolo cruciale nella promozione della consapevolezza ambientale e della valorizzazione del patrimonio naturale dell'area. Organizzando eventi, escursioni e attività educative, contribuiscono a sensibilizzare la comunità e i visitatori sulla ricchezza ecologica locale. Questo favorisce la creazione di una cultura ambientale diffusa, promuovendo comportamenti sostenibili e il rispetto per la biodiversità.</p>	<p>058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);</p>

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

Le Pro Loco, d'altra parte, sono fondamentali nel promuovere l'identità culturale e turistica del territorio. Organizzando eventi culturali, enogastronomici e tradizionali, queste associazioni contribuiscono a preservare le tradizioni locali, creando un legame forte tra i residenti e il proprio territorio. Ciò non solo rafforza l'orgoglio di appartenenza, ma anche aumenta l'attrattività del territorio per i visitatori. La collaborazione tra associazioni naturalistiche e Pro Loco può generare sinergie preziose. Attraverso la promozione di iniziative congiunte, come passeggiate naturalistiche o eventi che celebrano la connessione tra natura e cultura locale, si possono creare esperienze uniche che attraggono sia la comunità locale che i turisti. Questa cooperazione può contribuire a una gestione sostenibile del turismo, bilanciando la promozione delle risorse naturali con la preservazione dell'ambiente. Inoltre, la presenza di una rete di associazioni offre un canale diretto di partecipazione civica. La rete diffusa di associazioni contribuisce a creare un tessuto sociale coeso, promuovendo l'inclusione e la costruzione di legami tra i cittadini. Le attività di volontariato e la partecipazione attiva offrono opportunità per la socializzazione, migliorando il benessere della comunità e consolidando l'identità del territorio.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE;		
Esigenze di sviluppo dell'Area		
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati
E1 Completare la rete ciclabile fra i comuni della Sua area Metropolitana	I Comuni intendono dare un notevole sviluppo nella connessione ciclabile tra i comuni dell'Area Metropolitana Sud, completando una rete che si estenderà e	083 Infrastrutture ciclistiche

<p>Sud e integrali nella nazionale ed internazionale</p>	<p>si integrerà sia a livello nazionale che internazionale. L'implementazione di questa rete ciclabile, che sarà integrata nelle reti EuroVelo e Corona delle Delizie, avrà impatti significativi sullo sviluppo dell'area. In primo luogo, la rete ciclabile avrà un impatto positivo sulla mobilità sostenibile, riducendo la dipendenza dall'uso dell'auto e favorendo uno stile di vita attivo. La connessione con reti ciclabili nazionali e internazionali aprirà nuove opportunità per il turismo ciclabile. Il territorio diventerà una meta attraente per ciclisti nazionali e internazionali, generando flussi turistici che sosterranno l'economia locale attraverso l'ospitalità, il commercio e i servizi legati al cicloturismo. La rete ciclabile favorirà anche lo sviluppo di un'infrastruttura dedicata, con nuove piste ciclabili, segnaletica e servizi di supporto. Ciò contribuirà a rendere la bicicletta un mezzo di trasporto sicuro ed efficiente, potenziando la sua attrattività sia per i residenti che per i visitatori. L'integrazione nella rete EuroVelo e Corona delle Delizie aumenterà la visibilità internazionale del territorio. Questo sviluppo ciclabile si trasformerà in una vetrina per le bellezze naturali e culturali dell' area, attirando l'attenzione di ciclisti provenienti da tutto il mondo e posizionando la comunità sulla mappa del cicloturismo globale. Infine, il completamento della rete ciclabile si tradurrà in un miglioramento complessivo della qualità della vita. I cittadini avranno accesso a un modo di spostarsi sostenibile, sicuro e piacevole, mentre la comunità beneficerà economicamente e culturalmente della crescita del cicloturismo.</p>	
<p>E2 Promuovere la mobilità ciclabile e la diminuzione delle emissioni inquinanti</p>	<p>Promuovere la mobilità ciclabile e ridurre le emissioni inquinanti si rivelerà cruciale per il futuro benessere dei residenti nelle aree della Sua. Nel prossimo decennio, i comuni della Sua intendono intensificare gli sforzi per incentivare l'uso delle biciclette come mezzo di trasporto principale. Questa transizione porterà a una significativa diminuzione delle</p>	<p><i>083 Infrastrutture ciclistiche</i></p>

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

emissioni nocive, contribuendo a un miglioramento tangibile della qualità dell'aria. La creazione di una rete ciclabile ben strutturata e sicura favorirà un cambiamento culturale verso uno stile di vita più sostenibile. I cittadini, incoraggiati da infrastrutture accessibili e sicure, abbracceranno sempre più l'opzione della mobilità ciclabile, riducendo l'uso di veicoli a combustione interna. Ciò comporterà una riduzione significativa delle emissioni di CO2 e altri inquinanti atmosferici, mitigando gli impatti negativi sulla salute e sull'ambiente. La diminuzione delle emissioni inquinanti contribuirà direttamente a una migliore qualità dell'aria nelle aree urbane. Questo avrà impatti positivi sulla salute respiratoria dei residenti, riducendo il rischio di malattie correlate all'inquinamento atmosferico. Inoltre, una maggiore adozione della mobilità ciclabile potrebbe anche tradursi in un miglioramento della salute generale, grazie all'aumento dell'attività fisica e al ridotto stress legato al traffico. Infine, la promozione della mobilità ciclabile contribuirà a creare comunità più vivibili e sostenibili. Le strade saranno meno congestionate, i quartieri più silenziosi e gli spazi urbani più adatti per il relax e il socializing. Questo porterà a una sensibile miglioramento della qualità della vita, creando un circolo virtuoso che promuoverà la sostenibilità ambientale e il benessere collettivo nelle aree periurbane.

Potenzialità dell'Area

n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati
P1 Presenza nel territorio della Sua delle reti ciclabili europee Eurovelo 8 e Corona delle Delizie	La presenza delle reti ciclabili europee EuroVelo 8, Corona delle Delizie e Pedemontana nell'ambito della strategia urbana per l'Area Metropolitana Sud costituisce una potenzialità strategica di notevole rilevanza, apportando benefici sia in termini di mobilità sostenibile che di sviluppo turistico e culturale. In primo	083 Infrastrutture ciclistiche

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

luogo, l'integrazione di EuroVelo 8, una delle principali reti ciclabili europee, offre l'opportunità di potenziare il sistema di mobilità sostenibile nell'area. La promozione dell'uso della bicicletta non solo riduce l'impatto ambientale legato al trasporto, ma contribuisce anche a migliorare la qualità dell'aria e la salute della comunità locale. Inoltre, la connessione con una rete europea facilita gli spostamenti per i residenti e rende l'Area Metropolitana Sud una destinazione più accessibile per i cicloturisti provenienti da diverse regioni europee. La rete ciclabile Corona delle Delizie, con il suo percorso attraverso luoghi di interesse storico e culturale, rappresenta una fonte di promozione turistica e valorizzazione del patrimonio locale. Le opportunità offerte da questa rete favoriscono lo sviluppo di attività turistiche sostenibili e la crescita economica connessa a servizi di ospitalità, ristorazione e attività culturali. La presenza di Pedemontana, un itinerario ciclabile lungo le pendici delle montagne, non solo offre scenari panoramici mozzafiato ma contribuisce anche a promuovere uno stile di vita attivo e sano. Le attività outdoor e le potenziali iniziative legate a questo percorso possono incentivare il turismo legato al benessere e alle attività sportive, generando opportunità economiche locali. L'interconnessione di queste reti ciclabili crea un sistema integrato che facilita il turismo ciclabile e offre la possibilità di esplorare le diverse caratteristiche paesaggistiche e culturali dell'area. Ciò non solo attira cicloturisti, ma promuove anche la coesione sociale attraverso la partecipazione attiva e la valorizzazione dell'identità locale. La presenza delle reti ciclabili EuroVelo 8, Corona delle Delizie e Pedemontana rappresenta una potenzialità chiave per la strategia urbana dell'Area Metropolitana Sud. Queste reti non solo migliorano la mobilità sostenibile, ma favoriscono lo sviluppo turistico, culturale ed economico del territorio, consolidandolo come una

	<p>destinazione attrattiva e sostenibile a livello europeo.</p>	
<p>P2 Incremento della domanda di mobilità ciclabile</p>	<p>Il continuo incremento della domanda di mobilità ciclabile nell'ambito della strategia urbana Area Metropolitana Sud si configura come una potenzialità di notevole importanza, portando con sé benefici significativi in termini di sostenibilità, benessere urbano ed economico. La crescente richiesta di mobilità ciclabile risponde alle esigenze di una società sempre più orientata verso la sostenibilità ambientale. La bicicletta rappresenta un mezzo di trasporto a basso impatto ambientale, contribuendo a ridurre le emissioni di gas serra e migliorando la qualità dell'aria. Questo fenomeno rispecchia una crescente consapevolezza ambientale della comunità e rappresenta una leva per la riduzione dell'impatto ambientale del sistema di trasporti urbano. Dal punto di vista della salute pubblica, la mobilità ciclabile contribuisce a promuovere uno stile di vita attivo e salutare. Incentivando l'uso della bicicletta per gli spostamenti quotidiani, si favorisce la diminuzione della sedentarietà e si migliorano le condizioni di salute della popolazione, riducendo il carico sul sistema sanitario locale. La domanda crescente di mobilità ciclabile apre anche opportunità economiche per il territorio. La promozione di infrastrutture ciclabili, parcheggi dedicati e servizi correlati, può stimolare la crescita di imprese locali legate al settore ciclistico, come noleggi, officine di riparazione e punti vendita di accessori. Inoltre, la presenza di un'infrastruttura ciclabile ben sviluppata può attrarre cicloturisti, generando flussi economici aggiuntivi attraverso il turismo sostenibile. La mobilità ciclabile favorisce la vivacità del tessuto urbano, incoraggiando la frequentazione di aree commerciali e la scoperta di nuovi luoghi</p>	<p>083 Infrastrutture ciclistiche</p>

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

	della comunità. In questo modo, si promuove la creazione di spazi urbani più vivaci e attrattivi, contribuendo a rafforzare l'identità del territorio e a stimolare la coesione sociale.	
--	--	--

3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ' RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO

12 interventi di rigenerazione urbana. Le 12 aree di riqualificazione urbana individuate dai comuni nell'Area Metropolitana Sud rappresentano il fulcro della Strategia Urbana, una strategia di sviluppo che mira a trasformare il volto delle comunità locali. Questa scelta strategica è guidata da diversi fattori che sottolineano l'importanza cruciale di concentrare risorse e sforzi in queste specifiche zone urbane. In primo luogo, molte di queste aree affrontano sfide significative legate al degrado urbano, all'obsolescenza infrastrutturale. La selezione di queste zone come obiettivi chiave della Strategia Urbana è motivata dalla volontà di affrontare direttamente le problematiche più urgenti e di stimolare una rinascita sostenibile. La riqualificazione di spazi abbandonati o in declino può innescare un effetto domino positivo, rivitalizzando intere comunità e generando un impatto positivo sulla qualità della vita dei residenti. Il secondo aspetto rilevante è l'opportunità di creare centri urbani più attrattivi e competitivi. Queste aree di riqualificazione sono spesso strategicamente posizionate o ricche di storia culturale, offrendo un enorme potenziale per diventare poli di attività economica e culturale. Attraverso la modernizzazione delle infrastrutture, la creazione di spazi pubblici accoglienti e l'attrazione di investimenti, la Strategia Urbana mira a trasformare queste zone in luoghi dinamici e vivaci. Un terzo elemento chiave è la sostenibilità. L'attenzione all'ambiente è al centro della Strategia Urbana, e le aree di riqualificazione sono viste come terreni privilegiati per implementare soluzioni sostenibili. La riduzione dell'impatto ambientale, la promozione di edifici a basso impatto energetico e la creazione di spazi verdi contribuiranno non solo a mitigare l'impatto ambientale delle aree urbane, ma anche a creare un contesto più salubre per i residenti. La quarta motivazione è la promozione dell'inclusione sociale. Molte di queste aree ospitano comunità con specifiche esigenze socio-economiche. La Strategia Urbana si impegna a garantire che il processo di riqualificazione non porti a fenomeni di esclusione, ma promuova l'accessibilità a servizi, istruzione e opportunità di lavoro. Ciò contribuirà a ridurre le disuguaglianze e a creare comunità più equilibrate e coese. Inoltre la designazione di queste 12 aree come obiettivi prioritari crea un ambiente favorevole alla collaborazione tra diversi attori, inclusi enti pubblici, settore privato e comunità locali. La natura integrata della Strategia Urbana facilita la convergenza di risorse, competenze e visioni, creando un contesto in cui le forze sinergiche possono essere sfruttate per massimizzare l'impatto delle azioni di riqualificazione. La scelta di rendere le 12 aree di riqualificazione urbana l'area target della Strategia Urbana nell'Area Metropolitana Sud è motivata da una combinazione di necessità urgenti, opportunità di sviluppo, obiettivi di sostenibilità e impegno per l'inclusione sociale.

2 interventi di Valorizzazione degli ambienti ripariali. L'inclusione di due interventi di valorizzazione degli ambienti ripariali come aree target della Strategia Urbana nell'Area Metropolitana Sud riflette una consapevolezza crescente dell'importanza cruciale di preservare e valorizzare questi habitat naturali. Questa scelta strategica è informata da molteplici ragioni che sottolineano la rilevanza e l'impatto positivo che tali interventi possono avere sull'intera area. Gli ambienti ripariali, che includono fiumi, laghi e zone umide, rappresentano risorse ecologiche di inestimabile valore. Sono habitat ricchi di biodiversità, svolgono un ruolo chiave nella conservazione dell'acqua e contribuiscono al benessere dell'ecosistema. La valorizzazione di tali ambienti non solo preserva la ricca varietà di specie

vegetali e animali che li abitano, ma promuove anche la resilienza dell'ecosistema nel suo complesso. La rivalutazione degli ambienti ripariali offre un'opportunità unica di creare spazi verdi e aree ricreative accessibili ai cittadini. Queste zone possono diventare poli di attrazione per attività all'aperto, promuovendo uno stile di vita sano e offrendo un rifugio naturale in mezzo all'ambiente urbano. La presenza di parchi, sentieri e aree di svago nelle vicinanze di corsi d'acqua o zone umide contribuisce al benessere psicofisico della comunità, migliorando la qualità della vita dei residenti. L'aspetto ambientale è solo uno degli elementi coinvolti in questi interventi. Valorizzare gli ambienti ripariali può anche avere un impatto positivo sul piano economico. La creazione di spazi verdi e attrattivi può aumentare il valore percepito delle zone circostanti, stimolare il turismo ecologico e generare opportunità di sviluppo sostenibile. Inoltre, la gestione oculata delle risorse idriche può contribuire a mitigare i rischi legati a eventi climatici estremi, come alluvioni o siccità, promuovendo la resilienza urbana. L'inclusione di questi interventi nella Strategia Urbana sottolinea anche l'importanza di affrontare le sfide ambientali globali, come il cambiamento climatico. Gli ambienti ripariali svolgono un ruolo cruciale nella mitigazione degli impatti climatici, assorbendo carbonio, regolando il clima locale e proteggendo le comunità da eventi estremi. La preservazione e la valorizzazione di questi ambienti rappresentano quindi un investimento nel futuro sostenibile dell'Area Metropolitana Sud. Questi interventi incarnano una visione di sviluppo urbano che non solo promuove la crescita economica, ma si basa anche su principi di conservazione ambientale e equità sociale. L'inclusione di due interventi di valorizzazione degli ambienti ripariali come aree target della Strategia Urbana nell'Area Metropolitana Sud risponde a una serie di motivazioni che vanno dalla conservazione ambientale alla promozione del benessere comunitario e allo sviluppo sostenibile.

Nuove piste ciclabili. L'inclusione dei nuovi percorsi ciclabili come area target della Strategia Urbana nell'Area Metropolitana Sud è una scelta che riflette la crescente consapevolezza dell'importanza della mobilità sostenibile e dell'ambiente urbano a misura di ciclista. Questa decisione strategica è motivata da una serie di considerazioni che sottolineano il ruolo cruciale dei percorsi ciclabili nel plasmare una comunità più sostenibile, vivibile e resiliente. La promozione dei percorsi ciclabili è in linea con la crescente domanda e preferenza per modalità di trasporto sostenibili. L'incremento del traffico veicolare e l'inquinamento atmosferico nelle aree urbane rendono urgente la transizione verso soluzioni di mobilità a basse emissioni. La creazione di nuovi percorsi ciclabili non solo offre un'alternativa ecologica all'uso dell'auto, ma contribuisce anche a ridurre la congestione del traffico e a migliorare la qualità dell'aria nelle città. Un secondo aspetto rilevante è il potenziale impatto positivo sui livelli di salute e benessere della comunità. La promozione del ciclismo come mezzo di trasporto quotidiano incoraggia uno stile di vita attivo, riducendo i rischi legati alla sedentarietà e migliorando la salute cardiovascolare. Inoltre, l'accessibilità a percorsi ciclabili sicuri e ben progettati favorisce la partecipazione delle persone di tutte le età, promuovendo uno spirito di comunità attiva e inclusiva. Il terzo elemento chiave è l'aspetto ambientale. La preferenza per la bicicletta come mezzo di trasporto riduce le emissioni di gas serra e l'impatto ambientale associato ai trasporti tradizionali. La creazione di percorsi ciclabili può anche incentivare la conservazione di spazi verdi e la valorizzazione di aree precedentemente trascurate, promuovendo la biodiversità e creando corridoi ecologici urbani. Inoltre, la presenza di percorsi ciclabili ben pianificati e collegati può favorire la connettività urbana, collegando quartieri, aree residenziali, centri commerciali e i percorsi europei Eurovelo 8 e Corona delle Delizie. Questo non solo agevola gli spostamenti quotidiani, ma crea anche un ambiente urbano più coeso, promuovendo l'interconnessione sociale e economica. La Strategia Urbana riconosce il potenziale dei percorsi ciclabili nell'incanalare la crescita urbana

in modo sostenibile e nell'accrescere l'accessibilità per tutti. L'aspetto economico è un quinto elemento da considerare. La creazione di nuovi percorsi ciclabili può generare opportunità di lavoro legate alla progettazione, costruzione e manutenzione di tali infrastrutture. Inoltre, la presenza di una rete ciclabile ben sviluppata può attrarre investimenti e promuovere l'attività economica nelle zone circostanti. La scelta di rendere i nuovi percorsi ciclabili un'area target della Strategia Urbana riflette un impegno più ampio verso uno sviluppo urbano sostenibile. Questa strategia non si concentra solo sulle infrastrutture di trasporto, ma mira a plasmare l'ambiente urbano in modo che rispecchi i principi di sostenibilità, inclusività e resilienza. I percorsi ciclabili sono quindi considerati un elemento fondamentale per costruire una città moderna e orientata al futuro nell'Area Metropolitana Sud. L'inclusione dei nuovi percorsi ciclabili come area target della Strategia Urbana nell'Area Metropolitana Sud risponde a una serie di motivazioni che spaziano dalla promozione della mobilità sostenibile alla salvaguardia dell'ambiente e alla creazione di comunità più attive e inclusive.

3.5 PARTENARIATO URBANO

3.5.1 MAPPATURA DEL PARTENARIATO URBANO E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE E COINVOLGIMENTO

Le modalità di coordinamento e il coinvolgimento del partenariato urbano sono state decise attraverso un confronto con l'assemblea dei sindaci, la struttura tecnica del comune di Orbassano e i tecnici incaricati della stesura della Strategia Urbana d'Area dell'Area Metropolitana Sud. In particolare considerando i criteri di individuazione degli stakeholder, il gruppo tecnico di coordinamento ha chiesto ad ogni partner, per il proprio ambito di attività, di fornire un elenco di: stakeholders considerati rilevanti nell'elaborazione della SUA (attori istituzionali e/o altri enti pubblici non coinvolti direttamente nell'attuazione della stessa); attori della società civile, del no-profit; scuole, rappresentanze imprenditoriali o categorie professionali; altri soggetti attivi e/o rilevanti in materia di sviluppo urbano sostenibile. Come si vede dall'elenco degli attori rilevanti individuati per ciascun Ambito di intervento, è stato individuato un ampio Partenariato Urbano comprendente tutti i soggetti più rappresentativi rispetto alle problematiche di Sviluppo Urbano Sostenibile nell'Area Metropolitana Sud.

Criteri utilizzati:

- Segnalazione da parte dei Partner istituzionali;
- Altri partner Istituzionali non coinvolti direttamente nella SUA;
- Coerenza con le finalità generali della SUA;
- Coerenza delle attività svolte con i temi delle singole Operazioni;
- Diretto coinvolgimento nelle singole Operazioni;
- Manifestazione di interesse a partecipare alle attività di costruzione e attuazione della SUA;
- Tecnici incaricati per singole operazioni;
- Ricerca sul registro Regione Piemonte delle associazioni No profit;
- Associazioni Sportive riconosciute.

Descrizione delle iniziative e degli strumenti impiegati per il coinvolgimento del partenariato urbano nella costruzione e co-progettazione della Strategia. Indicare modalità, date e partecipanti.

Max. 2000 caratteri spazi esclusi

Per le attività di coinvolgimento del partenariato per la stesura di questo documento l'assemblea dei Sindaci in collaborazione con la struttura tecnica ha attivato, a partire dagli ultimi mesi del 2022, una attività di costruzione del partenariato che creasse le premesse per individuare le azioni e gli obiettivi che potessero massimizzare i risultati della strategia. Lo strumento individuato è stato quello dell'assemblea dei sindaci che si è riunita 4 volte nelle seguenti date: il 1° marzo 2023, il 26 giugno 2023, il 1° agosto 2023, 18 ottobre 2023, per impostare l'attività di raccolta dati e definizione della strategia progettuale.

COMUNI	Incontro 2023
ORBASSANO (Capofila)	19-set
BEINASCO	22-ago
BRUINO	13-set
CANDIOLO	25-ago
CARIGNANO	22-ago
NONE	13-set
PIOBESI	29-ago
PIOSSASCO	06-set
RIVALTA	06-set
TROFARELLO	17-ago
VINOVO	22-ago
VOLVERA	30-ago
LA LOGGIA	07-ago
NICHELINO	17-ago
MONCALIERI	18-set

In detto quadro temporale i comuni prima e successivamente, una volta individuate le operazioni, i soggetti pubblici e privati coinvolti nelle operazioni hanno effettuato incontri formali e informali. Per coinvolgere il partenariato urbano nella costruzione e co-progettazione della Strategia Urbana nell'Area Metropolitana Sud, sono state adottate varie iniziative e strumenti inclusivi. Incontri informali e video call hanno facilitato un dialogo aperto e collaborativo.

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	Indicare gli attori rilevanti per l'ambito Comuni Associazioni No Profit Consorzi Socio Assistenziali
--	--

<p>TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE</p>	<p>Indicare gli attori rilevanti per l'ambito Comuni Associazioni No Profit Mab Unesco Ente di gestione delle Aree Protette del Po piemontese Ente di gestione delle Aree Protette dei parchi Reali</p>
<p>MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE</p>	<p>Indicare gli attori rilevanti per l'ambito Comuni Associazioni No Profit Direzioni didattiche e scuole del territorio Associazioni dei Commercianti</p>

3.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

Descrizione delle attività di comunicazione e disseminazione che si intendono avviare per diffondere gli obiettivi e i risultati della SUA presso i soggetti interessati e la cittadinanza.

Dovrà essere creata una pagina web dedicata alla SUA nel sito del Comune capofila e una pagina web delle operazioni finanziate sul sito del comune beneficiario del finanziamento al fine di diffondere le informazioni relative alla SUA

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Le attività di comunicazione e disseminazione previste dalla Sua Area Metropolitana Sud sono state proposte dall'assemblea dei Sindaci in collaborazione con la struttura tecnica e sono composte dalle attività previste dal disciplinare di Regione Piemonte insieme ad attività di comunicazione specifiche di detta strategia. In particolare nell'intento che l'elaborazione e l'attuazione della Sua diventi un impegno collettivo e nella convinzione che coinvolgimento e partecipazione aumentano la possibilità di un approccio integrato e di un'attuazione efficace dei programmi di sviluppo locale, si intende attivare le seguenti attività:

- attivazione di un'area web sul sito del comune di Orbassano e sui siti dei futuri capofila delle singole operazioni per comunicare le informazioni pertinenti e renderle accessibili ai partners e ai cittadini;
- diffusione tramite conferenze/comunicati stampa degli aggiornamenti, notizie e eventi più qualificanti nell'attuazione della strategia;
- predisposizione e diffusione sui diversi canali informativi da parte del Capofila e dei partner di presentazioni e informative periodiche da mettere a disposizione nella web area di progetto e del Partenariato;
- organizzazione di incontri in sessione plenaria, di tavoli tematici per problematica e di sessioni individuali dirette a sensibilizzare e formare sulle finalità e i contenuti del progetto e sui relativi impegni i rappresentanti dei possibili beneficiari della Sua;
- organizzazione di incontri pubblici di presentazione ai diversi livelli di governo, alla comunità locale e alla cittadinanza delle finalità e dei contenuti della Sua;
- possibilità della partecipazione ad invito su particolari argomenti degli stakeholder alla Assemblea dei Sindaci su particolari argomenti;
- predisposizione e diffusione di un rapporto annuale e finale su attività e risultati della Sua;
- utilizzo della Web radio dell'Operazione Nichelino come radio della Strategia Urbana Area Metropolitana Sud.

3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

La Strategia Urbana d'Area si impegna a promuovere un ambiente accessibile (barriere architettoniche) e inclusivo, con particolare attenzione alle persone con disabilità. Le 10 Operazioni includeranno tecnologie dell'informazione e della comunicazione per garantire l'accesso equo a servizi e opportunità. Ciò non solo migliorerà la qualità della vita per le persone con disabilità, ma contribuirà anche a costruire una società più equa e solidale. La strategia mira a potenziare la partecipazione delle donne nel settore dell'occupazione. Le operazioni prevedono azioni concrete per abbattere le barriere di genere, promuovendo l'uguaglianza delle opportunità e creando un ambiente favorevole alle donne.

4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA

4.1 VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA

PREMESSA. La Sua Area Metropolitana Sud è stata costruita attivando un processo di dialogo e di valutazione delle priorità strategiche di sviluppo del territorio in termini di coesione sociale che ha visto coinvolte le amministrazioni comunali, le parti economiche, le associazioni e i cittadini. La Sua Area Metropolitana Sud si integra con gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'area vasta e a livello comunale coinvolgendo, oltre al comune capofila, gli altri quattordici comuni che la compongono. L'approccio tradizionale ai problemi (non ultimi quelli legati alla pianificazione territoriale) è di tipo meccanicistico: ovvero, un problema si analizza scomponendolo in parti sempre più piccole, in modo da poterne studiare le proprietà. Le parti sono la cosa più importante e da esse si risale alla comprensione del tutto. Questo approccio porta ad effettuare interventi settoriali (non privi di efficacia), ma a anche a ridurre la visione ad un orizzonte limitato. Questo approccio funziona bene quando il problema è circoscritto in un ambito ristretto, ma si rivela sempre meno efficace all'aumentare delle dimensioni spaziali e temporali, ossia della complessità. A partire da queste considerazioni l'approccio scelto per la definizione della Sua Area Metropolitana Sud, è stato quello di guardare i fenomeni in modo diverso per cercare di dominare al meglio la complessità: considerare non gli elementi singoli ma l'insieme delle parti, intese come un tutto unico, concentrandosi sulle relazioni tra gli elementi piuttosto che sui singoli elementi presi separatamente. Tale approccio noto come sistemico si propone come una metodologia generale e non riduzionistica per la comprensione dei fenomeni. Il riduzionismo propone di suddividere un problema in sottoproblemi che vengano separatamente risolti. Più precisamente un sistema è una entità organizzata composta di *elementi interdipendenti, che devono essere compresi nelle loro relazioni all'interno dell'entità complessiva*. Le azioni di policy, secondo quest'ottica, vengono considerate come una sovrastruttura dinamica, i cui caratteri, che vanno ad impattare sul sistema territorio, devono essere attentamente misurati al fine da risultare sostenibili economicamente, socialmente e ambientalmente, in coerenza con l'obiettivo della soddisfazione dei bisogni degli attori territoriali. La risposta si trova nella valorizzazione delle cosiddette risorse territorializzate, ossia di quelle risorse indissolubili o comunque strettamente interrelate con il contesto organizzativo e istituzionale della loro creazione. Queste risorse, difficilmente disponibili altrove nelle stesse connotazioni, perché difficilmente riproducibili nello stesso modo, sono molto spesso il risultato di meccanismi di coordinamento locale di attori e attività. Definito l'approccio, l'analisi emersa nel corso della rilevazione dei dati territoriali da parte della struttura tecnica ha evidenziato alcune informazioni che hanno contribuito ad una prima elaborazione degli obiettivi della strategia: **Ambito sociale** Popolazione anziana ma con tempo libero da dedicare alla collettività; Presenza di numerose associazioni di volontariato e associazioni sportive; Carenza di spazi pubblici; **Ambito ambientale culturale** Presenza di emergenze Pm10 e Ozono; Situazioni dei corsi d'acqua ambientale e idrogeologica (Po, Lemina, Chisola, Sangone) con classificazione "non buona"; Presenza di parchi e biotopi naturali; Rete ciclabile di interesse Nazionale e regionale; Presenza di beni Unesco; **Ambito produttivo e infrastrutturale** Fenomeni di deindustrializzazione; Aree dismesse da recuperare; Potenzialità turistiche; Processo di infrastrutturazione digitale.

OBIETTIVO GENERALE. A partire da questi presupposti riportati anche nell'analisi Swot l'Assemblea dei Sindaci insieme alla struttura tecnica e ai portatori di interesse territoriale hanno individuato un macro obiettivo. Il progetto che mira a integrare e migliorare i luoghi e

gli spazi di aggregazione e socialità dell'Area Metropolitana Sud di Torino. La Sua vuole completare il processo di coesione avviato negli scorsi decenni dalle amministrazioni locali, per rispondere all'incremento di abitanti passati dai 70.000 degli anni '50 ai 260.000 del 2021. L'obiettivo generale è quello di migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali promuovendo la coesione sociale e la qualità ambientale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali. L'idea guida della strategia dell'area metropolitana Sud è di favorire un miglioramento della vivibilità e della sostenibilità dell'area interessata, agendo su tutte le fasce della popolazione, favorendo i luoghi di socializzazione e di aggregazione. Attraverso la rigenerazione urbana nelle diverse accezioni di inclusione sociale, miglioramento della qualità della vita e centralità dei cittadini si restituiranno alla collettività spazi e beni pubblici riqualificati. La Strategia intende così contribuire in maniera trasversale al rilancio del territorio "Area metropolitana Sud" sotto il profilo socio-economico, incentivando la lotta all'esclusione sociale e migliorando l'accessibilità e la qualità delle opportunità offerte ai cittadini, in un'ottica fortemente partecipativa. La Strategia intende quindi rappresentare un primo passo, verso il più ampio disegno strategico della "Area metropolitana Sud" sperimentando in un'Area Periurbana fortemente interconnessa, un nuovo modello di "reazione del territorio" concertata, integrata e partecipata per dare un riscontro alle tematiche ambientali, climatiche, sociali e demografiche, implementando così azioni durature e di più ampio respiro.

Come la Strategia contribuirà a:

Affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dell'Area, emerse dall'analisi di contesto. La strategia di sviluppo urbano basata sulla coesione sociale elaborata dall'Area Metropolitana Sud si configura come la risposta proattiva alle sfide che caratterizzano il territorio della periferia torinese. Questa strategia non solo affronterà, ma guiderà la trasformazione dell'ambiente urbano in modo da rispondere alle sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche identificate dall'analisi di contesto. La coesione sociale sarà il fondamento per affrontare le sfide Ambientali e Climatiche. La strategia si concentrerà su iniziative che rispondono alle sfide ambientali e climatiche: la creazione di spazi verdi e la promozione di tecnologie sostenibili attraverso i recuperi urbani saranno mirati a ridurre l'impatto ambientale e saranno implementati per garantire un futuro sostenibile. La coesione sociale sarà veicolo per una partecipazione attiva della comunità e incoraggerà la partecipazione ai processi decisionali utilizzando piattaforme digitali per coinvolgere i cittadini nella costruzione del loro futuro delle riqualificazioni. Innovazione Sociale: La coesione sociale si tradurrà in un terreno fertile per l'innovazione sociale grazie a progetti collaborativi che saranno incentivati, stimolando la creazione di soluzioni innovative ai problemi sociali.

Mobilità Sostenibile: La strategia abbraccerà la mobilità sostenibile come parte integrante dello sviluppo urbano. Le piste ciclabili ridurranno l'inquinamento e miglioreranno la qualità dell'aria, contribuendo al benessere della comunità. La coesione sociale sarà il pilastro per la costruzione di comunità ambientalmente resilienti. Attraverso l'adozione di politiche inclusive, programmi di innovazione sociale e la promozione di uno sviluppo sostenibile, l'Area Metropolitana diventerà un esempio di come la coesione sociale può essere il catalizzatore per un futuro urbano resiliente e prospero. La sfida è grande, ma con una visione centrata sulla comunità e azioni mirate, l'Area Metropolitana sarà pronta ad abbracciare un futuro in cui la coesione sociale è il fondamento di ogni progresso.

Sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali ai fini di innovazione. La strategia di sviluppo urbano basata sulla coesione sociale emerge come il perno di un futuro sostenibile e

innovativo per l'ambiente urbano. In un contesto in rapida evoluzione, l'integrazione della coesione sociale con il potenziale delle tecnologie digitali si configura come la chiave di volta per una crescita urbana equa, sostenibile e all'avanguardia. Questo approccio sinergico mira non solo a rispondere alle sfide socio-economiche e ambientali ma anche a plasmare un'area metropolitana pronta ad abbracciare le opportunità offerte dall'innovazione digitale. Tutte le operazioni verranno realizzate utilizzando tecnologie digitali per ottimizzare la gestione dei progetti. Sistemi avanzati di sensori, reti di comunicazione intelligenti e analisi dati consentiranno una gestione efficiente delle risorse, migliorando la qualità della vita dei cittadini.

Partecipazione Digitale: La coesione sociale sarà potenziata attraverso la partecipazione digitale. Piattaforme online interattive e applicazioni mobili coinvolgeranno attivamente i cittadini nelle decisioni urbane, promuovendo una governance più aperta, trasparente e partecipativa. L'innovazione digitale diventa quindi un catalizzatore per la costruzione di una comunità più resiliente e creativa. La sinergia tra coesione sociale e tecnologie digitali non solo affronterà le sfide attuali ma plasmerà un ambiente urbano adattabile, inclusivo e all'avanguardia. L'innovazione digitale sarà guidata dai valori della comunità, rendendo l'Area Metropolitana Sud non solo un centro di innovazione, ma anche un luogo in cui la tecnologia lavora a servizio della coesione sociale e della qualità della vita

Rispondere alle esigenze di sviluppo e attuare le potenzialità. La coesione sociale non è solo un obiettivo, ma un mezzo potente per rispondere alle esigenze di sviluppo locale e attuarne le potenzialità. Questa visione pone la comunità al centro delle decisioni di trasformazione urbana, garantendo una crescita inclusiva e rispettosa dell'ambiente. **Partecipazione Attiva della Comunità:** La coesione sociale sarà il collante che promuoverà la partecipazione attiva della comunità nello sviluppo delle operazioni. La strategia promuoverà pratiche urbane eco-sostenibili e iniziative innovative che rispondono alle sfide ambientali. La coesione sociale sarà promossa attraverso la creazione di hub culturali, spazi che celebrano la diversità culturale che diventeranno centri di scambio e costruzione di identità comunitaria, stimolando la creatività e il senso di appartenenza.

Riduzione delle Disuguaglianze: La strategia di sviluppo urbano Area Metropolitana Sud sarà basata sulla coesione sociale e rappresenta un impegno profondo verso un futuro in cui la comunità è protagonista. Rispondere alle esigenze di sviluppo locale e attuarne le potenzialità non è solo una visione; è un percorso concreto che valorizza la diversità, abbraccia l'innovazione e costruisce un tessuto sociale forte. L'Area Metropolitana Sud del futuro sarà così un laboratorio di innovazione sociale, dove la coesione sociale non solo risponde alle esigenze di sviluppo ma le supera, creando un modello di sviluppo che ispira e si adatta alla dinamicità della comunità.

4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI

Individuazione e motivazione della scelta degli ambiti intervento (min. 2) e degli obiettivi strategici per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area in relazione ad almeno due dei tre ambiti di intervento. Per ogni ambito potranno essere individuati max 2 obiettivi strategici.

Max 10000 caratteri spazi esclusi

In collaborazione con i comuni la segreteria tecnica ha svolto un censimento/raccolta dei luoghi da recuperare e riqualificare che potessero esprimere nella loro realizzazione progettuale le

seguenti caratteristiche, sintetizzabili come le “quattro P”: prevenzione, promozione partecipazione, partenariati:

- prevenzione: valorizzare progetti orientati all’anticipazione di fenomeni di frattura e di disagio sociale, promuovendo la coesione sociale delle aree di rischio e fragilità, il recupero delle situazioni di marginalità che possono sfociare nell’esclusione o nella devianza;
- promozione: soprattutto per i bisogni di inclusione più forti, andare nella direzione delle politiche sociali attive, orientate a emancipare i soggetti dal bisogno ma anche dall’assistenza;
- partenariati: incentivare forme di rete per la concertazione degli interventi, la progettualità condivisa e la gestione congiunta delle iniziative, con la partecipazione attiva di attori solidaristici, di singoli cittadini, di rappresentanze dei beneficiari, di istituzioni locali.
- partecipazione: sostenere interventi in cui i diretti interessati siano chiamati a svolgere un ruolo attivo e responsabile, possibilmente fin dalla progettazione degli interventi, anche attraverso attività di mediazione e animazione e dove le forme di risposta costruite suscitino consenso e siano accessibili e flessibili in modo tale da raggiungere il maggior numero di soggetti.

Accanto a queste caratteristiche macro si sono aggiunti criteri più specifici legati al bando Sua:

- Importo economico coerente con le disponibilità previste dalla Sua Area Metropolitana Sud;
- Interventi in grado di fornire un effetto moltiplicatore;
- Garantire un forte coinvolgimento del mondo del No profit anche a livello sovracomunale così da considerare le organizzazioni radicate nei territori come gli interlocutori privilegiati per lavorare con tutte le componenti delle comunità locali e sostenerle nei processi di aumento di coesione sociale e di inclusione;
- Di essere messi in rete fra di loro;
- Puntare alla creazione di servizi più che a interventi infrastrutturali;
- garantire la riappropriazione e la valorizzazione dei luoghi;
- Essere nella loro gestione sostenibili sia dal punto di vista economico che gestionale;
- Progetti eco compatibili secondo i principi previsti dal fondo Fesr;
- Proponessero soluzioni digitali.

Il materiale pervenuto alla struttura tecnica è stato discusso e selezionato e condiviso con l’assemblea dei sindaci in sessione plenaria, individuando un minimo comune denominatore, la vision, individuando dieci operazioni di cui 5 intercomunali distribuite nei 3 ambiti di intervento previsti nella Sua.

Ambito di intervento: riqualificazione territoriale e rigenerazione urbana ed ecologica.

La scelta della Strategia Urbana d'Area (SUA) dell'Area Metropolitana Sud di concentrarsi sugli ambiti di riqualificazioni territoriali e rigenerazione urbana è una azione volta a programmare un futuro sostenibile e duraturo. Tale scelta è guidata da una profonda comprensione delle esigenze di sviluppo individuate nel contesto attuale. Questa strategia non solo mira a migliorare l'aspetto fisico delle aree urbane, ma si pone l'obiettivo più ampio di creare comunità resilienti, sicure e orientate al benessere collettivo. Le operazioni individuate nell'ambito della riqualificazione mirano a rispondere alle esigenze emerse dall'analisi di contesto. L'analisi approfondita delle dinamiche sociali, economiche, ambientali e demografiche ha evidenziato la necessità di un intervento mirato. Le riqualificazioni territoriali e la rigenerazione urbana emergono come leve chiave per affrontare le sfide individuate secondo i seguenti principi:

Obiettivo: Riqualificazione urbana e Coesione Sociale: La riqualificazione materiale delle aree urbane non è solo estetica, ma mira a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Spazi pubblici sicuri, ben progettati e accessibili promuovono l'interazione sociale, la coesione e il senso di appartenenza. La creazione di ambienti urbani accoglienti e inclusivi è fondamentale per affrontare le sfide sociali e promuovere un'equa partecipazione di tutti i cittadini, promuovere la Sicurezza e la Vitalità delle Aree Urbane. La strategia urbana punta a coinvolgere attivamente la comunità nelle decisioni riguardanti la riqualificazione e la rigenerazione urbana. La co-creazione di spazi pubblici consentirà una progettazione più aderente alle esigenze reali dei cittadini, promuovendo così un senso di responsabilità e appartenenza, promuoverà la diversità e l'inclusività. La riqualificazione urbana sarà inoltre guidata dalla volontà di promuovere la diversità e l'inclusività. Spazi pubblici accessibili a tutte le fasce della popolazione, senza discriminazioni, saranno progettati per riflettere la ricchezza della comunità locale.

Ambito di intervento Tutela e valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico culturale, turistico e naturale. La scelta della Strategia Urbana d'Area (SUA) dell'Area Metropolitana Sud di individuare una operazione nell'ambito di tutela e messa in rete del patrimonio naturale, con l'obiettivo di inserirsi nella biosfera UNESCO, è una decisione intrapresa con la consapevolezza della percezione e delle opportunità offerte da tale riconoscimento. Tale scelta è alimentata da una comprensione profonda delle esigenze di sviluppo individuate nel contesto attuale e riflette l'impegno per un futuro in cui la natura sia un pilastro fondamentale della sostenibilità e della resilienza. Rispondere alle Esigenze Emerse dall'Analisi di Contesto. L'analisi approfondita delle dinamiche ambientali, climatiche e sociali ha evidenziato l'urgente necessità di preservare e valorizzare il patrimonio naturale dell'Area Metropolitana Sud. Cambiamenti climatici, perdita di biodiversità e degrado ambientale richiedono una risposta orientata al futuro. Valorizzazione dell'Identità e della Bellezza Naturale: L'Area Metropolitana Sud è caratterizzata da paesaggi naturali, habitat unici e risorse biologiche. La tutela e la messa in rete del patrimonio naturale non solo preservano l'identità storica e culturale dell'area ma creano anche un ambiente in cui la bellezza naturale diventa un elemento chiave della vita quotidiana dei cittadini.

Obiettivo: Integrare i recuperi ecologico ambientali nella Biosfera Unesco. L'inserimento nella biosfera UNESCO Collina Po dell'operazione Moncalieri è una dimostrazione tangibile dell'impegno dell'Area Metropolitana Sud per la sostenibilità a lungo termine. Questo riconoscimento non solo apre porte a finanziamenti e supporti internazionali ma consolida la reputazione dell'area come custode responsabile del patrimonio naturale. La scelta della SUA di concentrarsi sulla tutela e messa in rete del patrimonio naturale è un investimento nel futuro sostenibile dell'Area Metropolitana Sud. Attraverso la conservazione della biodiversità, la promozione di pratiche agricole sostenibili e l'inserimento nella biosfera UNESCO. Scopo della proclamazione delle Riserve "non è una stretta tutela degli habitat naturali, ma piuttosto la dimostrazione dell'importanza di una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi nei quali vive, ovvero la creazione di siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione ambientale, oltre che poli di sperimentazione di politiche mirate di sviluppo e pianificazione territoriale". L'Area Metropolitana Sud si posiziona come un custode responsabile della natura, costruendo un futuro in cui la bellezza e la vitalità della natura sono parte integrante della vita quotidiana dei cittadini. In questo modo, la strategia non solo risponde alle esigenze attuali ma prepara la comunità per affrontare con successo le sfide future, garantendo la prosperità e la sostenibilità dell'intera regione. La presa di consapevolezza di abitare in un'area riconosciuta per le sue qualità porterà ad una maggiore consapevolezza e presa di coscienza da parte dei cittadini ed ad un loro coinvolgimento nelle politiche di tutela e valorizzazione dell'area.

Ambito di intervento: Miglioramento della qualità dell'aria e mobilità sostenibile. La Strategia Urbana d'Area (SUA) dell'Area Metropolitana Sud ha fatto una scelta fondamentale per il proprio futuro: concentrarsi sull'ambito di miglioramento della qualità dell'aria e mobilità sostenibile. Questa decisione, intrapresa con determinazione e visione, risponde a esigenze critiche di sviluppo nel contesto attuale. L'obiettivo è creare un ambiente suburbano in cui l'aria sia pulita, la mobilità sia sostenibile e la qualità della vita dei cittadini sia al centro di ogni decisione. Risposta ai Cambiamenti Climatici: L'impegno per la riduzione delle emissioni nocive si inserisce in una più ampia strategia di adattamento ai cambiamenti climatici. La transizione verso un'economia a basse emissioni è essenziale per affrontare le sfide climatiche e garantire un futuro sostenibile per l'intera comunità. Promozione di uno Stile di Vita Salutare: La qualità dell'aria è strettamente legata al benessere dei cittadini. La scelta di migliorare l'aria che respiriamo è anche una dichiarazione di intenti per promuovere uno stile di vita più sano riducendo l'incidenza di malattie respiratorie e migliorando la salute generale della popolazione.

Obiettivo: Mettere in rete i percorsi ciclabili dei comuni della Sua con le reti ciclabili nazionali e internazionali e promuovere la mobilità sostenibile. La crescente congestione del traffico rappresenta una sfida chiave per l'Area Metropolitana Sud. Migliorare la mobilità sostenibile non solo ridurrà il congestionamento stradale, ma faciliterà anche gli spostamenti, migliorando l'efficienza del sistema di trasporto pubblico e privato. Implementare la rete dei percorsi ciclabili e garantire il collegamento fra le operazioni, i comuni della Sua e le reti ciclabili nazionali e internazionali. La SUA promuoverà attivamente la partecipazione della comunità nelle decisioni relative alla mobilità sostenibile. Iniziative di coinvolgimento pubblico, forum cittadini e sondaggi online saranno utilizzati per garantire che le scelte siano in linea con le esigenze e le preferenze dei cittadini. La scelta della SUA di focalizzarsi sull'ambito di miglioramento della qualità dell'aria e mobilità sostenibile è una dichiarazione di impegno per un futuro in cui la salute dei cittadini e la sostenibilità ambientale sono al centro di ogni decisione. Attraverso la riduzione delle emissioni veicolari, la promozione della mobilità sostenibile e lo sviluppo di infrastrutture ciclabili, l'Area Metropolitana Sud si prepara a trasformare il proprio paesaggio urbano in un ambiente vivibile, sostenibile e orientato al benessere della comunità nel suo complesso. Questa strategia non solo affronta le esigenze attuali ma getta le basi per una città in cui respirare l'aria pulita è la norma e la mobilità sostenibile è parte integrante dello stile di vita di tutti i cittadini.

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

Riqualificazione urbana e Coesione Sociale

L'obiettivo della riqualificazione urbana e coesione sociale nella Strategia Urbana d'area "Area Metropolitana Sud" è migliorare la qualità della vita attraverso interventi mirati di sviluppo sostenibile e inclusione sociale. Attraverso la riqualificazione urbana, si mira a trasformare aree degradate in spazi vivibili, promuovendo la sostenibilità ambientale e migliorando l'accessibilità. La coesione sociale è al centro di questa strategia, puntando a ridurre le disuguaglianze e a favorire l'integrazione di diverse comunità. Si

	<p>promuovono iniziative che stimolano la partecipazione attiva dei cittadini, incoraggiando la diversità culturale e sociale. La creazione di infrastrutture sociali e servizi accessibili a tutti contribuisce a rafforzare il tessuto sociale e a ridurre le disparità. La Strategia Urbana d'area "Area Metropolitana Sud" si propone di trasformare il contesto urbano, non solo migliorando l'aspetto fisico delle aree coinvolte, ma anche promuovendo la coesione sociale, l'inclusione e lo sviluppo economico sostenibile per creare una comunità più equa, resilienti e orientata al benessere collettivo.</p>
<p>TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE</p>	
<p>Integrare i recuperi ecologico ambientali nella Biosfera Unesco</p>	<p>L'obiettivo di integrare i recuperi ecologico-ambientali nella Biosfera UNESCO della Strategia Urbana d'area "Area Metropolitana Sud" è centrato sulla preservazione e valorizzazione dell'ecosistema. La strategia si propone di promuovere progetti di recupero ambientale per proteggere la biodiversità, conservare le risorse naturali e mitigare impatti negativi sull'ambiente urbano. Attraverso interventi di riqualificazione ecologica, si mira a ripristinare e potenziare gli habitat naturali, promuovendo la sostenibilità e la resilienza dell'ecosistema locale. La Biosfera UNESCO diventa il fulcro di iniziative finalizzate alla conservazione di specie rare, alla gestione sostenibile delle risorse idriche e alla creazione di spazi verdi urbani che favoriscano la connessione tra natura e comunità. La sensibilizzazione ambientale e la partecipazione attiva dei cittadini sono elementi chiave, incoraggiando un coinvolgimento responsabile nella gestione dell'ambiente. La strategia si propone di educare la comunità sull'importanza della biodiversità e di promuovere comportamenti eco-sostenibili. I comuni della Strategia Urbana</p>

	<p>"Area Metropolitana Sud" intendono armonizzare lo sviluppo urbano con la conservazione dell'ambiente, garantendo la sostenibilità ecologica nella Biosfera UNESCO. Questo approccio mira a creare un territorio in cui l'urbanizzazione e la natura coesistono in modo equilibrato, promuovendo un ambiente sano e la prosperità delle generazioni future.</p>
<p>MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE</p>	
<p>Mettere in rete i percorsi ciclabili dei comuni della Sua con le reti ciclabili nazionali e internazionali e promuovere la mobilità sostenibile</p>	<p>L'obiettivo principale della Strategia Urbana "Area Metropolitana Sud" è creare una rete integrata di percorsi ciclabili, connettendo i comuni della zona alle reti nazionali e internazionali. Questa iniziativa ambisce a promuovere la mobilità sostenibile, migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'impatto ambientale legato al trasporto. Attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi ciclabili sicuri e accessibili, si mira a incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano. La connessione con le reti ciclabili nazionali e internazionali non solo favorisce gli spostamenti locali, ma contribuisce anche a promuovere il turismo ciclabile, generando benefici economici per la regione. La sensibilizzazione della comunità sull'importanza della mobilità sostenibile è un elemento fondamentale della strategia. Campagne educative e promozionali incoraggiano l'adozione della bicicletta come alternativa ecologica e salutare. L'obiettivo è ridurre l'uso dei mezzi di trasporto tradizionali, riducendo le emissioni di gas serra e migliorando la salute pubblica. La Strategia Urbana "Area Metropolitana Sud" mira a trasformare la mobilità della zona, promuovendo la cultura della bicicletta, migliorando la connettività locale e contribuendo all'obiettivo globale di sostenibilità ambientale e sociale.</p>

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI

Individuare in relazione agli ambiti di intervento, le operazioni funzionali all'attuazione della SUA e al raggiungimento degli obiettivi strategici a valere sulla presente misura e sulle misure complementari.

La bozza di SUA deve contenere un minimo di 6 ed un massimo di 15 schede intervento redatte secondo il format allegato 2 al Disciplinare, riferibili ad almeno due ambiti di intervento.

La SUA definitiva individua un minimo di 3 ed un massimo di 10 operazioni di medie e grandi dimensioni.

Quota parte di tali schede saranno identificate quale copertura della quota di flessibilità di cui al par. 3.2 del Disciplinare.

Le schede intervento devono essere inserite nell'apposita sezione della strategia.

Operazione 1

Obiettivo Strategico	Riqualificazioni urbane e Coesione Sociale
Titolo Operazione	Rigenerazione urbana e sociale: promuovere l'empowerment delle comunità e l'associazionismo locale attraverso il modello del Community Hub
Budget	€ 2.166.361,00
I comuni di Beinasco e Rivalta di Torino intendono creare un Hub integrato ai fini sociali. Nei due siti individuati troveranno sede associazioni operanti nel settore sociale che elaboreranno servizi comuni che laddove possibile e necessario saranno erogati e gestiti in modo integrato	
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti) Beinasco e Rivalta di Torino	

Operazione 2

Obiettivo Strategico	Riqualificazioni urbane e Coesione Sociale
Titolo Operazione	Riqualificazioni urbanistiche: la sala della musica e spazio giovani
Budget	€ 2.007.547,97
I Comuni di Candiolo e None daranno vita ad un polo integrato per i giovani che attraverso una gestione integrata offrirà ai giovani della Sua e dei due comuni spazi ed iniziative oggi non disponibili sul territorio.	
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti). Candiolo e None	

Operazione 3

Obiettivo Strategico	Riqualificazioni urbane e Coesione Sociale
Titolo Operazione	Smart Places. Interventi di recupero e riqualificazione di piazze pubbliche attraverso l'introduzione di innovazioni al servizio dei

	cittadini
Budget	€ 1.859.838,01
I Comuni di Carignano e Volvera intendono dar vita ad un progetto di progettazione partecipata realizzato dai giovani con l'obiettivo di creare spazi smart che possono diventare luoghi di aggregazione e socializzazione. Le buone prassi dei progetti verranno messi a disposizione di tutti i soggetti della Sua	
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti). Carignano Volvera	

Operazione 4

Obiettivo Strategico	Integrare i recuperi ecologico ambientali nella Biosfera Unesco
Titolo Operazione	Interventi di miglioramento ambientale e di valorizzazione fruitiva di corpi idrici nell'ambito del Mab Unesco
Budget	€ 2.764.504,86
I recuperi ambientali di Moncalieri e La Loggia verranno inseriti all'interno del Mab Unesco e diventeranno tasselli di un progetto più ampio. I recuperi ad alta valenza ambientale entreranno in rete con gli itinerari turistici già esistenti e costituiranno un punto di riferimento per le associazioni locali che ne cureranno la manutenzione e la valorizzazione.	
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti) Moncalieri La Loggia	

Operazione 5

Obiettivo Strategico	Riqualificazioni urbane e Coesione Sociale
Titolo Operazione	Rifunzionalizzazione spazi funzionali della biblioteca "G. Arpino". Cyberlibronichelino. Da biblioteca a Byte-lioteca. Un servizio per il territorio.
Budget	€ 1.311.182,00
Il progetto di rifunzionalizzazione della Biblioteca Arpino prevede oltre a riqualificazioni strutturali la creazione di un nuovo servizio di prestito digitale che verrà messa disposizione di tutte le biblioteche della Sua. La biblioteca creerà anche un servizio di Web Radio che verrà messo a disposizione di tutti i soggetti coinvolti nella Sua diventando la "Voce" che racconterà le Operazioni e gli sviluppi della Sua area Metropolitana Sud.	
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti) Nichelino	

Operazione 6

Obiettivo Strategico	Riqualificazioni urbane e Coesione Sociale
Titolo Operazione	Realizzazione di impianto polifunzionale per attività ludico motorie, integrative di quelle presenti nella contigua palestra scolastica, finalizzate a favorire il benessere fisico e psicologico e a generare occasioni di socialità
Budget	€ 1.998.067,22

La città di Orbassano con questo recupero vuole dare nuova centralità ad un'area che rischia di rimanere "isolata" in termini di servizi di aggregazione rispetto ad altre aree che sono orientate verso Torino. Le opportunità offerte creeranno aggregazione e coesione impedendo fenomeni di desertificazione sociale.

Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti) Orbassano (capofila)

Operazione 7

Obiettivo Strategico	Riqualificazioni urbane e Coesione Sociale
Titolo Operazione	Polo Sportivo Ricreativo Intercomunale
Budget	€ 1.690.000,00
Lo spostamento dell'impianto di calcio dalla zona ad alto rischio di esondazione del Chisola nell'area contigua al polo si servizi sociali già esistenti permetterà una integrazioni di opportunità che va oltre la somma dei due poli. I servizi integrati permetteranno opportunità sportive, sociali e culturali aggregando giovani ed anziani in un polo intercomunale.	
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti) Piobesi Torinese	

Operazione 8

Obiettivo Strategico	Mettere in rete i percorsi ciclabili dei comuni della Sua
Titolo Operazione	CICLOVIA " Via Pedemontana" - Corona delle delizie/Eurovelo 8/ Stupinigi - Tratto Piossasco - Bruino
Budget	€ 1.702.807,00
La realizzazione del tratto di ciclabile lungo la Pedemontana collegherà Piossasco ai corridoi ciclabili europei eurovelo 8 garantendo la percorrenza da Piossasco a Trofarello. La creazione del percorso attraverso il coinvolgimento delle scuole riqualificherà la mobilità dei due comuni interessati.	
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti) Piossasco Bruino	

Operazione 9

Obiettivo Strategico	Riqualificazioni urbane e Coesione Sociale
Titolo Operazione	GALLERIA EUROPA - Realizzazione di galleria Polifunzionale attraverso il recupero e la riqualificazione dello spazio coperto edificio "Ex-fornaci" sito in Piazzale Europa ambito MOVICentro
Budget	€ 941.000,53
Il centro polifunzionale di Trofarello si inserisce in un ambito che ha visto negli scorsi anni numerosi interventi. La sua riqualificazione completerà il disegno di sviluppo dell'amministrazione fornendo spazi e opportunità per le associazioni del territorio. la fornace sarà anche punto turistico e incrocio fra i percorsi ciclabili che attraversano la zona.	
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti) Trofarello	

Operazione 10

Obiettivo Strategico	Riqualificazioni urbane e Coesione Sociale
Titolo Operazione	Riqualificazione del giardino storico dell'ex-Cottolengo-Casa della Divina Provvidenza
Budget	€ 954.869,94
Il recupero del giardino rappresenta il completamento di una operazione che riqualifica un'area importante del territorio di Vinovo. la nuova casa di riposo, la nuova scuola nell'ex Cottolengo potranno insieme alle associazioni del territorio fruire di questo spazio storico che diverrà pubblico e a disposizione della cittadinanza.	
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti) Vinovo	

4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO

Elencare gli elementi che garantiscono l'integrazione tra le differenti operazioni della presente Strategia e concorrono a creare una strategia coerente e integrata volta al perseguimento degli obiettivi strategici e dell'idea-guida.

Dovranno inoltre essere evidenziati le integrazioni con:

- *le operazioni sostenute dagli OS del PR FESR e del FSE+;*
- *la coerenza con la pianificazione di settore;*
- *la complementarietà e demarcazione con altri Fondi comunitari (FSE, PNRR – PON METRO);*
- *le eventuali modalità di cooperazione con le altre Aree urbane;*

FSE +

La Strategia Urbana "Area Metropolitana Sud" si distingue per la sua complessità e completezza, integrando riqualificazioni urbane, rinaturalizzazioni di ambiti naturali e percorsi ciclabili, al fine di raggiungere obiettivi strategici chiave. Gli elementi che garantiscono l'integrazione tra queste diverse operazioni e contribuiscono a creare una strategia coerente e integrata si sviluppano attraverso diversi aspetti fondamentali. Innanzitutto, l'elemento trainante di tutta la strategia è l'idea-guida di COESO, focalizzata sul rafforzamento della coesione sociale e della qualità della vita nell'Area Metropolitana Sud. Questa guida orienta tutte le azioni, conferendo una direzione unificata alle diverse operazioni. COESO mira a completare il percorso di risposta alle nuove domande di aggregazione scaturite dal forte incremento demografico, dando spazio e voce al mondo delle associazioni e ai loro bisogni attraverso luoghi e spazi riqualificati. L'approccio partecipativo e inclusivo di COESO si riflette in tutti gli aspetti della strategia, garantendo che ogni intervento contribuisca al potenziamento della coesione sociale e alla formazione di un'identità territoriale integrata e solidale. La coerenza della strategia è evidente anche attraverso la progettazione integrata delle riqualificazioni urbane. Queste operazioni non sono isolate, ma si intersecano e si collegano,

contribuendo a creare un ambiente urbano armonico e sostenibile. L'attenzione alla coesione sociale permea ogni intervento, con la creazione di spazi pubblici inclusivi, aree verdi accessibili e infrastrutture sociali che favoriscono l'interazione tra comunità locali. La condivisione di risorse e competenze tra i diversi progetti assicura una visione unitaria e complementare. Le rinaturalizzazioni di ambiti naturali rappresentano una componente cruciale per la sostenibilità ambientale dell'intera area metropolitana. L'integrazione nella Biosfera UNESCO sottolinea l'impegno per la conservazione della biodiversità e la tutela degli ecosistemi. La connessione tra spazi urbani e naturali, facilitata da queste rinaturalizzazioni, contribuisce al benessere generale della comunità, garantendo una coerenza con gli obiettivi globali di protezione ambientale. Il percorso ciclabile è un elemento fisico di connessione tra le diverse operazioni, collegando le aree oggetto di riqualificazione e rinaturalizzazione. Questa infrastruttura non solo promuove la mobilità sostenibile ma crea anche un sistema integrato di spostamenti che collega le diverse parti dell'area metropolitana. La sua inclusione nella strategia enfatizza l'importanza della connettività e dell'accessibilità, rafforzando ulteriormente l'idea-guida di COESO. L'integrazione alle reti europee ciclabili rappresenta un ulteriore passo verso la sostenibilità e l'apertura internazionale dell'area metropolitana. Collegarsi a queste reti non solo favorisce la mobilità sostenibile a livello locale ma contribuisce anche a posizionare l'area all'interno di un contesto più ampio di buone pratiche e standard europei. La coerenza e l'integrazione della Strategia Urbana "Area Metropolitana Sud" sono garantite da un approccio olistico che tiene conto dell'idea-guida di COESO in tutte le fasi di pianificazione e implementazione. La sinergia tra le diverse operazioni, orientate verso obiettivi strategici comuni di riqualificazione urbana, coesione sociale, integrazione nella Biosfera UNESCO e nelle reti ciclabili europee, forma un quadro integrato e coeso per il miglioramento sostenibile della qualità della vita nell'area metropolitana.

Integrazioni fondi europei Regione Piemonte

Le operazioni (4,6,10) della Sua sono integrate con la Priorità II del Por Fers della Regione Piemonte Transizione ecologica e resilienza.

L'operazione 6 si integra con con la Priorità III Mobilità urbana sostenibile del Por Fers della Regione Piemonte e il Piano regionale della qualità dell'aria.

Le operazioni (1,2,6) si integrano con ESO 4.8 del Por FSE+ della Regione Piemonte

Integrazione con Fondi PNNR

Le operazioni (1,10) sono integrate con altre operazioni PNNR

APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO

<i>N scheda intervento</i>	<i>Denominazione operazione</i>	<i>Operazione con la quale verrà integrata</i>	<i>Modalità di integrazione</i>	<i>Presenza di scheda complementare (indicare n. scheda complementare se pertinente)</i>
1	Rigenerazione urbana e sociale: promuovere l'empowerment delle comunità e l'associazionismo locale attraverso il modello del Community Hub	Operazioni 2,3,6,7,9,10	Messa in rete a favore di tutti i comuni della SUA degli spazi e delle funzioni delle riqualificazioni.	2
2	Riqualificazioni urbanistiche: la sala della musica e spazio giovani	Operazioni 1,3,6,7,9,10	Messa in rete a favore di tutti i comuni della SUA degli spazi e delle funzioni delle riqualificazioni.	2
3	Smart Places. Interventi di recupero e riqualificazione di piazze pubbliche attraverso l'introduzione di innovazioni al servizio dei cittadini	Operazioni 1,2,6,7,9,10	Messa in rete a favore di tutti i comuni della SUA degli spazi e delle funzioni delle riqualificazioni.	2
4	Interventi di miglioramento ambientale e di valorizzazione fruitiva di corpi idrici nell'ambito del Mab Unesco	Operazioni 3,9	Punto informativo Man Unesco presso Ex Fornace Trofarello e collegamento con percorsi La Loggia Carignano.	3
5	Rifunzionalizzazione spazi funzionali della biblioteca "G. Arpino". Cyberlibronichelino. Da biblioteca a Byte-lioteca. Un servizio per il territorio.	Operazioni 1,2,3,4,6,7,8,9,10	Gestione e redazione della Web Radio e "La radio della Sua". Integrazione dei servizi Spazio giovani e casa della musica, centro Sportivo ricreativo di	

			Candiolo	
6	Realizzazione di impianto polifunzionale per attività ludico motorie, integrative di quelle presenti nella contigua palestra scolastica, finalizzate a favorire il benessere fisico e psicologico e a generare occasioni di socialità	Operazioni 1,2,3,7,9,10	Messa in rete a favore di tutti i comuni della Sua degli spazi e delle funzioni delle riqualificazioni	2
7	Polo Sportivo Ricreativo Intercomunale	Operazioni 1,2,3,5,6,9,10	Messa in rete a favore di tutti i comuni della Sua degli spazi e delle funzioni delle riqualificazioni	
8	CICLOVIA " Via Pedemontana" - Corona delle delizie/Eurovelo8/Stupinigi - Tratto Piossasco - Bruino	Operazioni 1,2,3,4,5,6,7,9,10	Il Completamento del tratto ciclabile Piossasco Bruino metterà in rete tutti i comuni della Sua.	1
9	GALLERIA EUROPA - Realizzazione di galleria Polifunzionale attraverso il recupero e la riqualificazione dello spazio coperto edificio "Ex-fornaci" sito in Piazzale Europa ambito MOVICentro	Operazioni 1,2,3,5,7,10	Messa in rete a favore di tutti i comuni della Sua degli spazi e delle funzioni delle riqualificazioni	
10	Riqualificazione del giardino storico dell'ex-Cottolengo-Casa della Divina Provvidenza	Operazioni 1,2,3,5,7,9	Messa in rete a favore di tutti i comuni della SUA degli spazi e delle funzioni delle riqualificazioni	

5. INDICATORI

5.1 INDICATORI DI OUTPUT

OP OS	ID indicatore	Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
		Indicatore	Unità di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione urbana
V RS05.1	RC036	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	63	4,25
V RS05.1	RC058	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	54	6,5
V RS05.1	RC075	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	14	1 (Non modificare)
V RS05.1	RC077	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	70	<i>Inserire previsione del target di questa SUA. La previsione del target è la somma della previsione del target delle operazioni facenti parte della SUA</i>
V RS05.1	IS09	Siti pubblici riqualificati	numero	97	13

5.2 INDICATORI DI RISULTATO

OP OS	ID indicatore	Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
		Indicatore	Unità di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione Urbana
V RS05.1	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	1.700.000	203.197
V RS05.1	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	192.000	<i>Inserire previsione del target di questa SUA. La previsione del target è la somma della previsione del target delle operazioni facenti parte della SUA</i>
V RS05.1	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	3.137	110.000
V RS05.1	ISR4	Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	131.707.543,00	€ 17.987.717,77
V RS05.1	ISR6	Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	48	13

6. QUADRO FINANZIARIO SOSTITUITO DA ALLEGATO 5 COME DA ADDENDUM SUA

QUADRO FINANZIARIO SUA						
OPERAZIONE		FINANZIAMENTO				
n. scheda intervento	TITOLO	FESR	COMUNE	ALTRE FONTI	TOTALE	% CO-FINANZIAMENTO
1	Rigenerazione urbana e sociale: promuovere l'empowerment delle comunità e l'associazionismo locale attraverso il modello del Community Hub					
2	Riqualificazioni urbanistiche: la sala della musica e spazio giovani					
3	Smart Places. Interventi di recupero e riqualificazione di piazze pubbliche attraverso l'introduzione di innovazioni al servizio dei cittadini					
4	Interventi di miglioramento ambientale e di valorizzazione fruitiva di corpi idrici nell'ambito del Mab Unesco					
5	Rifunzionalizzazione spazi funzionali della biblioteca "G. Arpino". Cyberlibronichelino. Da biblioteca a Byte-lioteca. Un servizio per il territorio.					

6	Realizzazione di impianto polifunzionale per attività ludico motorie, integrative di quelle presenti nella contigua palestra scolastica, finalizzate a favorire il benessere fisico e psicologico e a generare occasioni di socialità					
7	Polo Sportivo Ricreativo Intercomunale					
8	CICLOVIA " Via Pedemontana"-Corona delle delizie/Eurovelo 8/Stupinigi-Tratto Piosasco-Bruino					
9	GALLERIA EUROPA Realizzazione di galleria Polifunzionale attraverso il recupero e la riqualificazione dello spazio coperto edificio "Ex-fornaci" sito in Piazzale Europa ambito MOVICentro					
10	Riqualificazione del giardino storico dell'ex-Cottolengo-Casa della Divina Provvidenza					
TOTALE						

6.1 QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI

(Indicare stima del costo previsto dell'Azione complementare)

QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI									
SUA		Priorità II e III del PR-FESR					Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
n. scheda intervento	n. scheda intervento compleme ntare	II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
1	Rigenerazione urbana e sociale: promuovere l'empowerment delle comunità e l'associazionismo locale attraverso il modello del Community Hub							Da definire	Da definire
2	Riqualificazioni urbanistiche: la sala della musica e spazio giovani							Da definire	Da definire
3	Smart Places. Interventi di recupero e riqualificazione di piazze pubbliche							Da definire	Da definire

attraverso l'introduzione di innovazioni al servizio dei cittadini									
4 Interventi di miglioramento ambientale e di valorizzazione fruitiva di corpi idrici nell'ambito del Mab Unesco		Da definire		Da definire	Da definire				
5 Rifunionalizzazione e spazi funzionali della biblioteca "G. Arpino". Cyberlibronichelino. Da biblioteca a Byte- lioteca. Un servizio per il territorio.									
6 Realizzazione di impianto polifunzionale per attività ludico motorie, integrative di quelle presenti nella contigua palestra scolastica, finalizzate a favorire il benessere fisico e psicologico e a generare occasioni di socialità							Da definire	Da definire	

7 Polo Sportivo Ricreativo Intercomunale								
8 CICLOVIA " Via Pedemontana"- Corona delle delizie/Eurovelo 8/Stupinigi-Tratto Piossasco-Bruino						12.000.000		
9 GALLERIA EUROPA Realizzazione di galleria Polifunzionale attraverso il recupero e la riqualificazione dello spazio coperto edificio "Ex-fornaci" sito in Piazzale Europa ambito MOVIcentro								
10 Riqualificazione del giardino storico dell'ex-Cottolengo- Casa della Divina Provvidenza								
TOTALE						12.000.000		

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

7. GOVERNANCE DELLA STRATEGIA

La Governance istituzionale dell'Aggregazione Urbana sarà caratterizzata da un modello partecipativo e collaborativo, mirando a coinvolgere attivamente i Comuni dell'Aggregazione e altri attori nella pianificazione e nell'attuazione della Strategia Urbana (SU). Il processo sarà guidato da un organismo centrale, istituito per coordinare le decisioni e garantire un approccio integrato. Ecco come sarà attuata la Governance istituzionale:

Assemblea dei Sindaci: Questo organo avrà il compito di coordinare la pianificazione e l'attuazione della SU, assicurando l'allineamento degli sforzi e la coerenza con gli obiettivi strategici.

Comitati Tematici: Ove necessario saranno costituiti comitati tematici specializzati in settori chiave della SU, come riqualificazione urbana, sostenibilità ambientale, mobilità sostenibile e coesione sociale. Questi comitati coinvolgeranno esperti, rappresentanti della comunità e altri attori pertinenti per fornire consulenza specializzata e promuovere la partecipazione attiva.

Collaborazione con Enti Regionali e Nazionali: La Governance istituzionale prevede una stretta collaborazione con enti sovralocali per garantire il sostegno istituzionale e finanziario necessario. Il coordinamento con istituzioni sovraordinate assicurerà un allineamento con le politiche più ampie e favorirà l'accesso a risorse aggiuntive.

Partenariati Pubblico-Privato: Saranno incoraggiati ove necessario partenariati pubblico-privato per sfruttare risorse e competenze del settore privato. La partecipazione di imprese, organizzazioni non governative e altri attori del settore privato contribuirà a diversificare le fonti di finanziamento e a promuovere progetti innovativi.

Piattaforma Digitale di Coordinamento: Sarà implementata una piattaforma digitale dedicata per facilitare la comunicazione e il coordinamento tra soggetti della Sua, i comitati tematici e altri attori coinvolti. Questa piattaforma favorirà lo scambio di informazioni, la gestione dei progetti e la tracciabilità dei progressi.

Aggiornamenti Periodici e Valutazioni: Saranno predisposti aggiornamenti periodici sulla progressione della SU e valutazioni regolari per monitorare gli impatti e apportare eventuali correzioni di rotta. Questi meccanismi garantiranno una gestione dinamica e adattabile della strategia in risposta alle mutevoli esigenze e alle sfide emergenti.

La Governance istituzionale dell'Aggregazione Urbana sarà incentrata sulla partecipazione, la collaborazione e il coordinamento. Questo approccio garantirà un processo inclusivo, riflettendo le diverse prospettive e competenze degli attori coinvolti, e assicurerà il successo a lungo termine della Strategia Urbana.

NOTA:

Solo per la trasmissione della SUA definitiva, allegare Delibera della Giunta Comunale/Unione di approvazione.

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 1

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area Metropolitana Sud

Soggetto capofila Comune di Orbassano

Scheda intervento 1/10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Beinasco
Codice ISTAT	001024
Indirizzo	Piazza Alfieri 7 10092 Beinasco TO
Rappresentante legale	Daniel Cannati
PEC email tel.	protocollo@comune.beinasco.legalmail.it sindaco@comune.beinasco.to.it 011 398921
Struttura amministrativa di riferimento	Area tecnica e dello sviluppo territoriale
Indirizzo	Viale Risorgimento n.16
PEC Email Tel.	protocollo@comune.beinasco.legalmail.it lavoripubblici@comune.beinasco.to.it 011 398921
	Comune di Rivalta di Torino
Codice ISTAT	001214
Indirizzo	Via Can. Candido Balma, 5 - 10040 - Rivalta di Torino (TO)
Rappresentante legale	Sergio Muro
PEC email tel.	protocollo.rivalta@cert.legalmail.it sindaco@comune.rivalta.to.it 0119045533
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Tecnico - Servizio Manutenzione OO.PP. e Patrimonio arch. Giovanni Ruffinatto
Indirizzo	Via Can. Candido Balma, 5 - 10040 - Rivalta di Torino (TO)
PEC Email Tel.	protocollo.rivalta@cert.legalmail.it giovanni.ruffinatto@comune.rivalta.to.it 011 9045581 - 573 cell. 3204306965

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Rigenerazione urbana e sociale: promuovere l'empowerment delle comunità e l'associazionismo locale attraverso il modello del Community Hub	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Piazza Dolci, Beinasco Via Marconi/Via Brodolini, Rivalta di Torino
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p><i>Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione e le principali finalità.</i> <i>Max 2000 caratteri spazi esclusi</i></p> <p>Beinasco e Rivalta di Torino intendono promuovere, adottando approcci e metodologie comuni, un progetto di rigenerazione urbana a forte impatto sociale e culturale, realizzando due luoghi fisici per l'inclusione sociale al servizio delle comunità di riferimento. Il modello per le due municipalità è quello del Community Hub, che consentirà di riqualificare e rifunzionalizzare due aree pubbliche trasformandole in luoghi di prossimità rispetto a bisogni sociali, educativi, civici e culturali delle comunità e delle associazioni che vi operano. I due comuni non sono confinanti, ma si trovano ad una distanza di appena 5 km e hanno dimensioni simili (ca 20.000 ab. Rivalta di Torino e ca 17.000 abitanti Beinasco): questi fattori, unitamente alla comune appartenenza al Consorzio intercomunale di Servizi CIdiS per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali consentiranno di attivare azioni congiunte che mettano in rete le associazioni e gli attori, massimizzando l'efficacia delle iniziative.</p> <p>Beinasco provvederà al recupero e alla rifunzionalizzazione di parte della palazzina uffici ex Novares (già Fispa) per allocare le associazioni culturali e sociali già operanti sul territorio ed eventuali nuove associazioni, restituendo l'edificio alla collettività e integrando un processo più ampio di rigenerazione e ricucitura urbana. Beinasco ha da sempre sofferto della carenza di spazi per le attività associative del territorio: lo spazio verrà concepito perché possa offrire alle associazioni sia spazi ad uso ufficio, sia spazi più grandi dove poter organizzare attività articolate e continuative per promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini.</p> <p>Rivalta di Torino intende recuperare un'area già urbanizzata che ha ospitato, sino all'agosto scorso, i container per bambini di una scuola dell'infanzia in ristrutturazione. L'obiettivo è creare spazi multifunzionali finalizzati a consolidare e integrare pienamente le realtà solidali ed educative del territorio, attraverso un nuovo modello di centro della collettività condiviso, nella quale le associazioni territoriali, il terzo settore e le realtà scolastiche, ciascuna con le proprie specificità e competenze, possano promuovere iniziative e azioni di contrasto alle povertà economiche ed educative.</p>	

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Principali risultati attesi:

- Creare un punto di riferimento per le associazioni, valorizzando le realtà territoriali nel loro operato di sussidiarietà e mettendo in rete le potenzialità del volontariato locale.
- Contrastare la dispersione e la scarsa visibilità delle iniziative, massimizzando le ricadute sulle comunità di riferimento.
- Riquilibrare e rifunzionalizzare aree pubbliche inutilizzate.
- Accrescere il senso di comunità e di reciproca fiducia tra cittadini attraverso il coinvolgimento delle comunità in nuovi progetti, servizi e/o iniziative.
- Sperimentare nuovi modelli di welfare che puntano sull'empowerment individuale e collettivo grazie alla collaborazione tra comuni, associazioni e consorzio socio-assistenziale (CIdiS).
- Realizzare 2 hub di comunità, implementando un processo condiviso di co-creazione partecipata.
- Coinvolgere attivamente il Consorzio socio-assistenziale CIdiS nella progettazione di servizi e progetti condivisi a beneficio delle comunità di Beinasco e Rivalta di Torino.
- Mettere a disposizione delle associazioni del territorio spazi adeguati per la gestione di attività e/o servizi.
- Attivare nuovi percorsi di coinvolgimento della società civile, sui temi dell'economia circolare e del contrasto allo spreco del cibo, del riciclo consapevole e del commercio solidale.
- Avviare almeno 100 percorsi di sostegno socioeconomico individualizzati attraverso la valorizzazione e l'attivazione delle risorse e delle capacità individuali e del nucleo familiare, sperimentando un modello di welfare che punta su percorsi di empowerment.
- Garantire l'approvvigionamento dei beni per almeno 200 nuclei familiari attraverso la lotta allo spreco a tutti i livelli della catena alimentare e del riciclo.
- Organizzare eventi e/o iniziative annuali a beneficio delle comunità.
- Rendere responsabile la comunità attraverso la redazione di patti di solidarietà reciproca che incrocino le esigenze e le risorse di tutti i soggetti associativi interessati.
- Attivare gruppi di cooperative learning, laboratori di psicomotricità e laboratori artistico musicali, attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali e del sociale come ad esempio l'UNI3, le associazioni musicali, l'Associazione Un Mondo in 3D che realizza progetti di sostegno per bambini e ragazzi con DSA, BES e autismo.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di rigenerazione urbana e sociale nei Comuni di Beinasco e Rivalta di Torino si configurerà come un modello innovativo basato sulla promozione dell'empowerment delle comunità e sull'associazionismo locale, adottando il concept del Community Hub. Questa iniziativa non sarà solamente un intervento fisico, ma un processo dinamico che mira a rafforzare la coesione sociale e ad intervenire in chiave di riqualificazione urbana, seguendo l'idea guida della Strategia Urbana di Area (SUA).

Il Community Hub rappresenterà un punto focale per l'empowerment delle comunità, progettato per essere un catalizzatore di cambiamento positivo. Le strutture non saranno solo spazi fisici, ma luoghi polifunzionali che ospiteranno attività, eventi e iniziative che coinvolgeranno attivamente i residenti e le associazioni. I programmi saranno concepiti per incoraggiare la partecipazione attiva della comunità, stimolando la formazione di legami sociali più solidi e favorendo un senso di appartenenza. L'associazionismo locale sarà al centro di questa operazione. Il Community Hub diventerà il cuore pulsante delle attività associative, fornendo un luogo dedicato per incontri, riunioni e lo svolgimento di progetti collaborativi. La sua progettazione considera attentamente le esigenze delle associazioni locali, offrendo spazi flessibili e risorse condivise. Questa sinergia tra il Community Hub e le associazioni locali contribuirà alla creazione di una rete sociale dinamica fra i Comuni di Beinasco e Rivalta di Torino e a un coinvolgimento più profondo della comunità nelle decisioni e nelle attività che modellano il proprio ambiente. La coesione sociale sarà il cardine su cui si baserà l'operazione. Il Community Hub agirà come un elemento di aggregazione, riducendo le barriere sociali e creando spazi inclusivi. Si prevede l'integrazione di servizi sociali, culturali ed educativi, offrendo opportunità di crescita personale e collettiva. L'obiettivo sarà quello di creare un ambiente in cui la diversità è celebrata e dove ogni individuo si sente valorizzato e coinvolto nella vita comunitaria.

L'operazione sarà coerente con l'idea guida della SUA, focalizzandosi sulla coesione sociale e sull'ambito di intervento della riqualificazione urbana. Nel contesto della SUA, il Community Hub diventerà un nodo strategico che collega e rafforza gli sforzi per migliorare la qualità della vita nelle due comunità. La riqualificazione urbana sarà un risultato tangibile di questa operazione. Il Community Hub agirà come motore di cambiamento, innescando processi che influenzeranno positivamente l'ambiente circostante. Attraverso la collaborazione con le autorità locali, il Community Hub includerà interventi che miglioreranno la qualità degli spazi pubblici.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di Rigenerazione Urbana e Sociale nei Comuni di Beinasco e Rivalta di Torino si configurerà come un esempio nell'implementare il modello del Community Hub, promuovendo l'empowerment delle comunità e rafforzando l'associazionismo locale.

Questa iniziativa sarà in coerenza con gli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana di Area (SUA), concentrandosi in particolare sulla coesione sociale, il coinvolgimento delle associazioni, il principio di sussidiarietà e lo sviluppo sostenibile. La coesione sociale sarà il fulcro di questa operazione. Il Community Hub sarà concepito come un centro di aggregazione e inclusione, dove i residenti potranno incontrarsi, condividere esperienze e partecipare attivamente alla vita comunitaria. Gli spazi polifunzionali del Community Hub ospiteranno una vasta gamma di attività, da eventi culturali a iniziative sociali, creando un ambiente che favorisce l'interazione tra le persone. L'obiettivo sarà creare una comunità più coesa, riducendo le disparità sociali e promuovendo un senso di appartenenza condiviso. Il coinvolgimento delle associazioni sarà un elemento cardine della strategia. Il Community Hub sarà progettato per essere uno spazio inclusivo che accoglie e sostiene le attività delle associazioni locali. Fornirà risorse, supporto logistico e luoghi adatti per incontri e iniziative associative. L'obiettivo è favorire una collaborazione sinergica tra il Community Hub e le associazioni, ampliando l'impatto positivo delle attività associative sulla comunità nel suo complesso. Il principio di sussidiarietà sarà rispettato attraverso la progettazione e l'implementazione del Community Hub. La struttura sarà concepita per rispondere alle esigenze specifiche della comunità, valorizzando e supportando le dinamiche locali. Il coinvolgimento diretto dei residenti nella pianificazione e nell'attuazione delle iniziative garantirà che le decisioni siano prese a livello più vicino alla comunità, promuovendo una governance partecipativa e un uso efficiente delle risorse. La progettazione del Community Hub terrà conto degli aspetti ambientali, sociali ed economici, contribuendo a creare una comunità più resiliente nel tempo. Saranno implementate soluzioni sostenibili, come l'uso di materiali eco-friendly, la promozione di pratiche di riciclo e la creazione di spazi verdi. Inoltre, il Community Hub sarà un veicolo per la sensibilizzazione ambientale e la promozione di comportamenti sostenibili all'interno della comunità. Il Community Hub nei Comuni di Beinasco e Rivalta si prospetta come un'opportunità per realizzare concretamente gli obiettivi strategici identificati nella SUA. Questa operazione non solo favorirà la coesione sociale e il coinvolgimento delle associazioni, ma rispetterà anche il principio di sussidiarietà, garantendo che le decisioni siano prese a livello locale. Nel contesto dello sviluppo sostenibile, il Community Hub diventerà un faro di pratiche e iniziative che promuovono una comunità più unita, resilienti e attenta all'ambiente.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'integrazione tra il Community Hub di Beinasco e Rivalta e le operazioni di recupero urbano nei comuni circostanti sarà un elemento distintivo. Il Community Hub non sarà solo un centro locale, ma agirà come un catalizzatore di cambiamento su scala più ampia. La progettazione del Community Hub

sarà incentrata sull'idea di creare una rete di connessioni e collaborazioni tra i comuni partecipanti alla SUA, rafforzando la coesione sociale e condividendo risorse per massimizzare l'impatto positivo sulla vita delle comunità coinvolte. Le Operazioni di Piobesi Torinese, Orbassano, None e Trofarello si integreranno organicamente con l'operazione di Beinasco e Rivalta di Torino. La progettazione urbana considera le sinergie tra i progetti cercando collaborazioni ed integrazioni anche attraverso la messa in rete delle opportunità. La connessione tra i percorsi ciclabili (Operazione Piovascote) e il Community Hub sarà un elemento chiave, facilitando il trasporto attivo tra i comuni coinvolti. Questa infrastruttura non solo ridurrà l'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare, ma promuoverà uno stile di vita più sano e attivo, rafforzando la coesione tra le comunità. Il conseguimento dei risultati attesi sarà favorito da una governance partecipativa e da un monitoraggio costante del progresso. La SUA, attraverso la sua struttura di coordinamento, faciliterà la comunicazione tra i comuni, permettendo uno scambio regolare di informazioni e un aggiornamento costante sugli sviluppi. La partecipazione attiva della comunità sarà incoraggiata, assicurando che le voci locali siano ascoltate e che le operazioni siano adattate alle esigenze mutevoli delle persone coinvolte. In conclusione, nel prossimo futuro, l'operazione di Rigenerazione Urbana e Sociale attraverso il Community Hub nei Comuni di Beinasco e Rivalta di Torino si integrerà in modo organico con le altre operazioni della SUA. La costruzione di un tessuto urbano più integrato, sostenibile e socialmente coeso sarà una testimonianza tangibile di come una visione condivisa possa plasmare positivamente il futuro delle comunità coinvolte.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 1.537.240,20
Cofinanziamento	€ 629.120,80
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 2.166.361,00
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	€ 305.061,00
acquisizione di beni e servizi	€ 36.600,00
opere civili ed impiantistiche	€ 1.815.000,00
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 8.000,00
cartellonistica	€ 500,00
Pubblicizzazione atti di gara	€ 1.200,00
TOTALE	€ 2.166.361,00

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
<i>Specificare il percorso procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione</i>	
<p>RIVALTA:</p> <p>Verranno attivati nuovi tavoli di lavoro al fine di creare sinergia tra le associazioni coinvolte e le istituzioni. Ogni tavolo vedrà la stesura di una relazione, che sarà condivisa e successivamente rielaborata in un documento di cooperazione e corresponsabilità denominato Patto delle Botteghe solidali.</p>	
Destinatari finali	<p><i>Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati dell'operazione</i></p> <p>BEINASCO: realtà associative beinaschesi, sia culturali che di connotazione sociale. A ricaduta tutta la cittadinanza beinaschese.</p> <p>RIVALTA: La cittadinanza, le associazioni e i volontari coinvolti nel progetto, gli studenti delle scuole dell'Infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado</p>
Altri enti coinvolti:	<p><i>Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone ruolo e modalità di coinvolgimento</i></p> <p>Probabili accordi con Enti legati al Terzo Settore in ambito sociale, Asl, ecc. Il Consorzio Socio Assistenziale e l'Istituto Comprensivo Rivalta Il Gigante e il CRAI</p>
Enti/associazioni coinvolte	<p><i>Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione e progettazione dell'operazione. Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali</i></p> <p>BEINASCO: Il coinvolgimento del partenariato urbano avverrà consolidando il processo di ascolto del territorio avviato con il più ampio progetto di riqualificazione urbana che interessa l'area di Piazza Dolci e che prevede la realizzazione di un polo culturale con una importante vocazione aggregativa e di inclusione socio-culturale. In particolare, nella prima fase di rilevazione dei bisogni realizzata coinvolgendo enti pubblici e del terzo settore, associazioni e cooperative che gravitano su Beinasco sono emersi una serie di stimoli rilevanti per la destinazione d'uso di tali spazi. Tra essi emerge la necessità di identificare un luogo destinato alla fruizione da parte della cittadinanza di progettualità di carattere socio-assistenziale e di inclusione sociale, ora frammentate sul territorio, anche con la finalità di mettere a sistema gli stessi soggetti che le promuovono favorendo l'integrazione e il</p>

	<p>potenziamento di servizi e competenze in grado di fornire ai cittadini un sistema coordinato di interventi.</p> <p>Il recupero e rifunzionalizzazione della ex palazzina uffici Novares consente di rispondere a tali esigenze fornendo una specifica identità e connotazione sul territorio del bene pubblico recuperato. Si prevede quindi di proseguire il dialogo avviato approfondendo la rilevazione dei bisogni sul territorio in quest'ottica e ampliando la platea di stakeholders coinvolti attraverso la realizzazione un'analisi di contesto approfondita che possa descrivere lo stato dell'arte territoriale rispetto ai soggetti e ai servizi offerti in ambito sociale e socio-assistenziale e attraverso la realizzazione di specifici focus group e tavoli di lavoro con i soggetti pubblici e privati coinvolti al fine di dettagliare ipotesi di sviluppo e gestione dei servizi.</p> <p>RIVALTA: Auser Volontariato, Auser Insieme, Caritas, Chi cerca trova, Associazione Commercianti e Artigiani Rivalta Centro (ACARC), Oratorio SS. Pietro e Andrea</p>
--	--

RISCHI E CRITICITÀ
<p><i>Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es. vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).</i></p> <p><i>Max 1000 caratteri spazi esclusi</i></p> <p>BEINASCO: I rischi e le criticità sono relativi agli eventuali maggiori oneri di ristrutturazione non ancora specificatamente individuati da un livello progettuale di adeguato approfondimento.</p> <p>RIVALTA: Nulla da segnalare.</p>

TITOLO DI PROPRIETÀ
<p><i>Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.</i></p> <p>BEINASCO: Acquisizione da convenzione edilizia in attuazione nel 2023.</p> <p>RIVALTA: Immobile in piena proprietà dell'Ente.</p>

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	13	2

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 17.987.717,77	€ 2.200.000,00

Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	13	2
--	--------	----	---

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Obiettivi Comuni: Integrazione di Soggetti Svantaggiati: Favorire l'inclusione sociale di individui svantaggiati attraverso programmi mirati. **Soggetti Intercettati dai Servizi:** Coinvolgere attivamente coloro che sono intercettati dai servizi socio-assistenziali, offrendo loro opportunità di crescita e partecipazione. **Pari Opportunità:** Promuovere l'uguaglianza di opportunità, riducendo le disparità e garantendo a tutti l'accesso a risorse e servizi.

Risultati Complementari: Incremento dell'Occupazione: Le associazioni possono concentrarsi sulla formazione e sull'inserimento lavorativo, mentre i consorzi socio-assistenziali si occupano del supporto emotivo e delle necessità individuali. **Aumento dell'Autostima:** Progetti incentrati sullo sviluppo personale e professionale contribuiranno a migliorare l'autostima e la fiducia dei beneficiari. **Creazione di Reti Sociali:** Promuovere l'interazione sociale attraverso attività di gruppo per favorire la creazione di reti di supporto.

Tipologia di Beneficiari: Disoccupati a Rischio di Esclusione Sociale: Individui che si trovano in situazioni di disoccupazione e rischiano l'esclusione sociale. **Giovani a Rischio:** Giovani a rischio di devianza o esclusione, con l'obiettivo di prevenire percorsi negativi. **Persone con Disabilità:** Offrire opportunità e servizi mirati per migliorare l'accesso e la partecipazione per le persone con disabilità.

Evitare Sovrapposizioni: Diversificazione degli Obiettivi: Le Operazioni lavorano su obiettivi specifici, ad esempio l'inserimento lavorativo per le associazioni e il supporto psicosociale per i consorzi. **Fondi Separati:** Utilizzare fondi distinti per evitare sovrapposizioni finanziarie e garantire che ciascuna entità possa concentrarsi sui propri obiettivi senza interferenze. **Coordinamento Periodico:** Stabilire meccanismi di coordinamento regolari per scambiare informazioni sugli interventi in corso, evitando duplicazioni e massimizzando l'impatto complessivo. Le Operazioni Beinasco, Candiolo, Orbassano mirano a collaborare in modo sinergico, evitando sovrapposizioni attraverso la definizione chiara degli obiettivi, l'utilizzo di fondi separati e il coordinamento costante delle attività per massimizzare l'efficacia delle iniziative di inclusione sociale.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

<i>Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente</i>				
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	2	2

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni

l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.
L'amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)	X	X	X							
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)				X	X					
Stipula contratto Beni e servizi					X	X				
Inizio lavori					X	X	X			
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità						X		X		
Rendicontazione							X		X	

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione	€ 78.184,10			€ 138.450,00						
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						€ 312.736,40 € 553.800,00				
Rendicontazione Finale di spesa								€ 390.920,50	€ 692.270,00	

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 2

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area Metropolitana Sud

Soggetto capofila: Comune di Orbassano

Scheda intervento 2/10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Candiolo
Codice ISTAT	001051
Indirizzo	Via U. Foscolo n. 4
Rappresentante legale	Chiara Lamberto
PEC email tel.	comune.candiolo.to@cert.legalmail.it sindaco.lamberto@comune.candiolo.torino.it 011/9934800
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico LLPP Manutenzione Ambiente
Indirizzo	Via U. Foscolo n. 4
PEC Email Tel.	comune.candiolo.to@cert.legalmail.it t.fuggini@comune.candiolo.torino.it 011/9934805 3336118914

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Riqualificazioni urbanistiche: la sala della musica e spazio giovani	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Candiolo-None</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>Gli interventi prevedono la riqualificazione di due fabbricati comunali e delle aree di pertinenza, attualmente in disuso. I recuperi hanno come obiettivo la riqualificazione di due aree e il recupero di spazi da offrire in modo integrato e differenziato alle associazioni che operano nei comuni di Candiolo, None e nei comuni limitrofi. L'area di Candiolo è situata a sud del centro abitato, in posizione centrale rispetto alle strutture circostanti del Centro Polifunzionale "Candiolo Village", polo sportivo composto dagli impianti di calcetto e tennis, del Centro Incontro comunale, polo ricreativo-culturale. Il secondo è finalizzato alla rigenerazione urbana di un'area a servizi adiacente al centro di None, oggi caratterizzata dalla presenza di una vecchia struttura comunale posta all'interno di uno spazio verde pubblico. La sua posizione in una zona a carattere residenziale prossima al centro storico, servita dal trasporto pubblico e dotata di parcheggi, rende il complesso particolarmente interessante in chiave di rigenerazione urbana finalizzata alla restituzione alla collettività di uno spazio funzionale "pensato" per i potenziali fruitori e, al contempo, di uno spazio verde pubblico attrezzato e idoneo ad essere complementare all'edificio e integrato alla confinante area residenziale.</p> <p>I due comuni hanno avviato già avviato un dialogo congiunto con le associazioni in modo da predisporre una proposta che possa ampliare le opportunità per il territorio, offrendo, nei due recuperi, servizi differenziati e integrati.</p> <p>Il recupero a Candiolo prevede la realizzazione di una Sala polifunzionale spazio giovani rivolta alla promozione di attività culturali e allo sviluppo di servizi educativi e didattici. Sarà inoltre realizzata una nuova cucina, che consentirà di organizzare eventi enogastronomici e attività culinarie. La struttura di None invece verrà destinata alla musica per rispondere alla richiesta di spazi per la Banda filarmonica di None e per l'Associazione Musica Insieme. Verrà realizzata un'ampia sala dalle dimensioni flessibili, apribile all'esterno, per svolgere concerti musicali o momenti aggregativi di comunità, con setti modulabili per ricavarne all'interno singole sale per attività musicali specifiche (sale prove o lezioni). Il servizio verrà condiviso non solo con Candiolo ma anche con i comuni limitrofi.</p>	
RISULTATI ATTESI	
<p>I progetti di recupero di questa operazione sono interventi volti a promuovere percorsi di sviluppo locale che possano rispondere alle nuove sfide di valorizzazione del territorio, con particolare attenzione a fini sociali e di coesione territoriale.</p> <p>L'intento più ampio è quello di creare spazi, inseriti nel contesto già esistente, che ritornino ad essere fruibili dai cittadini e dalle associazioni, in un'ottica di promozione di nuove forme di coesione sociale, partendo dalla vicinanza alle strutture contigue e ai luoghi relazionali del circondario.</p> <p>Tutto ciò avverrà all'interno di un percorso di coinvolgimento del tessuto associativo locale sin dalle</p>	

fasi ideative e che si svilupperà nella fase progettuale accentuando la capacità delle associazioni di partecipare attivamente alle scelte strategiche dell'Amministrazione comunale per la comunità e di essere protagoniste della costruzione dei propri spazi.

Gli spazi recuperati consentiranno:

- offrire servizi e opportunità integrate fra Candiolo e None;
- location per eventi per le attività di intrattenimento e spettacolo (Teatro dei Bottoni);
- spazio per eventi musicali (Casa della Musica);
- spazio per le attività extra-scolastiche a disposizione delle scuole;
- spazio a disposizione per le varie associazioni;
- luogo a disposizione dell'Asl territoriale per i servizi sanitari specialistici e per il servizio vaccinale, anche in collaborazione con None, considerando l'attuale condivisione del servizio di medicina generale;
- spazio a disposizione delle Biblioteche comunali per eventi collaterali letterali (presentazioni di libri, ecc.);
- iniziative di promozione turistica e di valorizzazione delle produzioni locali;
- riqualificazione di aree urbane;
- coinvolgimento di altri soggetti utilizzatori ed enti pubblici o privati.

Di seguito i principali indicatori che potranno essere utilizzati per la verifica dei risultati:

- Numero associazioni coinvolte – *Candiolo n. 17 – None n. 10 – TOTALE 27*
- Numero Cittadini beneficiari delle attività delle associazioni – *Candiolo 5.600 beneficiari – None 7.500 beneficiari – TOTALE circa 13.000 beneficiari*
- Numero di nuovi eventi realizzati – *Candiolo n. 8/10 – None n. 10 – TOTALE 18-20*
- Numero di nuovi eventi consolidati – *Candiolo n. 5 – None n. 10 – TOTALE 15*
- Superficie utile fabbricato riqualificato, superficie esterna disponibile per utilizzo – Numero iniziative organizzate/anno.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Il progetto della "Sala della Musica e Spazio Giovani" si configura elemento di forza di un progetto sovracomunale. La sua realizzazione non sarà solo un'aggiunta isolata al panorama urbano, ma un tassello fondamentale in un quadro più ampio di sviluppo armonico. Il futuro vedrà la struttura non solo come un luogo di aggregazione giovanile e musicale ma anche come un catalizzatore per la rigenerazione urbana, stimolando la crescita economica e sociale dei due comuni. L'integrazione di questo progetto con l'idea guida sovracomunale crea una sinergia dinamica tra i Comuni di Candiolo e None. La cooperazione tra le due amministrazioni si rafforzerà ulteriormente nel tempo, condividendo risorse, obiettivi e benefici. Questa collaborazione favorirà lo sviluppo di un ambiente urbano più coeso, che supera i confini comunali per rispondere alle esigenze e alle aspirazioni condivise delle comunità coinvolte. L'approccio sovracomunale alla pianificazione e alla gestione permetterà di ottimizzare l'uso delle risorse, creando un ambiente urbano che riflette l'identità comune e il patrimonio culturale condiviso. La "Sala della Musica e Spazio Giovani" costituiranno insieme un esempio tangibile di riqualificazione urbana. Questi interventi non saranno solamente la metamorfosi di spazi fisici, ma anche un processo di trasformazione sociale ed economica. La zona vedrà una rivitalizzazione dei suoi dintorni, con nuove opportunità di lavoro, spazi culturali vivaci e una maggiore attrattività per i residenti e visitatori. Il progetto integrato dei Comuni di Candiolo e None, con la "Sala della Musica e Spazio Giovani" al centro, si fonde organicamente con l'idea guida della Sua. Questa integrazione non solo ridefinirà il panorama urbano, ma sarà il motore di un rinnovamento più ampio, promuovendo la riqualificazione urbana come un processo in continua evoluzione e miglioramento per il bene delle comunità coinvolte.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione Candiolo None si profila come un catalizzatore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana di Area (SUA). Il suo impatto sarà tangibile in diverse aree chiave, promuovendo la coesione sociale, stimolando il coinvolgimento delle associazioni e migliorando la qualità della vita per l'intera comunità. In termini di coesione sociale, il progetto si prefigura come un punto di convergenza per tutti i comuni della Sua, creando spazi e opportunità che favoriranno l'interazione tra i membri della comunità. Le strutture multifunzionali e gli eventi programmabili diventeranno i luoghi di incontro ideali, abbattendo barriere e promuovendo l'inclusione sociale. La progettazione mirata a rispondere alle esigenze della diversa utenza contribuirà a forgiare legami solidi, alimentando un senso di appartenenza che si tradurrà in una comunità più coesa e resiliente. Il coinvolgimento delle associazioni sarà una chiave di volta per il successo dell'operazione nel prossimo futuro. La collaborazione con organizzazioni locali, sportive, culturali e sociali contribuirà a ampliare l'impatto del progetto. L'apertura di spazi e risorse per iniziative

associative, eventi e programmi congiunti stimolerà la partecipazione attiva della comunità, creando un tessuto sociale più dinamico e inclusivo. La proiezione futura vede l'operazione come un punto di riferimento per la convergenza di energie associative, creando sinergie che alimentano la vitalità della comunità. Nel migliorare la qualità della vita, il progetto mira a diventare il fulcro di una serie di servizi e attività che contribuiranno al benessere generale. La creazione di luoghi culturali, la promozione di eventi artistici e la disponibilità di servizi di supporto sociale contribuiranno a rendere la zona più attraente e vivibile. Nel futuro, questo impatto positivo sulla qualità della vita sarà un segnale tangibile del successo dell'operazione nella realizzazione degli obiettivi identificati nella SUA.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi. Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'operazione proposta della Sala della Musica e del Centro Giovani a Candiolo e None si integrerà sinergicamente con le altre operazioni delineate nella Strategia Urbana di Area (SUA). Questo progetto ambizioso non sarà solamente un'aggiunta isolata, ma un elemento chiave nell'evoluzione di una comunità che mira a migliorare la qualità della vita, promuovere la coesione sociale e abbracciare un approccio sostenibile all'urbanizzazione. In termini di riqualificazione urbanistica, la Sala della Musica e il Centro Giovani si integrerà con le altre operazioni di riqualificazione (Operazioni Piobesi, Orbassano, Vinovo, Beinasco), favorendo una simbiosi tra spazi pubblici e strutture che si adattano alle esigenze della comunità. Il coinvolgimento delle associazioni di tutte le operazioni sarà uno dei pilastri del successo di questa operazione. Nel prossimo futuro, la Sala della Musica e il Centro Giovani diventeranno epicentri di attività associative, offrendo spazi e risorse per iniziative culturali, sportive e sociali. L'apertura a collaborazioni con le associazioni locali delle altre operazioni sarà un elemento chiave, alimentando una rete sinergica di attività che arricchiranno la vita comunitaria e promuoveranno una partecipazione attiva. I percorsi ciclabili e il loro completamento (Operazione Piossasco) avranno un ruolo centrale nel promuovere uno stile di vita sano e sostenibile. Nel prossimo futuro, l'operazione includerà la messa in rete dei percorsi ciclabili, collegando la Sala della Musica e il Centro Giovani ad altre aree chiave della comunità. Questa rete ciclabile contribuirà non solo a ridurre l'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare, ma anche a incoraggiare la mobilità attiva e a migliorare la connettività tra le varie operazioni.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 1.310.639,07
Cofinanziamento	€ 696.908,90
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 2.007.547,97
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	€ 437.326,96
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	€ 1.567.811,01
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 1.500,00
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	€ 910,00
TOTALE	€ 2.007.547,97

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
<i>Specificare il percorso procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione</i>	
Destinatari finali	<p><i>Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati dell'operazione</i></p> <p>I destinatari finali dell'intervento sono i cittadini e le associazioni territoriali, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pro Loco Candiolo, ● Filarmonica "A. Vivaldi", ● Corale Eufonie ● ANA Gruppo Alpini Candiolo, ● SPAIP ● AVAS ODV ● Amici Asilo Infantile Villa di Mont Pascal ● Al solito Posto ODV ● ISDS ● ASDPS Movimenti ● Toro Club Candiolo Granata ● ASD Candiolo, ● ASD Chisola Volley ● CAI sez. Candiolo ● ASD Twirling Candiolo. ● Banda Filarmonica del Comune di None ● Associazione Musica Insieme ● Centro Anziani ● Centro Giovani ● Pro Loco None ● UniTre Università delle Tre Età ● Manuele la Forza dell'Amore ● La struttura potrà inoltre ospitare eventuali feste sociali di: ● Avis ● Fidas ● Associazioni Carabinieri in congedo
Altri enti coinvolti:	<p><i>Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone ruolo e modalità di coinvolgimento</i></p> <p>Candiolo e None agiscono in sinergia fin dalle fasi di progettazione. Esaminando le due realtà territoriali caratterizzate dalla vicinanza geografica tra i due comuni confinanti e da contesti sociali "somiglianti", nei due nuovi spazi in progetto potrebbero essere organizzati eventi musicali collegati come per esempio un minifestival, caratterizzato da serate musicali e/o</p>

	<p>danzanti, cercando di promuovere nuovi luoghi di aggregazione e socialità che possano coinvolgere sia i cittadini candiolesi sia i cittadini nonesi. Potrebbero quindi essere organizzati momenti musicali in condivisione tra la Banda Filarmonica del Comune di None e la Filarmonica Candiolese "A. Vivaldi".</p> <p>Allo stesso tempo anche il fabbricato dell'ex Bocciodromo di Candiolo potrebbe diventare un involucro a disposizione anche per le attività delle associazioni nonesi, non solo candiolesi, nell'ottica di promuovere nuove azioni condivise, di coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possano più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione e nuova socialità.</p> <p>L'obiettivo generale è quello di creare nuove sinergie tra gli attori presenti nei due ambiti territoriali, al fine di far interagire le realtà associative, partendo proprio dai punti di contatto.</p>
Enti/associazioni coinvolte	<p><i>Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione e progettazione dell'operazione.</i></p> <p><i>Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali</i></p>

RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Non sono emerse, al momento, eventuali problematiche e criticità di tipo urbanistico, in quanto l'area di intervento è di proprietà comunale, non è soggetta a vincoli e il suo inserimento urbanistico non comporta modifiche e/o varianti poiché la zona è destinata a servizi.

TITOLO DI PROPRIETA'

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

Di proprietà comunale.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	13	2

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 17.987.717,77	€ 2.105.439,96

Siti pubblici riqualficati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	13	2
---	--------	----	---

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Obiettivi Comuni: Integrazione di Soggetti Svantaggiati: Favorire l'inclusione sociale di individui svantaggiati attraverso programmi mirati. **Soggetti Intercettati dai Servizi:** Coinvolgere attivamente coloro che sono intercettati dai servizi socio-assistenziali, offrendo loro opportunità di crescita e partecipazione. **Pari Opportunità:** Promuovere l'uguaglianza di opportunità, riducendo le disparità e garantendo a tutti l'accesso a risorse e servizi.

Risultati Complementari: Incremento dell'Occupazione: Le associazioni possono concentrarsi sulla formazione e sull'inserimento lavorativo, mentre i consorzi socio-assistenziali si occupano del supporto emotivo e delle necessità individuali. **Aumento dell'Autostima:** Progetti incentrati sullo sviluppo personale e professionale contribuiranno a migliorare l'autostima e la fiducia dei beneficiari. **Creazione di Reti Sociali:** Promuovere l'interazione sociale attraverso attività di gruppo per favorire la creazione di reti di supporto.

Tipologia di Beneficiari: Disoccupati a Rischio di Esclusione Sociale: Individui che si trovano in situazioni di disoccupazione e rischiano l'esclusione sociale. **Giovani a Rischio:** Giovani a rischio di devianza o esclusione, con l'obiettivo di prevenire percorsi negativi. **Persone con Disabilità:** Offrire opportunità e servizi mirati per migliorare l'accesso e la partecipazione per le persone con disabilità.

Evitare Sovrapposizioni: Diversificazione degli Obiettivi: Le Operazioni lavorano su obiettivi specifici, ad esempio l'inserimento lavorativo per le associazioni e il supporto psicosociale per i consorzi. **Fondi Separati:** Utilizzare fondi distinti per evitare sovrapposizioni finanziarie e garantire che ciascuna entità possa concentrarsi sui propri obiettivi senza interferenze. **Coordinamento Periodico:** Stabilire meccanismi di coordinamento regolari per scambiare informazioni sugli interventi in corso, evitando duplicazioni e massimizzando l'impatto complessivo. Le Operazioni Beinasco, Candiolo, Orbassano mirano a collaborare in modo sinergico, evitando sovrapposizioni attraverso la definizione chiara degli obiettivi, l'utilizzo di fondi separati e il coordinamento costante delle attività per massimizzare l'efficacia delle iniziative di inclusione sociale.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

<i>Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente</i>				
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	2	2

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

<p><i>Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare</i></p> <p><i>Max 1500 caratteri spazi esclusi</i></p> <p>Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.</p> <p>L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:</p> <p>a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;</p> <p>b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)</p> <p>Immunizzazione dagli effetti sul clima</p> <p>L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni</p>

l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.
L'amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028		2029	
	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)	X	X								
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)		X								
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)			X							
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori			X							
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità					X					
Rendicontazione					X	X				

OPERAZIONE	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione		€ 103.739,28		€ 97.015,51						
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione				€ 414.957,14	€ 388.062,05					
Rendicontazione Finale di spesa					€ 518.696,42	€ 485.077,57				

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 3

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area Metropolitana Sud

Soggetto capofila Comune di Orbassano

Scheda intervento 3/10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Carignano
Codice ISTAT	00158
Indirizzo	Via Frichieri 13
Rappresentante legale	Giorgio Albertino
PEC email tel.	protocollo@cert.comune.carignano.to.it giorgio.albertino@comune.carignano.to.it 011 9698420
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio tecnico
Indirizzo	Via Frichieri 13
PEC Email Tel.	protocollo@cert.comune.carignano.to.it lavoripubblici@comune.carignano.to.it 011 9698461

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Smart Places. Interventi di recupero e riqualificazione di piazze pubbliche attraverso l'introduzione di innovazioni al servizio dei cittadini	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Frazione Gerbole di Volvera in corrispondenza di via Gerbole e aree limitrofe. Via Monte di Pietà annesso alla Villa Bona a Carignano
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'Operazione consiste nella riqualificazione e realizzazione di "piazze "intelligenti, pensate da giovani per i giovani, che favoriscano il passaggio, la sosta e l'aggregazione in punti strategici delle città di Carignano e Volvera. Il Comune di Carignano intende riqualificare uno spazio pubblico nel centro cittadino e nei pressi del Palazzo Civico limitrofo a Villa Bona. Lo spazio pubblico riqualificato sarà destinato a luogo di socializzazione e permetterà di rendere maggiormente accessibile il Centro Storico. La riqualificazione permetterà di unire il centro cittadino con l'istituto scolastico, realizzare nuovi spazi di aggregazione per gli studenti, favorire il passaggio di pedoni al fine di rivitalizzare il centro storico.. Il Comune di Volvera propone la valorizzazione e riqualificazione di una piazza di interesse pubblico. Il sito ubicato in frazione Gerbole verrà riqualificato con l'obiettivo di rifunzionalizzare l'area compresa tra il nuovo asilo nido (finanziato con fondi PNRR), il centro sociale, il polo aggregativo e il plesso scolastico Don Milani. Attraverso il coinvolgimento dei docenti, i bambini e i ragazzi verranno coinvolti nella creazione di spazi urbani che riflettono le esigenze della comunità e promuovono l'apprendimento pratico. L'inserimento di innovazioni e elementi "smart" finalizzati all'implementazione di servizi e attività per i cittadini, renderanno più agevoli le occasioni di socialità tra le persone, incrementando i momenti di incontro e la qualità delle relazioni. L'innovazione si pone quindi al servizio della comunità, offrendo nuove opportunità per favorire l'inclusione sociale, oltre che garantire la sicurezza delle persone. Nelle nuove piazze saranno inserite alcune innovazioni quali panchine intelligenti, totem interattivi e informativi, smart lighting, elementi di arredo urbano finalizzati a creare aree di ritrovo e aggregazione.</p>	
RISULTATI ATTESI	
<p>Di seguito i principali risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incrementare il numero di spazi pubblici finalizzati al transito in sicurezza dei cittadini. ● Coinvolgere le scuole di Carignano e Volvera in azioni di progettazione partecipata. ● Elaborare buone prassi di coprogettazione da mettere a disposizione per tutta la Sua "Area Metropolitana Sud". ● Migliorare l'accesso alle strutture pubbliche e ai servizi già presenti nelle aree oggetto di 	

intervento.

- Incrementare il numero di spazi pubblici che favoriscano le occasioni di socializzazione e aggregazione, attraverso l'introduzione, ad esempio, di servizi quali aree specifiche per gli orti urbani, aree gioco, ecc.
- Introdurre innovazioni e soluzioni "smart" per rendere maggiormente fruibili le piazze e avvicinare i cittadini ad un nuovo modo di vivere lo spazio pubblico fruendo anche di servizi innovativi: si pensi ad esempio all'introduzione di panchine intelligenti per la ricarica dei dispositivi elettronici, le colonnine SOS per garantire la sicurezza dei cittadini, i totem interattivi e informativi, ecc.
- Incrementare gli spazi di prossimità sociale, permettendo ai cittadini di essere protagonisti attivi dell'innovazione e dei processi di rigenerazione urbana.
- Incrementare il numero di spazi pubblici verdi e sostenibili, attraverso l'inserimento di elementi innovativi di arredo urbano, la realizzazione di zone d'ombra mediante sistemazione a verde o l'implementazione di soluzioni nature-based.
- Realizzare spazi resilienti al cambiamento climatico, evitando un ulteriore consumo di suolo e tutelando la sostenibilità ambientale.
- Incrementare il numero di nuovi siti per eventi e manifestazioni in continuità con altri spazi pubblici adiacenti. Saranno pertanto offerte alle associazioni del territorio nuove opportunità per organizzare attività o eventi coinvolgendo la cittadinanza.
- Realizzare spazi accessibili a tutte le fasce di popolazione, con particolare attenzione agli utenti con disabilità.
- Realizzare spazi sicuri per categorie di utenza mirate, come ad esempio gli studenti che potranno fruire di aree di aggregazione nella pausa pranzo e nelle ore pomeridiane.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Il recupero degli spazi pubblici di Carignano e Volvera si collocherà in modo cruciale all'interno di una strategia di coesione territoriale di area vasta, promuovendo una visione integrata e armoniosa del territorio circostante. Questa iniziativa non solo risolverà le sfide specifiche legate al degrado urbano delle piazze, ma contribuirà anche a costruire connessioni significative tra le comunità locali, rientrando in una visione più ampia di sviluppo territoriale. Il futuro vedrà queste piazze non solo come spazi fisici, ma come nodi vitali che favoriscono la coesione sociale e territoriale. Il recupero delle piazze sarà parte di una più ampia strategia di coesione territoriale di area vasta, concepita per superare i confini comunali e creare una rete interconnessa di spazi pubblici vivaci. La pianificazione del recupero si adatterà alle caratteristiche peculiari di Carignano e Volvera, creando un tessuto urbano coeso che celebra la diversità e favorisce l'identità culturale unica di entrambe le località. L'inclusione di queste piazze in una strategia di coesione territoriale prevede un approccio integrato alla pianificazione urbana, condividendo risorse e collaborando con gli enti locali circostanti. Questa collaborazione contribuirà a garantire che il recupero delle piazze non sia un'azione isolata, ma piuttosto parte di un contesto più ampio di rigenerazione urbana. L'obiettivo sarà quello di creare un ambiente urbano coeso, in cui le piazze diventano elementi centrali di una rete di spazi pubblici che connettono le comunità e promuovono uno sviluppo armonioso. Il recupero urbano delle piazze di Carignano e Volvera sarà guidato in coerenza con la Sua da principi di sostenibilità e inclusività. Nel futuro, vedremo la trasformazione di questi spazi pubblici in luoghi multifunzionali, offrendo opportunità di incontro, attività culturali e di svago per residenti e visitatori. La progettazione mirerà a migliorare l'accessibilità, incoraggiare l'uso sostenibile degli spazi e rispondere alle esigenze mutevoli della comunità, assicurando che le piazze siano adatte a soddisfare le diverse esigenze di tutte le fasce di età. Il coinvolgimento attivo della comunità sarà fondamentale per il successo del recupero urbano delle piazze. Nel prossimo futuro, verranno promosse iniziative partecipative che coinvolgano i residenti nelle decisioni riguardanti il design e l'utilizzo delle piazze. Questo approccio inclusivo garantirà che le piazze rispecchino le reali esigenze e aspirazioni della comunità locale, creando un senso di appartenenza e responsabilità condivisa per gli spazi pubblici rigenerati. Il recupero delle piazze di Carignano e Volvera si inserirà in modo organico in una strategia di coesione territoriale di area vasta, contribuendo a forgiare un tessuto urbano più integrato e armonioso. Questa iniziativa sarà un modello di recupero urbano che non solo trasforma lo spazio fisico, ma rafforza i legami sociali e culturali tra le comunità, promuovendo uno sviluppo territoriale sostenibile e inclusivo.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

L'operazione di recupero delle piazze di Carignano e Volvera si integrerà in modo sinergico con gli obiettivi strategici delineati nella Strategia Urbana di Area (SUA), rafforzando la coesione sociale, coinvolgendo attivamente i giovani e migliorando la qualità ambientale delle due comunità. La coesione

sociale sarà uno degli elementi chiave dell'operazione di recupero. Le piazze, diventando luoghi di incontro e di scambio, favoriranno la creazione di legami tra i residenti. L'ambiente rinnovato sarà progettato per accogliere una varietà di attività, promuovendo l'interazione tra le diverse fasce della popolazione. Eventi culturali, mercati locali e spazi dedicati al relax offriranno opportunità di connessione e condivisione, contribuendo a ridurre le barriere sociali e a costruire una comunità più unita. Il coinvolgimento attivo dei giovani sarà incentivato attraverso l'operazione di recupero delle piazze. Nuovi spazi destinati ai giovani saranno creati per rispondere alle loro esigenze specifiche. Questi luoghi saranno progettati non solo come aree di svago, ma come spazi in cui i giovani potranno partecipare attivamente alla vita sociale e culturale della comunità. Workshop, eventi artistici e iniziative partecipative saranno promossi per stimolare il loro coinvolgimento attivo e la formazione di una cittadinanza consapevole. Il miglioramento della qualità ambientale sarà un elemento chiave del progetto di recupero. L'operazione punterà a rendere le piazze più sostenibili e green. L'inclusione di elementi di design sostenibile, come l'uso di materiali ecologici e l'integrazione di aree verdi, contribuirà a creare un ambiente urbano più salubre. La promozione di pratiche eco-friendly e la sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale forniranno un quadro per una gestione responsabile degli spazi pubblici, aumentando la qualità della vita e contribuendo alla salute a lungo termine delle comunità coinvolte. Le piazze di Carignano e Volvera trasformate in luoghi che vanno ben oltre la loro funzione di spazio fisico. Diventeranno centri dinamici di attività, cultura e socialità, plasmando un'identità urbana unica e distintiva. La coesione sociale, il coinvolgimento dei giovani e la qualità ambientale non saranno solo obiettivi strategici, ma elementi intrinseci del tessuto urbano, rafforzati dall'operazione di recupero delle piazze. La coesione sociale, il coinvolgimento dei giovani e la qualità ambientale saranno il fondamento di comunità più resilienti e vivaci, in cui le piazze non saranno solo spazi fisici, ma veri e propri centri vitali della vita urbana.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

L'operazione proposta per il recupero degli spazi pubblici di Carignano e Volvera si integrerà in modo sinergico con le altre operazioni delineate nella Strategia Urbana di Area (SUA) nei comuni circostanti. Questa iniziativa non sarà solo un intervento isolato, ma un tassello cruciale in una visione più ampia di sviluppo territoriale che coinvolge altre riqualificazioni urbanistiche (Operazioni Orbassano, Vinovo, None, Trofarello, Piobesi), il recupero di siti naturalistici (Moncalieri) e la creazione di percorsi ciclabili (Piovasasco). La sua capacità di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi sarà fondamentale per plasmare un ambiente urbano più sostenibile e integrato. L'armonizzazione con le altre operazioni nei comuni limitrofi garantirà che gli sforzi siano coordinati per massimizzare l'impatto complessivo. Le altre riqualificazioni urbanistiche saranno considerate come opportunità per creare sinergie, con la creazione di spazi pubblici multifunzionali che collegano le diverse comunità. L'obiettivo sarà quello di costruire un paesaggio urbano integrato, dove gli interventi singoli si integrano per formare un tutto coeso. Il coinvolgimento delle associazioni sarà parte integrante di questa visione futura. Le piazze recuperate diventeranno centri di attività associative, promuovendo eventi culturali, sportivi e sociali. La progettazione mirata ad accogliere le esigenze delle associazioni locali stimolerà la partecipazione attiva della comunità, promuovendo un senso di appartenenza e contribuendo alla costruzione di una rete sociale più forte. Il coinvolgimento

delle associazioni non sarà solo un elemento aggiuntivo, ma una componente fondamentale per garantire che le piazze diventino luoghi autentici e vivaci di aggregazione. La massa critica degli investimenti sarà garantita attraverso una pianificazione oculata e una collaborazione efficace tra i comuni coinvolti nella SUA. Il coordinamento delle risorse finanziarie e la condivisione delle competenze assicureranno che gli investimenti siano ottimizzati e orientati verso il conseguimento degli obiettivi strategici. La cooperazione tra enti locali garantirà che l'operazione di recupero delle piazze non solo riceva il sostegno necessario, ma si integri efficacemente con le altre operazioni, creando un ecosistema urbano coeso. Il conseguimento dei risultati attesi sarà garantito attraverso una gestione proattiva e la valutazione continua dei progressi. Misuratori chiave di performance saranno implementati per monitorare l'impatto sociale, ambientale ed economico delle operazioni. La partecipazione costante della comunità attraverso meccanismi di feedback garantirà che le piazze rispondano in modo adeguato alle esigenze in evoluzione della popolazione locale.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 1.651.837,98
Cofinanziamento	€ 208.000,03
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 1.859.838,01
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	€ 253.828,97
acquisizione di beni e servizi	€ 102.000,00
opere civili ed impiantistiche	€ 1.470.693,25
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 24.000,00
cartellonistica	€ 2.000,00
Pubblicizzazione atti di gara	€ 7.315,79
TOTALE	€ 1.859.838,01

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
<i>Specificare il percorso procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione</i>	
Destinatari finali	<i>Cittadinanza, associazioni, plessi scolastici, centro sociale, ambulatori medici, attività commerciali e farmacie.</i> Cittadini , associazioni e studenti
Altri enti coinvolti:	Soprintendenza per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni Istituti scolastici
Enti/associazioni coinvolte	Per il Comune di Carignano: Coordinamento con il CISA 31 – per l'analisi dei problemi relativi al disagio giovanile, il vandalismo e l'abuso di alcol e stupefacenti, al fine di offrire ai giovani uno spazio "sano e protetto". Coordinamento con Servizi Sociali e Ufficio Manifestazioni e Cultura per la realizzazione di eventi in sinergia con i locali del Centro Civico, del Museo, della Biblioteca e del Teatro Comunale. Coordinamento con l'IIS Bobbio - per la progettazione del collegamento tra l'istituto scolastico e la nuova piazza e la valorizzazione degli spazi esterni al fine di creare luoghi di aggregazione per gli studenti Il Comune di Volvera, unitamente al Consorzio Intercomunale di Servizi (CIdiS) e ai Comuni consorziati (Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino), ha approvato l'“Accordo di collaborazione tra CIdiS e Provincia Autonoma di Trento per la promozione di politiche e servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità”, il cui obiettivo è la realizzazione di un percorso di certificazione territoriale allo scopo di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché di sostenere lo sviluppo locale, attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. Nell'ambito di tale accordo, il Comune di Volvera nel 2021 ha aderito al “Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia” avviando così nel proprio territorio un processo orientato alla realizzazione di politiche per il benessere della comunità e delle famiglie. Il Comune di Volvera, d'altronde, ha una realtà ricca di associazioni, gruppi informali, società sportive etc. che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie. La realizzazione dell'asilo nido nella frazione Gerbole di Volvera pertanto andrebbe a incrementare i servizi ad appannaggio della comunità volverese consolidando tutta la rete dei servizi CIDIS. Nella medesima maniera la realizzazione della riqualificazione

dell'area adiacente al centro culturale e sociale di via Roma del Concentrico rafforzerebbe l'attenzione del territorio al benessere della famiglia e della comunità, consentendo di aumentare l'attrattività del territorio stesso.

RISCHI E CRITICITÀ'

Per il Comune di Carignano: E' necessario il parere della soprintendenza per l'esecuzione dei lavori, per l'ottenimento del quale è in fase di predisposizione la procedura per la Valutazione dell'Interesse Culturale. Al ricevimento dell'autorizzazione, la progettazione sarà perfezionata e portata a termine, tenendo conto di eventuali prescrizioni dettate dall'Ente competente.

TITOLO DI PROPRIETA'

Il parco è di proprietà dell'Ente, acquisito con atto Repertorio N. 18.946 - N. 16.115 RACC. in data 19/01/2023 con atto del notaio GABRIELE NADDEO in Caselle Torinese.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	13	2

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 17.987.717,77	€ 1.930.302,20

Siti pubblici riqualficati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	13	2
---	--------	----	---

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Obiettivi Comuni: Integrazione di Soggetti Svantaggiati: Favorire l'inclusione sociale di individui svantaggiati attraverso programmi mirati. **Soggetti Intercettati dai Servizi:** Coinvolgere attivamente coloro che sono intercettati dai servizi socio-assistenziali, offrendo loro opportunità di crescita e partecipazione. **Pari Opportunità:** Promuovere l'uguaglianza di opportunità, riducendo le disparità e garantendo a tutti l'accesso a risorse e servizi.

Risultati Complementari: Incremento dell'Occupazione: Le associazioni possono concentrarsi sulla formazione e sull'inserimento lavorativo, mentre i consorzi socio-assistenziali si occupano del supporto emotivo e delle necessità individuali. **Aumento dell'Autostima:** Progetti incentrati sullo sviluppo personale e professionale contribuiranno a migliorare l'autostima e la fiducia dei beneficiari. **Creazione di Reti Sociali:** Promuovere l'interazione sociale attraverso attività di gruppo per favorire la creazione di reti di supporto.

Tipologia di Beneficiari: Disoccupati a Rischio di Esclusione Sociale: Individui che si trovano in situazioni di disoccupazione e rischiano l'esclusione sociale. **Giovani a Rischio:** Giovani a rischio di devianza o esclusione, con l'obiettivo di prevenire percorsi negativi. **Persone con Disabilità:** Offrire opportunità e servizi mirati per migliorare l'accesso e la partecipazione per le persone con disabilità.

Evitare Sovrapposizioni: Diversificazione degli Obiettivi: Le Operazioni lavorano su obiettivi specifici, ad esempio l'inserimento lavorativo per le associazioni e il supporto psicosociale per i consorzi. **Fondi Separati:** Utilizzare fondi distinti per evitare sovrapposizioni finanziarie e garantire che ciascuna entità possa concentrarsi sui propri obiettivi senza interferenze. **Coordinamento Periodico:** Stabilire meccanismi di coordinamento regolari per scambiare informazioni sugli interventi in corso, evitando duplicazioni e massimizzando l'impatto complessivo. Le Operazioni Beinasco, Candiolo, Orbassano mirano a collaborare in modo sinergico, evitando sovrapposizioni attraverso la definizione chiara degli obiettivi, l'utilizzo di fondi separati e il coordinamento costante delle attività per massimizzare l'efficacia delle iniziative di inclusione sociale.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	2	2

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

L'amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)	X	X	X	X						
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)	X	X	X							
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)		X	X	X						
Stipula contratto Beni e servizi					X					
Inizio lavori			X	X	X					
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità					X	X	X			
Rendicontazione		X	X	X	X	X	X	X	X	

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione				€ 105.983,80 € 80.000,00						
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						€ 423.935,20 € 320.000,00				
Rendicontazione Finale di spesa							€ 529.919,01	€ 400.000,00		

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 4

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area Metropolitana Sud

Soggetto capofila Comune di Orbassano

Scheda intervento 4/10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Moncalieri
Codice ISTAT	001156
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele 2
Rappresentante legale	Paolo Montagna
PEC email tel.	protocollo@cert.comune.moncalieri.to.it segreteria.sindaco@comune.moncalieri.to.it 011 6401205
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Ambiente e Sostenibilità - Protezione Civile Servizio Idrogeologico
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele 2
PEC Email Tel.	luigi.amendolara@comune.moncalieri.to.it; daniela.beltramelli@comune.moncalieri.to.it 011 64.01.411

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	X
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	X

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Interventi di miglioramento ambientale e di valorizzazione fruitiva di corpi idrici nell'ambito del Mab Unesco	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Moncalieri-La Loggia</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>Il territorio della SUA Area Metropolitana Sud si caratterizza per la presenza di un'ampia porzione di territorio ricadente nel Parco del Po e nella Mab Unesco "Collina Po". Nell'ambito della strategia di Coesione il tema della fruizione degli spazi pubblici naturali e della loro riqualificazione rappresenta tema di qualità della vita ambientale e sociale. In questo contesto l'operazione con a capo il comune di Moncalieri intende recuperare due ambiti: il primo afferente al bacino idrografico del Rio Palera/San Bartolomeo in Comune di Moncalieri; il secondo un recupero di un bacino artificiale creato dalla precedente proprietà quale specchio d'acqua per attività di pesca sportiva per i dipendenti della Alessio Tubi collegato al Torrente Chisola su territorio comunale nell'ambito del comune di La Loggia.</p> <p>Gli interventi verranno realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica e contribuiranno al miglioramento del dissesto spondale, al miglioramento della qualità delle acque e all'incremento dell'avifauna locale. L'operazione una volta conclusa avrà carattere di valorizzazione turistica in quanto sono previsti interventi di segnalazione delle opere svolte a fini didattici, aree di fruizione l'inserimento degli interventi nei percorsi ciclo escursionisti della biosfera Unesco e più in generale dell'area SUA Area Metropolitana Sud. Nella progettazione verranno coinvolti i cittadini, le associazioni locali e le scuole al fine di inserire l'operazione nel progetto di area vasta. Il recupero funzionale e la sistemazione idrogeologica tramite tecniche di ingegneria ambientale del Rio Palera e San Bartolomeo garantirà una maggiore resilienza del sistema idrografico artificiale, ora fortemente conurbato, alle nuove sollecitazioni derivanti dal cambiamento climatico, nonché aumentare l'assorbimento di Coe in ambito locale. La realizzazione di arredi urbani appositamente posizionati, di idonea cartellonistica escursionistica e didattica, nonché la connessione con le scuole del territorio e dell'Egap Parco Po tramite attività con gli studenti, renderanno l'intervento luogo di conoscenza della natura connesso alla rete escursionistica della Collina Torinese. Il progetto nel comune di La Loggia permetterà di recuperare e sfruttare la originaria interconnessione con il Torrente Chisola, garantendo al contempo una nuova opportunità fruitiva, sportiva, paesaggistica ed ambientale alla cittadinanza. La valenza fruitiva verrà amplificata dalla presenza di arredi appositamente individuati, che la definiranno come tappa della interconnessione ciclabile verso l'Hub ciclistico del Distretto reale di Stupinigi e i comuni circostanti della Sua. In entrambi i casi la progettazione, oltre alla definizione puntuale della piantumazione di componenti vegetali autoctone, curerà la realizzazione di microhabitat con particolare attenzione alla erpetofauna, cercando la massima connessione ecologica con il sistema delle aree protette del Po Piemonte con un aumento della Biodiversità.</p>	

RISULTATI ATTESI

Le contestuali attività di riqualificazione ambientale e funzionale di questa operazione contribuiranno congiuntamente ai seguenti obiettivi:

- Riqualificazione paesaggistica di aree ricadenti nel Mab Unesco Collina Po.
- Tutela e aumento della resilienza idrogeologica del territorio in relazione ad eventi climatici estremi.
- Aumento della componente vegetale tesa all'assorbimento della Co2 in coerenza alle politiche ambientali comunitarie.
- Riqualificazione ambientale, con piantumazione di essenze autoctone coerenti con la gestione dei siti.
- Aumento della biodiversità, con incremento della connessione ecologica con l'area protetta del Po Piemontese, con attese di incremento particolarmente relativamente ad erpetofauna, avifauna, micromammalofauna, con particolare attenzione alla creazione di microhabitat e posizionamenti di nidi e tane per la micro fauna autoctona.
- Possibilità di gestione del verde pubblico riqualificato coerente con le buone pratiche per la gestione del verde pubblico per la tutela della salute e della biodiversità (sfalci ritardati, mancato utilizzo di prodotti di sintesi chimica, semina di prati fioriti, ...), in grado di incrementare la diffusione e tutela della entomofauna con particolare rilevanza della lepidettorofauna e degli altri impollinatori domestici e selvatici.
- Fornire un legame didattico con i servizi scolastici locali, incrementando gli spunti per una collaborazione formativa con l'Egap Parco Po Piemontese in relazione all'ecosistema fluviale.
- Aumento della disponibilità di spazi verdi fruibili per la popolazione.
- Aumentare le opportunità di interconnessione con la fruibilità ciclabile da e verso il Distretto Reale di Stupinigi, in via di trasformazione verso hub della viabilità ciclabile con gli interventi previsti di ultimazione degli assi ciclabili di rilevanza sovranazionale, nazionale e regionale previsti nel PRMC e in fase di recepimento nel biciplan metropolitano: Eurovelo8, Corone di Delizia, Ciclovia Reale.
- Aumentare la connessione funzionale con la rete escursionistica afferente il Parco del Po e la Collina Torinese, per una maggiore fruibilità della popolazione residente e dell'incoming turistico legato alle attrattività del territorio.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Gli interventi di miglioramento ambientale e di valorizzazione dei corpi idrici nell'ambito del Mab Unesco dei Comuni di Moncalieri e La Loggia si inseriscono come una prospettiva futura rivolta al potenziamento sostenibile del territorio. Nel perseguire l'idea guida di tali interventi, l'obiettivo centrale è innalzare la qualità ambientale e promuovere la fruizione consapevole delle risorse idriche, convergendo con la visione complessiva della Sua. Il Mab Unesco di cui fanno parte numerosi comuni della Sua, con la sua missione di conciliare la conservazione della biodiversità e lo sviluppo sostenibile, costituisce il contesto ideale per delineare interventi mirati. Attraverso l'applicazione di tecnologie avanzate e buone pratiche ambientali, si prevede la riqualificazione di aree sensibili, la tutela degli ecosistemi fluviali e lacustri, e la creazione di spazi verdi accessibili e fruibili dal punto di vista turistico. Nell'ambito degli interventi di Moncalieri e La Loggia, l'attenzione si focalizzerà sulla creazione di strutture e servizi che facilitino l'accesso e la fruizione delle risorse idriche, promuovendo al contempo la consapevolezza ecologica tra i residenti. I progetti di riqualificazione naturalistica saranno concepiti con un approccio futuro-oriented, integrando soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la qualità della vita. Il collegamento diretto tra gli interventi proposti e l'idea guida della Sua, incentrata sulla coesione sociale, emerge in modo trasversale. La creazione di spazi pubblici e la promozione di attività culturali e ricreative mirano a rafforzare il legame tra la comunità e il territorio. Si progetteranno infatti iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini e delle scuole, favorendo la partecipazione alla gestione sostenibile delle risorse naturali e alla costruzione di un ambiente più resiliente. L'approccio al futuro degli interventi rispecchia un impegno profondo per il benessere sociale e ambientale, con una visione strategica che va oltre il breve termine. La Sua si pone così come catalizzatore di processi di trasformazione positiva, orientati a creare un territorio più armonico, sostenibile e inclusivo per le generazioni presenti e future.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Gli interventi di miglioramento ambientale e valorizzazione dei corpi idrici nei Comuni di Moncalieri e La Loggia, nell'ambito del Mab Unesco, si configurano come pilastri essenziali per il conseguimento degli obiettivi strategici definiti nella Sua visione. La prospettiva di intervento si sviluppa con l'obiettivo centrale di rafforzare la coesione sociale, coinvolgendo attivamente associazioni e scuole per promuovere una partecipazione diffusa. La realizzazione di interventi ambientali avanzati, nell'ambito del Mab Unesco, prevede la implementazione di tecnologie sostenibili e l'adozione di pratiche innovative per preservare e arricchire la biodiversità. La creazione di zone verdi, la riqualificazione degli ecosistemi acquatici e la gestione sostenibile delle risorse idriche rappresentano passi significativi verso la costruzione di un ambiente più salutare e resiliente. Nel contesto di Moncalieri e La Loggia, il coinvolgimento delle comunità locali emerge come elemento chiave. La realizzazione di progetti che favoriscano la fruizione consapevole delle risorse idriche coinvolgerà direttamente le associazioni locali, promuovendo collaborazioni strategiche per la gestione e la tutela del territorio. Si prevede la

creazione di aree ricreative e culturali, contribuendo a consolidare la coesione sociale attraverso la valorizzazione degli spazi comuni. L'attenzione alle scuole rappresenta un aspetto cruciale della strategia. Programmi educativi mirati saranno sviluppati per coinvolgere gli studenti nella comprensione dell'importanza della sostenibilità ambientale e della gestione responsabile delle risorse naturali. L'istituzione di partnership tra le scuole e le autorità locali favorirà la realizzazione di progetti didattici e la creazione di percorsi formativi finalizzati a promuovere la consapevolezza ecologica fin dalla giovane età. La costruzione di una rete solida con le associazioni locali costituirà un tassello fondamentale. Attraverso il coinvolgimento attivo di tali entità, si potrà amplificare l'impatto degli interventi, promuovendo la partecipazione cittadina e consolidando legami di collaborazione nella gestione del patrimonio ambientale. La Sua si attua, dunque, attraverso una sinergia di interventi ambientali, coinvolgimento sociale e collaborazioni con le istituzioni educative. La promozione della coesione sociale e della qualità ambientale diventano i fili conduttori di un progetto che si proietta nel futuro, delineando una comunità consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Gli interventi di miglioramento e recupero dei corpi idrici nei Comuni di Moncalieri e La Loggia, inseriti nell'ambito del Mab Unesco, si configurano come parte integrante di una visione più ampia di sviluppo sostenibile che coinvolge anche le operazioni Trofarello, Carignano, Vinovo, Nichelino e Piossasco. L'obiettivo è creare un sistema sinergico di riqualificazioni urbanistiche e percorsi ciclabili, proiettando il futuro con una prospettiva di crescita e benessere per l'intera comunità. Nell'ottica di una pianificazione urbanistica integrata, i Comuni coinvolti saranno chiamati a cooperare per concretizzare progetti che favoriscano la sostenibilità ambientale e la qualità della vita. Gli interventi nei corpi idrici si affiancheranno alle riqualificazioni urbane negli altri Comuni, contribuendo a formare un quadro armonico e coeso di sviluppo territoriale. Per quanto riguarda i percorsi ciclabili, l'obiettivo è collegare in modo efficiente e sostenibile le diverse realtà urbane coinvolte. Trofarello, Carignano, Vinovo, Nichelino e Piossasco saranno interconnesse attraverso una rete ciclabile, promuovendo la mobilità dolce e riducendo l'uso dell'automobile. Questa infrastruttura sarà pensata non solo per migliorare l'accessibilità tra i Comuni ma anche per incentivare uno stile di vita attivo e sostenibile. L'interconnessione tra questi progetti non è solo geografica ma si estende anche a livello concettuale. La valorizzazione dei corpi idrici e la creazione di percorsi ciclabili non saranno semplici interventi isolati, ma piuttosto elementi chiave di un approccio integrato che mira a promuovere la salute, la socialità e la sostenibilità ambientale. Per monitorare l'avanzamento e assicurare il conseguimento dei risultati attesi, saranno implementati sistemi di valutazione e rendicontazione periodica. Indicatori chiave saranno definiti per misurare l'efficacia degli interventi sia in termini ambientali che sociali. La partecipazione attiva della comunità sarà incoraggiata attraverso processi di consultazione pubblica e coinvolgimento diretto nelle fasi decisionali. In conclusione, il futuro di questi interventi è intrinsecamente legato a una visione collaborativa. L'integrazione di progetti ambientali, urbanistici e di mobilità ciclabile tra Moncalieri, La Loggia, Trofarello, Carignano, Vinovo, Nichelino e Piossasco rappresenta una sfida ambiziosa ma, allo stesso tempo, un'opportunità unica per plasmare un territorio sostenibile, resiliente e orientato al benessere collettivo.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 2.076.981,01
Cofinanziamento	€ 687.523,85
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 2.764.504,86
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	€ 275.281,29 (comprensivo di IVA)
acquisizione di beni e servizi	€ 106.570,55 (comprensivo di IVA)
opere civili ed impiantistiche	€ 2.328.208,93 (comprensivo di IVA)
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 49.754,09 (comprensivo di IVA)
cartellonistica	€ 750,00 (comprensivo di IVA)
Pubblicizzazione atti di gara	€ 3.940,00
TOTALE	€ 2.764.504,86

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI**MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE**

Specificare il percorso procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione

Destinatari finali	Cittadini e Associazioni
Altri enti coinvolti:	Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone ruolo e modalità di coinvolgimento
Enti/associazioni coinvolte	Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione e progettazione dell'operazione. Associazioni in ambito ambientale Scuole Mab Unesco

RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Non vi sono rischi né criticità

Max 1000 caratteri spazi esclusi

TITOLO DI PROPRIETÀ'

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	4,25	3,25
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	13	2

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	110.300	95.000
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 17.987.717,77	€ 2.953.000,00

Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	13	2
--	--------	----	---

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Obiettivi Comuni: L'Operazione 4, che comprende la rinaturalizzazione dell'asta fluviale nel Comune di Moncalieri e l'ex lago di pesca nel Comune di La Loggia, condivide obiettivi convergenti con le azioni del Por FESR Regione Piemonte. **Rinaturalizzazione del Territorio:** Entrambi gli interventi mirano al ripristino degli habitat naturali e al recupero di aree degradate, promuovendo la biodiversità e preservando gli ecosistemi esistenti. **Aumento della Resilienza:** La rinaturalizzazione contribuirà all'aumento della resilienza dei territori fluviali ai cambiamenti climatici, riducendo il rischio di eventi estremi come inondazioni e migliorando la capacità di adattamento delle comunità locali. **Sviluppo di Infrastrutture Verdi:** Entrambi gli interventi favoriranno lo sviluppo di infrastrutture verdi, creando spazi pubblici accessibili che migliorano la qualità della vita e promuovono la sostenibilità ambientale.

Risultati Complementari: Connessione Ecologica: La rinaturalizzazione dell'asta fluviale a Moncalieri e dell'ex lago di pesca a La Loggia può favorire una connessione ecologica, contribuendo alla formazione di corridoi verdi che migliorano la mobilità della fauna e favoriscono la diversità biologica. **Risposta alle Emergenze Climatiche:** Gli interventi possono essere progettati per rispondere direttamente alle esigenze di adattamento climatico, offrendo soluzioni integrate che migliorano la resilienza delle comunità locali alle emergenze climatiche.

Tipologia di Beneficiari: Comunità Locali: I residenti di Moncalieri e La Loggia beneficeranno direttamente dalla rinaturalizzazione, godendo di spazi verdi migliorati, maggiore sicurezza contro eventi climatici estremi e un ambiente più sano e sostenibile. **Ambiente Naturale:** La fauna e la flora locali trarranno vantaggio dal recupero degli habitat e dalla creazione di condizioni più favorevoli per la vita selvatica. **Autorità Locali:** I comuni coinvolti beneficeranno dall'aumento della qualità del territorio, dell'attrattività turistica e dagli effetti positivi sulla salute pubblica.

Evitare Sovrapposizioni: Coordinamento dei Progetti: La chiave per evitare sovrapposizioni è il coordinamento efficace tra i due interventi. Le autorità locali e gli enti responsabili dovrebbero collaborare per sincronizzare le fasi di progettazione e implementazione, evitando duplicazioni di sforzi. **Analisi Territoriale Integrata:** Effettuare un'analisi territoriale integrata per identificare le specificità di ciascun intervento, garantendo che gli obiettivi specifici di ogni azione siano rispettati senza interferenze dannose. **Coinvolgimento delle Parti Interessate:** Coinvolgere attivamente le parti interessate locali, tra cui comunità, associazioni ambientaliste e imprese, per raccogliere feedback e garantire che le azioni rispondano alle reali esigenze del territorio.

La cooperazione tra l'Operazione 4 e le azioni del Pr Fers Regione Piemonte potrebbe massimizzare i benefici per la comunità e l'ambiente, evitando sovrapposizioni attraverso un approccio integrato e il coinvolgimento di tutte le parti interessate.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR*Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente*

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
3	Indicare n. scheda complementare	3	3	Indicare n. scheda complementare

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali

impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

L'amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)		X								
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)			X	X						
Stipula contratto Beni e servizi				X						
Inizio lavori			X		X					
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità							X	X		
Rendicontazione				X		X	X	X	X	

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione		€ 70.227,57		€ 206.222,91						
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione				€ 280.910,29			€ 824.891,65			
Rendicontazione Finale di spesa							€ 351.137,87		€ 1.031.114,57	

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 5

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area Metropolitana Sud

Soggetto capofila *Comune di Orbassano*

Scheda intervento 5/10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Nichelino
Codice ISTAT	001164
Indirizzo	Piazza G. di Vittorio 1
Rappresentante legale	Giampietro Tolardo
PEC email tel.	protocollo@cert.comune.nichelino.to.it sindaco@comune.nichelino.to.it 011.6819650
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico – Silvia Ruata
Indirizzo	Piazza G. Di Vittorio 1
PEC Email Tel.	protocollo@cert.comune.nichelino.to.it segreteriaedilizia@comune.nichelino.to.it 01168191

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI FUNZIONALI DELLA BIBLIOTECA "G. ARPINO". CYBERLIBRONICHELINO: DA BIBLIOTECA A BYTE-LIOTECA. UN SERVIZIO PER IL TERRITORIO	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO <i>Indicare l'Area target dell'operazione</i>	13 - Area Metropolitana Sud
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<i>Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione e le principali finalità Max 2000 caratteri spazi esclusi</i>	
<p>L'operazione consiste nella riorganizzazione e rifunionalizzazione degli spazi della Biblioteca "G. Arpino" di Nichelino, puntando sull'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative con la finalità di rispondere adeguatamente ai crescenti bisogni culturali, di apprendimento e di inclusione sociale espressi dalla cittadinanza.</p> <p>Una nuova organizzazione degli spazi e l'introduzione di modalità digitali di erogazione dei servizi consentiranno forme di fruizione differenziate dei servizi offerti, interessando fasce di età diversificate e migliorando l'offerta culturale e sociale che attualmente risulta non adeguatamente supportata da spazi ormai insufficienti e strutturati secondo un vecchio modello di biblioteca e da attrezzature e modalità di offerta non sempre efficienti. L'intervento prevede, inoltre, un adeguamento dal punto di vista impiantistico termico ed elettrico.</p> <p>La Biblioteca è stata istituita nel 1971 per fornire informazioni e servizi ai cittadini. Dall'inizio degli anni '90 la sede è quella di Via Azzolina 4, quartiere popolare della periferia di Nichelino. La Biblioteca ha da sempre ricoperto un ruolo di presidio del territorio cercando di rispondere ai disagi sociali, rivolgendo il focus sul disagio giovanile riscontrato, anche, nella mancanza di luoghi di aggregazione e socialità (assenza di teatri, cinema, luoghi per il tempo libero).</p> <p>In funzione di questo ruolo sociale, ai classici servizi (prestito e promozione del libro, <i>reading</i> con scrittori ecc.), si sono affiancati progetti culturali-sociali in sinergia con enti locali e associazioni del territorio (progetto dislessia per informare sul disturbo famiglie e insegnanti, progetto book-crossing in collaborazione dei ragazzi disabili del Centro la Trottole, progetto rete scuole per incentivare la lettura, progetto sportello digitale che offre assistenza digitale gratuita). Inoltre la biblioteca, grazie alla collaborazione con l'Ass. Kairos, è aperta per 3 giorni a settimana fino alle 24.00 per offrire uno spazio di incontro per gruppi di studio universitari, attività di gaming e socialità.</p> <p>In quest'ottica la Biblioteca di Nichelino, in rete con il circuito SBAM metropolitano, è in grado di offrire</p>	

servizi anche ai comuni limitrofi e più in generale ai comuni della SUA Area Metropolitana Sud caratterizzati da realtà territoriali più piccole o comunque dotate di servizi bibliotecari tradizionali.

RISULTATI ATTESI

*Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi
Max 2000 caratteri spazi esclusi*

In sintesi, si riportano i principali risultati attesi:

- maggior flessibilità e modularità degli spazi per adattarli a esigenze variabili durante i diversi periodi dell'anno;
- ampliamento dell'utenza del 20% e miglior comfort e soddisfazione percepiti;
- maggiore disponibilità di spazi e allestimenti per fruizione autonoma e di enti esterni (ad esempio la Banca del Tempo di Nichelino, l'Università delle Tre Età, l'associazione Kairos, la Rete Dislessia, gli enti e le associazioni che fanno parte del Progetto Prodigio (CISA e altre), il Servizio Civile Digitale) per l'attivazione di ulteriori attività e servizi;
- potenziamento sinergie con le arti visive e musicali in collaborazione con artisti, associazioni ed enti del territorio;
- rafforzamento del ruolo di polo culturale e sociale del comune di Nichelino e di riferimento anche per i comuni della SUA Area Metropolitana Sud;
- maggior attrazione e coinvolgimento delle giovani generazioni tramite fruizione autonoma, gaming e sala studio fino alle 24.00 (incremento ipotizzato del 15%);
- introduzione di servizi innovativi in risposta alle emergenti esigenze socio-economiche (ad es. prestito indumenti per occasioni speciali);
- rafforzamento della sicurezza e dell'eliminazione di tutti i tipi di barriere (architettoniche, visive, cognitive, linguistiche e sociali) in una prospettiva di superamento del concetto di disabilità.

Nell'ampliare l'offerta culturale-e sociale a servizio anche dei comuni della SUA Area Metropolitana Sud, si riportando due progetti che si intende realizzare attraverso l'operazione in oggetto:

- *Progetto di Consultazione Digitale*, che promuove l'uso e la consultazione di cataloghi e contenuti specifici online, mettendo a disposizione appositi cataloghi tematici attraverso QRcode, consultabili con dispositivi digitali (tablet, e-reader, ecc.) appositamente configurati e di cui la biblioteca già dispone (e di cui aumenterà il parco disponibile), consentendo anche l'uso di dispositivi personali da parte del pubblico (DIY-Do It Yourself), con cui potranno accedere attraverso una autenticazione.
- *Progetto Webradio*, che prevede l'allestimento di un piccolo studio di registrazione audio per la realizzazione di una webradio diffusa in Internet. Si prevede la costituzione di una redazione che programmi trasmissioni in diretta (e podcast in differita), dando anche spazio ad interviste con autori e associazioni ed organizzazioni no-profit presenti sul territorio, che vogliano avere un'opportunità per presentare e diffondere il loro operato (Banca del Tempo, Università delle Tre Età, ecc.).

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione del Comune di Nichelino, denominata "RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI FUNZIONALI DELLA BIBLIOTECA "G. ARPINO". CYBERLIBRONICHELINO: DA BIBLIOTECA A BYTE-LIOTECA. UN SERVIZIO PER IL TERRITORIO," si colloca in un contesto più ampio, coerente con l'idea guida della Strategia Urbana dell'Area Metropolitana Sud, focalizzata sulla coesione sociale. Tale iniziativa rappresenta un passo significativo verso l'adattamento della biblioteca tradizionale alle esigenze contemporanee, trasformandola in un hub digitale innovativo al servizio della comunità. Il nuovo modello di biblioteca, emerso anche a seguito dell'isolamento pandemico, individua la biblioteca come luogo di cultura, ma anche come spazio di incontro e partecipazione rivolto all'intera cittadinanza e aperto al territorio in un'ottica di maggior fruibilità, modularità e flessibilità. In linea con la Strategia dell'Area Metropolitana Sud, che promuove la coesione sociale come obiettivo centrale, la "RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI FUNZIONALI DELLA BIBLIOTECA "G. ARPINO"" mira a rendere la biblioteca un punto di riferimento per tutti i cittadini, indipendentemente dall'età, dai background culturali o dalle competenze digitali. La trasformazione in "BYTE-LIOTECA" rappresenta un approccio innovativo per favorire l'inclusione digitale e la partecipazione attiva dei cittadini nella società dell'informazione. La coesione sociale è promossa attraverso diversi elementi chiave di questa iniziativa. In primo luogo, la trasformazione della biblioteca in un centro digitale amplia l'accesso alle risorse culturali, educative e informative. La democratizzazione dell'informazione riduce le disuguaglianze, consentendo a tutti i residenti di Nichelino di beneficiare delle opportunità offerte dalla conoscenza digitale. Inoltre, la "BYTE-LIOTECA" si propone di diventare un luogo di incontro e scambio per la comunità, promuovendo la costruzione di relazioni sociali. La connessione tra spazi fisici e virtuali, attraverso l'integrazione di servizi digitali, favorisce l'interazione e la collaborazione tra i cittadini. Questo approccio facilita la creazione di una rete sociale più forte e coesa, in cui la biblioteca diventa un catalizzatore per lo sviluppo sociale e culturale. La formazione digitale proposta all'interno della "BYTE-LIOTECA" è un ulteriore elemento che contribuisce alla coesione sociale. La promozione delle competenze digitali tra i residenti favorisce l'inclusione e l'empowerment, consentendo a tutti di partecipare pienamente alla società digitale in evoluzione. L'operazione del Comune di Nichelino intende contribuire in modo significativo alla coesione sociale. La "BYTE-LIOTECA" non solo risponde alle esigenze contemporanee della comunità, ma si inserisce in una visione più ampia della Strategia dell'Area Metropolitana Sud, promuovendo l'accesso equo alla conoscenza, la costruzione di relazioni sociali e lo sviluppo delle competenze digitali

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione del Comune di Nichelino, "RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI FUNZIONALI DELLA BIBLIOTECA "G. ARPINO". CYBERLIBRONICHELINO: DA BIBLIOTECA A BYTE-LIOTECA. UN SERVIZIO PER IL TERRITORIO, si integra con gli obiettivi strategici della Strategia Urbana d'Area, focalizzandosi sulla promozione culturale, diffusione dell'informazione e l'implementazione di una web radio. Questi aspetti contribuiscono in modo significativo alla riqualificazione urbana, alla coesione sociale, alla valorizzazione di ambiti naturali e alla creazione di una rete di percorsi ciclabili. La promozione culturale rappresenta un elemento chiave nella trasformazione della biblioteca in "BYTE-LIOTECA". Questa iniziativa mira a offrire non solo libri, ma anche una vasta gamma di risorse culturali digitali accessibili a tutti. Attraverso la promozione di eventi culturali, mostre, conferenze e attività interattive, la "BYTE-LIOTECA" diventa un polo culturale dinamico che contribuisce in modo significativo alla riqualificazione urbana, rendendo gli spazi della biblioteca luoghi vitali di scambio e apprendimento. La diffusione dell'informazione è un ulteriore pilastro dell'operazione del Comune di Nichelino. La trasformazione in "BYTE-LIOTECA" implica una maggiore accessibilità all'informazione attraverso strumenti digitali. Questo aspetto è in sintonia con l'obiettivo di coesione sociale, poiché promuove l'inclusione digitale e assicura che tutti i cittadini abbiano accesso alle informazioni essenziali per partecipare pienamente alla vita della comunità. L'introduzione di una web radio all'interno della "BYTE-LIOTECA" è un ulteriore passo verso la costruzione di una comunità coesa su tutto il territorio della Sua. Una web radio locale può essere uno strumento potente per promuovere la partecipazione attiva, diffondere notizie locali, eventi culturali e promuovere la diversità della comunità. Questo contribuisce alla coesione sociale, creando un canale di comunicazione inclusivo che coinvolge tutti i cittadini. L'operazione del Comune di Nichelino riflette una visione innovativa e integrata per la trasformazione della biblioteca in "BYTE-LIOTECA". Gli aspetti culturali, informativi e radiofonici non solo contribuiscono alla coesione sociale ma sono strettamente correlati agli obiettivi di riqualificazione urbana, valorizzazione di ambiti naturali e promozione della mobilità sostenibile, delineati nella Strategia Urbana d'Area.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'Operazione del Comune di Nichelino, si inserisce in modo sinergico nella Strategia Urbana d'Area (SUA) della Metropolitana Sud, creando un contesto integrato con altre operazioni pianificate, come l'Operazione Candiolo "Sala della Musica e Spazio Giovani", l'Operazione Trofarello "Completamento percorsi ciclabili", e l'Operazione Piobesi "Centro sportivo ricreativo polifunzionale". Questo approccio consente di assicurare una massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi, promuovendo la coesione sociale, la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del territorio. La "BYTE-LIOTECA" a Nichelino, focalizzata sulla trasformazione digitale della biblioteca, si integra con l'Operazione Candiolo "Sala della Musica e Spazio Giovani" attraverso la promozione culturale e la creazione di spazi dedicati ai giovani. La collaborazione tra le due operazioni può favorire sinergie nella diffusione della cultura e nell'offerta di opportunità ricreative, contribuendo alla costruzione di una comunità dinamica e culturalmente vivace. La "RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI FUNZIONALI DELLA BIBLIOTECA" si allinea anche all'Operazione Trofarello "Completamento percorsi ciclabili" attraverso la promozione di una mobilità sostenibile. La "BYTE-LIOTECA" può diventare un punto di riferimento per informazioni sui percorsi ciclabili, incoraggiando l'uso delle biciclette e la creazione di una rete di trasporto ecologica all'interno della Metropolitana Sud. Questa sinergia contribuisce alla sostenibilità ambientale e alla promozione di uno stile di vita sano. Inoltre, la trasformazione della biblioteca in

"BYTE-LIOTECA" può facilitare la creazione di una web radio locale, unendo la Strategia Urbana d'Area con l'Operazione Piobesi "Centro sportivo ricreativo polifunzionale". La web radio può essere uno strumento versatile per la promozione di eventi sportivi, attività ricreative e informazioni locali, consolidando così l'identità della comunità e contribuendo al successo del centro sportivo. La strategia complessiva, integrando la "BYTE-LIOTECA" con le altre operazioni, mira a creare un ambiente urbano multifunzionale, sostenibile e culturalmente ricco. La massa critica degli investimenti è garantita dalla complementarità delle operazioni, ciascuna con il suo contributo specifico alla crescita e allo sviluppo della Metropolitana Sud. La combinazione di elementi culturali, promozione della mobilità sostenibile e integrazione di servizi multimediali contribuisce a creare un ambiente urbano moderno, vivace e in linea con gli obiettivi strategici della Metropolitana Sud.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 1.111.182,12
Cofinanziamento	€ 199.999,99
Altre fonti di finanziamento	-
TOTALE	€ 1.311.182,11
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	€ 125.600,00 (Spese tecniche, rilievi, accertamenti, indagini)
acquisizione di beni e servizi	€ 269.711,50 (Multimedia e arredi)
opere civili ed impiantistiche	€ 908.970,61 (Opere edili, impianti elettrici e meccanici, sicurezza)
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 3.100,00 (Allacciamenti ai pubblici esercizi)
cartellonistica	€ 800,00 (cartellonistica)
Pubblicizzazione atti di gara	€ 3.000,00 (Pubblicazione atti di gara, ANAC)
TOTALE	€ 1.311.182,11

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI**MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE**

Specificare il percorso procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione

L'amministrazione comunale dispone di un progetto definitivo di rifunzionalizzazione degli spazi della biblioteca e di adeguamento impiantistico, disposto ai sensi dell'art.23 D.lgs 50/2016, e approvato in linea tecnica nel corso del 2022. Tale progetto dovrà essere rimodulato in funzione delle nuove prospettive di ricollocazione della Ludoteca, attualmente al piano terra degli spazi della biblioteca e della nuova offerta culturale-sociale di cui la biblioteca si fa carico in quanto presidio del territorio e riferimento anche per alcuni comuni dell'area metropolitana di Torino. Il progetto, successivamente alla revisione, dovrà essere nuovamente approvato in Giunta, con la condivisione delle linee di indirizzo progettuale previste per questo intervento, anche in coerenza con i progetti dell'intera area target n.13 Area Metropolitana Sud. Il progetto, una volta validato, seguirà poi le procedure di gara per l'affidamento dei lavori successivamente alla conferma del finanziamento.

Destinatari finali
Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati dell'operazione

Considerato quanto detto nella descrizione dell'intervento e nei risultati attesi, di ulteriore implementazione e diversificazione dei servizi offerti, nell'ottica di ampliare l'utenza anche verso i comuni limitrofi privi di alcuni servizi offerti dalla Biblioteca di Nichelino, si riportano alcuni dati esito di statistiche dell'anno 2022, relativi anche all'accesso di utenti da altri comuni e del ruolo primario della Biblioteca di Nichelino nel Sistema Bibliotecario Area Metropolitana SBAM, di cui fa parte dal 2005. Al 31/12/2022 la biblioteca registra un numero di iscritti di 29.738, a fronte di una popolazione residente di 46.244, suddivisi nelle seguenti fasce di età 0-13 5.153 11,1%, 14-18 2.477 5,4%, 19-39 9.303 20,1%, 40-59 14.231 30,8%, 60 e oltre 15.080 32,6%. Rispetto all'accesso da altri comuni, a fronte di 5.707 utenti attivi nel 2022, circa 2.555 sono residenti nel comune di Nichelino e i restanti 3.152 sono utenti attivi iscritti in altra biblioteca SBAM che hanno richiesto almeno un prestito alla biblioteca Arpino. In particolare, rispetto ai 70 comuni della rete SBAM Area Sud-ovest, di cui la biblioteca di Nichelino fa parte, nel 2021, sono stati inviati al circuito SBAM 4.831 volumi e richiesti ad altre biblioteche 3.464 volumi.

Relativamente al tema di implementazione dell'utenza, negli ultimi anni la biblioteca ha attivato il prestito e prelievo di libri nei lockers esterni alla biblioteca e dislocati in punti strategici della città, per consentire agli utenti che hanno prenotato i libri di ritirarli in apposite strutture, lockers con apertura tramite codice, anche in giorni e in orari in cui la biblioteca è chiusa, in linea con una maggiore flessibilità dei servizi offerti.

Altri enti coinvolti:
Specificare, se pertinente, il

La Biblioteca di Nichelino, in particolare con il progetto Dislessia, inaugurato nel 2010, con uno Sportello Informativo ospitato in biblioteca offre informazioni sul disturbo a famiglie e insegnanti. Lavora in forte sinergia con

<p><i>coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone ruolo e modalità di coinvolgimento</i></p>	<p>le scuole e insieme ha avviato ormai da un decennio un tavolo di lavoro, che oggi porta avanti un progetto di prevenzione sulla Dislessia, con importanti numeri di contenimento delle difficoltà e del disagio legato a questa condizione. Oggi tutte le scuole di Nichelino aderiscono ad un Protocollo di Intesa e il progetto è in fase di esportazione anche in altre realtà limitrofe (ad es. Chieri) e verrà sostenuto dalla Regione Piemonte. Il progetto, oltre alle scuole, coinvolge l'Azienda Sanitaria Locale (ASL To5), l'AID Associazione Italiana Dislessia e il CISA Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali. Con il progetto Nati per Leggere, attivo dal 2003, la biblioteca aderisce al progetto nazionale di promozione della lettura rivolta ai più piccoli e ai genitori, favorendo anche una genitorialità più consapevole. I partner di questo progetto sono: ASL To5, Pediatri di Nichelino, Consultorio, Scuole dell'infanzia.</p> <p>Infine, con il progetto Biblioteca in Trasferta, attivo dal 2006, sostenuto dal Servizio Civile Nazionale, si propone, a turno in ogni scuola, un banchetto di prestito libri, per la diffusione capillare della lettura e dei servizi della biblioteca.</p>
<p>Enti/associazioni coinvolte</p> <p><i>Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione e progettazione dell'operazione.</i></p> <p><i>Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali</i></p>	<p>La biblioteca di Nichelino negli anni ha attivato sinergie con alcuni enti locali e associazioni sociali e culturali attive sul territorio nichelinese e non, con le quali promuove progetti e iniziative culturali. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione Banca del Tempo Nichelino (Progetti Book in Time e book-crossing territoriale avviato dal 2005) - Centro Diurno la Trottola (Progetti book-crossing territoriale e prelievo nei lockers distribuiti sul territorio) - Libreria il cammello Nichelino - Associazione città Incantata - Associazione Kairos (che consente l'apertura fino alle 24.00 della biblioteca per 3 giorni a settimana) - Unitre Nichelino (Progetti Biblioteca in Trasferta dal 2006 e Corsi Unitre dal 1997) - Istituti scolastici del territorio nichelinese <p>Rispetto al tema del consolidamento di reti territoriali, il progetto prevede l'implementazione delle offerte culturali-sociali anche a beneficio delle realtà comunali più piccole che fanno parte del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Sud-ovest, in collaborazione e in sinergia con i soggetti gestori delle funzioni socioassistenziali.</p>

RISCHI E CRITICITÀ'

L'area e l'immobile sono di proprietà comunale. Nel P.R.G.C. vigente l'area su cui insiste l'attuale Biblioteca viene identificata come S "Parti del territorio destinate a spazi di impianti pubblici o riservate alle attività collettive, a servizi di interesse comunale", quindi si tratta di una area a servizi. Sull'area, inoltre, non insiste nessun vincolo ambientale. Dal punto di vista paesaggistico, il fabbricato si trova in adiacenza all'area soggetta a prescrizioni di tutela indiretta del Castello Ocelli, vincolato ai sensi dalla L.1089/39.

TITOLO DI PROPRIETA'

Il comune di Nichelino risulta proprietario dell'immobile oggetto di intervento.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	13	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 17.987.717,77	€ 1.311.182,11
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	13	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Obiettivi Comuni: Integrazione di Soggetti Svantaggiati: Favorire l'inclusione sociale di individui svantaggiati attraverso programmi mirati. **Soggetti Intercettati dai Servizi:** Coinvolgere attivamente coloro che sono intercettati dai servizi socio-assistenziali, offrendo loro opportunità di crescita e partecipazione. **Pari Opportunità:** Promuovere l'uguaglianza di opportunità, riducendo le disparità e garantendo a tutti l'accesso a risorse e servizi.

Risultati Complementari: Incremento dell'Occupazione: Le associazioni possono concentrarsi sulla formazione e sull'inserimento lavorativo, mentre i consorzi socio-assistenziali si occupano del supporto emotivo e delle necessità individuali. **Aumento dell'Autostima:** Progetti incentrati sullo sviluppo personale e professionale contribuiranno a migliorare l'autostima e la fiducia dei beneficiari. **Creazione di Reti Sociali:** Promuovere l'interazione sociale attraverso attività di gruppo per favorire la creazione di reti di supporto.

Tipologia di Beneficiari: Disoccupati a Rischio di Esclusione Sociale: Individui che si trovano in situazioni di disoccupazione e rischiano l'esclusione sociale. **Giovani a Rischio:** Giovani a rischio di devianza o esclusione, con l'obiettivo di prevenire percorsi negativi. **Persone con Disabilità:** Offrire opportunità e servizi mirati per migliorare l'accesso e la partecipazione per le persone con disabilità.

Evitare Sovrapposizioni: Diversificazione degli Obiettivi: Le Operazioni lavorano su obiettivi specifici, ad esempio l'inserimento lavorativo per le associazioni e il supporto psicosociale per i consorzi. **Fondi Separati:** Utilizzare fondi distinti per evitare sovrapposizioni finanziarie e garantire che ciascuna entità possa concentrarsi sui propri obiettivi senza interferenze. **Coordinamento Periodico:** Stabilire meccanismi di coordinamento regolari per scambiare informazioni sugli interventi in corso, evitando duplicazioni e massimizzando l'impatto complessivo. Le Operazioni Beinasco, Candiolo, Orbassano mirano a collaborare in modo sinergico, evitando sovrapposizioni attraverso la definizione chiara degli obiettivi, l'utilizzo di fondi separati e il coordinamento costante delle attività per massimizzare l'efficacia delle iniziative di inclusione sociale.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare	Indicare	Indicare	Indicare	Indicare

n. scheda complementare				
----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ES04.11
Indicare n. scheda complementare	2	2

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso della certificazione di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

Max 1500 caratteri spazi esclusi

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)	X	X	X							
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)				X	X					
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)					X					
Stipula contratto Beni e servizi					X					
Inizio lavori						X	X	X		
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità								X	X	
Rendicontazione			X		X			X		

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione			€ 131.118,21							
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione					€ 524.472,84					
Rendicontazione Finale di spesa								€ 655.591,05		

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 6

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area metropolitana Sud

Soggetto capofila Comune di Orbassano

Scheda intervento 6/10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Orbassano
Codice ISTAT	001171
Indirizzo	Viale Regina Margherita, 15
Rappresentante legale	Cinzia Maria Bosso
PEC email tel.	bossocinzia@pec.it sindaco@comune.orbassano.to.it 0119036329
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico
Indirizzo	Viale Regina Margherita, 15
PEC Email Tel.	protocollo@pec.comune.orbassano.to.it pr-fesr@comune.orbassano.to.it 0119036291/295/249/243

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Realizzazione di impianto polifunzionale per attività ludico motorie, integrative di quelle presenti nella contigua palestra scolastica, finalizzate a favorire il benessere fisico e psicologico e a generare occasioni di socialità	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Area cerniera tra il centro storico di Orbassano e l'urbanizzato di più recente edificazione</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'operazione prevede il recupero e la rifunzionalizzazione di un edificio storico di proprietà del Comune di Orbassano, al quale sarà attribuita una destinazione d'uso polifunzionale, per lo svolgimento di varie tipologie di attività sportive, sociali e culturali che richiedono spazi di dimensioni piccole e medie per attività da svolgersi nell'intero arco della giornata, in tutti i giorni della settimana, alcune delle quali anche in contemporanea. Tali attività potranno essere realizzate dalla limitrofa scuola primaria "Rodari", dalla rete di associazioni di Orbassano e dalle imprese sociali del terzo settore operanti nel contesto territoriale.</p> <p>Tale edificio storico fa parte di un complesso più ampio, a suo tempo sede della stazione ferrotramviaria di Orbassano, in seguito deposito pullman della società di trasporti GTT (attività da tempo dismesse). In origine l'edificio era adibito a capannone per la manutenzione dei vagoni ferroviari; a seguito della dismissione del servizio ferrotranviario, il fabbricato, a cui nel frattempo è stata addossata la Palestra "Neghelli", è divenuto sede della Bocciofila Orbassanese. Nell'area più ampia, in cui l'edificio storico è inserito, sono già presenti, oltre la citata palestra, anche la scuola primaria "Rodari"; l'area è, inoltre, oggetto di una serie di interventi, anche di iniziativa privata, tra i quali un piano esecutivo convenzionato che prevede la realizzazione di abitazioni, parcheggio e giardino e il recupero del fabbricato viaggiatori di quella che fu la stazione.</p> <p>L'impianto polifunzionale ospiterà le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività ludico-sportive e per la psicomotricità rivolte: agli allievi della scuola primaria, ad integrazione di quelle che si svolgono nella palestra "Neghelli"; a gruppi di persone con diverse disabilità nelle ore non impegnate dalla scuola; ai bambini e ragazzi nelle ore post-scolastiche; - attività di ginnastica per gli anziani al mattino o nelle ore preserali; - attività di gioco (gioco di ruolo, scacchi, carte ecc.) per favorire l'incontro e la socialità nelle ore serali e nei giorni prefestivi e festivi. <p>L'edificio allo stato attuale si presenta dismesso dalla sua originaria funzione (capannone manutenzioni ferroviarie, successivamente bocciodromo) e abbandonato. Necessitante di importanti interventi di riqualificazione per riprenderne il completo utilizzo ai fini della conversione per uso polifunzionale.</p> <p>A tal proposito il progetto di recupero previsto attua diverse operazioni, tra cui l'efficientamento del fabbricato sotto il profilo energetico sia con l'utilizzo di "cappotti" interni sia con l'impegno di un idoneo sistema di riscaldamento, l'eliminazione delle barriere architettoniche per rendere fruibile l'edificio a tutte le persone, la progettazione di soluzioni tecniche ed estetiche compatibili con il vincolo di natura architettonica proprio del fabbricato (che, essendo stato realizzato nel corso degli anni trenta del secolo</p>	

scorso, ha più di settanta anni e dunque, rientra nella disciplina di cui all'art. 12 del D.lgs. 22/1/2004 n. 42 e s.m.i) e ulteriori operazioni di natura strutturali volte al consolidamento del fabbricato.

Le lavorazioni principali si possono così sintetizzare:

- Scavi e rimozioni dei campi da bocce sia nel fabbricato sia nel giardinetto
- Interventi sul giardinetto di ricostituzione di area verde
- Demolizione solaio parte più bassa del fabbricato
- Rifacimento pilastri e solaio nella parte più bassa del fabbricato
- Realizzazione di opere di consolidamento delle strutture
- Realizzazione dei vespai con igloo
- Realizzazione stratificazione per riscaldamento a pavimento
- Sostituzione serramenti
- Realizzazione di cappotto interno
- Realizzazione di murature
- Realizzazione di impianti sanitari
- Realizzazione impianti elettrici e speciali
- Realizzazione impianto di riscaldamento
- Tinteggiature esterne e interne
- Realizzazione delle opere sulle coperture

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi si possono così riassumere:

- Realizzazione di un polo multi-funzionale di attività e servizi integrati a beneficio dei cittadini di Orbassano e dei comuni della SUA Area Metropolitana Sud.
La polifunzionalità delle destinazioni d'uso consente infatti, da un lato, di ampliare l'offerta di servizi per gli abitanti di Orbassano, dall'altro, integrandosi con le destinazioni già presenti nelle immediate vicinanze (scuola primaria "Rodari" e palestra "Neghelli") e con quelle previste dal confinante piano attuativo di iniziativa privata, genera un vero e proprio polo di servizi a beneficio anche dei cittadini dei comuni contermini e facenti parte della SUA Area Metropolitana Sud.
- Coinvolgimento di almeno 10 istituti scolastici che potranno realizzare attività ludico-sportive e/o di psicomotricità in orario scolastico o post-scolastico.
- Coinvolgimento di almeno 30 associazioni sportive, culturali e sociali, cooperative e imprese del terzo settore impegnate nella programmazione e gestione di attività rivolte a bambini, ragazzi, adulti e anziani. La varietà di attività, che possono essere espletate nell'edificio recuperato, offre opportunità di iniziativa alle numerose realtà associative presenti a livello locale.
- Coinvolgimento del Consorzio socioassistenziale CIDIS per la realizzazione di attività rivolte alle persone disabili. Per le imprese del terzo settore, soprattutto quelle impegnate nel campo educativo e nell'inserimento delle persone fragili, saranno disponibili, nell'edificio recuperato, spazi per lo svolgimento delle loro attività, rivolte, quindi, agli abitanti non solo di Orbassano, ma di tutto il territorio di competenza del consorzio socioassistenziale. A tal proposito si ricorda che Il Consorzio Intercomunale di Servizi CIDIS è costituito dai Comuni di Bruino, Orbassano, Beinasco, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera, tutti facenti parte della SUA Area Metropolitana

Sud.

- Rafforzare i legami di comunità e il senso di identità locale, attraverso la valorizzazione di un “segno storico” per il territorio.
- Accrescere le opportunità per la popolazione locale di aggregazione e socialità, grazie alla costruzione di spazi fruibili e integrati, esigenza resa ancor più evidente a seguito della pandemia da Covid-19.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

L'impianto polifunzionale per attività ludico-motorie di Orbassano si integra in modo organico e funzionale con la strategia di coesione territoriale. Questa struttura è concepita non solo come un semplice centro ludico motorio, ma come un punto di convergenza per la comunità locale, progettato per favorire l'inclusione sociale, la promozione della salute e lo sviluppo di legami solidi tra i residenti. In un contesto in cui la dimensione sociale è sempre più centrale, l'impianto polifunzionale si configura come un luogo di incontro e condivisione, aperto a tutte le fasce di età e alle diverse esigenze della comunità. Le sue molteplici funzioni vanno oltre quelle strettamente sportive, abbracciando attività culturali, ricreative e sociali, con l'obiettivo di creare un ambiente inclusivo e stimolante. La progettazione dell'impianto verrà curata per rispondere alle specifiche esigenze della popolazione locale, tenendo conto delle dinamiche territoriali e urbanistiche. La sua collocazione strategica, all'interno di un contesto di riqualificazione urbana, contribuisce a valorizzare l'area circostante, promuovendo una migliore fruizione degli spazi pubblici e una maggiore coesione tra i diversi quartieri. In questo contesto, la strategia di coesione territoriale si traduce concretamente in una progettazione urbanistica che mira a ridurre le disuguaglianze, promuovere la sostenibilità e migliorare la qualità della vita dei cittadini. L'impianto polifunzionale diventa un elemento chiave di questa strategia, contribuendo a rafforzare il senso di identità e appartenenza della comunità a Orbassano. La sua multifunzionalità, la sua apertura alla partecipazione e il suo ruolo centrale nella coesione sociale lo rendono non solo uno spazio per l'attività fisica, ma un vero e proprio centro di vita comunitaria. Il recupero dell'edificio storico di che trattasi – già oggetto di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica studiato tra il dicembre 2021 e febbraio 2022 – Il progetto, prevedendo il recupero di un edificio storico da tempo dismesso, posto in un contesto in via di trasformazione, in un sito cerniera tra l'area centrale e la più recente urbanizzazione, contribuisce, da un lato, ad una più ampia **riqualificazione urbanistica** da tempo perseguita dal Comune e, dall'altro, valorizzando un "segno" storico, può contribuire a far crescere il **senso di identità della comunità locale**. Il recupero dell'immobile in oggetto, proprio perché offre spazi per le attività richiamate ai precedenti punti concorre a un più generale processo di **rigenerazione urbana** di questa parte del territorio di Orbassano

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'impianto per attività ludico-motorie rappresenta un nodo cruciale nella realizzazione di obiettivi chiave, tra cui la coesione sociale, il coinvolgimento delle associazioni e lo sviluppo sostenibile. In termini di coesione sociale, l'impianto agisce come un punto d'incontro inclusivo, promuovendo l'interazione tra persone di diverse età, background e interessi. Attraverso l'offerta di programmi diversificati, crea uno spazio dove la comunità può condividere esperienze positive, riducendo barriere sociali e favorendo l'integrazione. Il coinvolgimento delle associazioni sarà fondamentale per il successo dell'impianto, poiché collaborazioni con organizzazioni locali amplificano il suo impatto. Le

associazioni sportive, culturali e sociali utilizzeranno la struttura per promuovere eventi, tornei e iniziative, rafforzando così la connessione tra il centro e la comunità circostante. Questa sinergia contribuirà a creare una rete più ampia di partecipanti e sostenitori, potenziando il ruolo dell'impianto come hub sociale. Dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, l'impianto sarà progettato con attenzione all'impatto ambientale e sociale. L'utilizzo di tecnologie e materiali ecocompatibili, insieme a pratiche gestionali sostenibili, ridurrà l'impatto ambientale dell'infrastruttura. L'impianto per attività ludico-motorie svolgerà un ruolo centrale nella tessitura sociale della una comunità. La sua capacità di promuovere la coesione sociale, coinvolgere attivamente le associazioni locali e abbracciare principi di sviluppo sostenibile lo trasformerà in un catalizzatore per una comunità più sana, integrata e resiliente.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

Max 3000 caratteri spazi esclusi

Il nuovo centro ludico-motorio si integrerà con le altre operazioni di riqualificazione urbana, recupero di aree naturali e promozione della mobilità ciclabile nei comuni circostanti. La sua realizzazione contribuirà in modo significativo a plasmare il volto di queste comunità, inserendosi in una visione di sviluppo sostenibile e di miglioramento della qualità della vita. Il centro ludico-motorio diventerà un fulcro per l'innovazione urbana, sostenendo le operazioni di riqualificazione. Le sue strutture si integreranno perfettamente con gli sforzi volti a creare spazi pubblici multifunzionali, contribuendo ad arricchire l'ambiente urbano con un centro all'avanguardia dedicato al benessere e all'attività fisica. Il centro offrirà servizi che si integreranno con le Operazioni di Piobesi, Candiolo, Beinasco ampliando l'offerta che sarà messa in rete attraverso una piattaforma condivisa. Il coinvolgimento e la collaborazione tra i comuni sono fondamentali nella prospettiva futura. La condivisione di risorse, la pianificazione coordinata e la realizzazione di eventi comuni diventeranno ancora più rilevanti per consolidare la coesione tra le diverse comunità coinvolte. La costruzione di partenariati strategici tra i comuni favorirà la realizzazione di progetti congiunti che rispondano alle esigenze comuni e promuovano una crescita armoniosa e sostenibile. La mobilità ciclabile avrà un ruolo cruciale integrato con l'operazione Piosasco. Il centro ludico-motorio diventerà un catalizzatore per la promozione di stili di vita attivi e sostenibili, incoraggiando l'uso della bicicletta attraverso nuove infrastrutture e servizi. L'implementazione di parcheggi per biciclette, percorsi ciclabili sicuri e programmi di sensibilizzazione creerà un ambiente in cui la mobilità a due ruote diventa una scelta preferenziale, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e al potenziamento della connettività tra i comuni. Il futuro del nuovo centro ludico-motorio si presenta come un elemento catalizzatore di trasformazione positiva per le comunità circostanti. La sua implementazione intelligente e la collaborazione con le operazioni di riqualificazione, recupero di aree naturali e mobilità ciclabile proiettano una visione promettente di comunità più integrate, sostenibili e orientate al benessere.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	Euro 867.931,17
Cofinanziamento	Euro 1.030.136,05
Altre fonti di finanziamento	100.000 euro finanziato da Decreto MIT n. 23017 del 1/08/2023
TOTALE	Euro 1.998.067,22
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	€ 184.678,56 (comprensivi di IVA e cassa)
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	€ 1.798.388,66 (comprensivi di IVA)
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 10.000,00
Cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	€ 5.000,00
TOTALE	€ 1.988.067,22

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI**MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE**

Innanzitutto occorre aggiornare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) secondo quanto previsto con il D. Lgs 36/2023 (Codice dei contratti), acquisire il parere della competente Sovrintendenza e, quindi, procedere alla redazione del Progetto Esecutivo ed appaltare i lavori. Mentre si completa la progettazione edilizia e si eseguono i lavori, si procederà alla individuazione e coprogettazione con impresa del terzo settore secondo l'art. 55 del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 e le linee guida di cui al D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021

Destinatari finali	<i>I destinatari finali che beneficeranno dei risultati dell'operazione saranno i cittadini fruitori delle diverse attività che si svolgeranno nell'edificio recuperato ed in particolare: per le attività ludico-sportive e di psicomotricità: - gli allievi della scuola Rodari durante l'orario scolastico - i bambini e ragazzi provenienti dalle altre scuole negli orari postscolastici - gruppi di persone con diverse disabilità in diversi momenti della giornata per le attività di ginnastica dolce: - gli anziani al mattino per le attività di gioco (giochi di ruolo, scacchi, carte ecc.) - ragazzi e adulti nelle ore preserali e serali nei fine settimana - gruppi di persone con disabilità specifiche durante l'orario scolastico o nei fine settimana</i>
Altri enti coinvolti:	<i>Consorzio socioassistenziale per le attività rivolte alle persone disabili</i>
Enti/associazioni coinvolte	<i>Da un lato, le Associazioni sportive, culturali e sociali del territorio di Orbassano, dall'altro, cooperative e imprese del terzo settore che devono progettare, programmare e gestire le attività</i>

RISCHI E CRITICITÀ'

*Non sussistono particolari criticità che possono inficiare la realizzazione dell'operazione.
Non sussistono vincoli ambientali, non bisogna affrontare procedure urbanistiche onerose in quanto la destinazione d'uso prevista dal PRG è a servizi.
La proprietà dell'immobile è comunale.
Come è stato sottolineato, occorre acquisire il parere della Sovrintendenza ai Beni Architettonici, in quanto l'edificio, essendo di proprietà pubblica con più di settant'anni, rientra nella disciplina di cui all'art.12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.. L'acquisizione di tale parere non risulta di parere complessità in quanto per addivenire al progetto di fattibilità già predisposto dal Comune nel 2022 ci si è preventivamente confrontati con l'Ente di tutela e le indicazioni emerse hanno informato il progetto.*

TITOLO DI PROPRIETÀ'

L'immobile è di proprietà comunale.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	13	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 17.987.717,77	€ 2.095.585,37

Siti pubblici riqualficati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	13	1
---	--------	----	---

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Obiettivi Comuni: Integrazione di Soggetti Svantaggiati: Favorire l'inclusione sociale di individui svantaggiati attraverso programmi mirati. **Soggetti Intercettati dai Servizi:** Coinvolgere attivamente coloro che sono intercettati dai servizi socio-assistenziali, offrendo loro opportunità di crescita e partecipazione. **Pari Opportunità:** Promuovere l'uguaglianza di opportunità, riducendo le disparità e garantendo a tutti l'accesso a risorse e servizi.

Risultati Complementari: Incremento dell'Occupazione: Le associazioni possono concentrarsi sulla formazione e sull'inserimento lavorativo, mentre i consorzi socio-assistenziali si occupano del supporto emotivo e delle necessità individuali. **Aumento dell'Autostima:** Progetti incentrati sullo sviluppo personale e professionale contribuiranno a migliorare l'autostima e la fiducia dei beneficiari. **Creazione di Reti Sociali:** Promuovere l'interazione sociale attraverso attività di gruppo per favorire la creazione di reti di supporto.

Tipologia di Beneficiari: Disoccupati a Rischio di Esclusione Sociale: Individui che si trovano in situazioni di disoccupazione e rischiano l'esclusione sociale. **Giovani a Rischio:** Giovani a rischio di devianza o esclusione, con l'obiettivo di prevenire percorsi negativi. **Persone con Disabilità:** Offrire opportunità e servizi mirati per migliorare l'accesso e la partecipazione per le persone con disabilità.

Evitare Sovrapposizioni: Diversificazione degli Obiettivi: Le Operazioni lavorano su obiettivi specifici, ad esempio l'inserimento lavorativo per le associazioni e il supporto psicosociale per i consorzi. **Fondi Separati:** Utilizzare fondi distinti per evitare sovrapposizioni finanziarie e garantire che ciascuna entità possa concentrarsi sui propri obiettivi senza interferenze. **Coordinamento Periodico:** Stabilire meccanismi di coordinamento regolari per scambiare informazioni sugli interventi in corso, evitando duplicazioni e massimizzando l'impatto complessivo. Le Operazioni Beinasco, Candiolo, Orbassano mirano a collaborare in modo sinergico, evitando sovrapposizioni attraverso la definizione chiara degli obiettivi, l'utilizzo di fondi separati e il coordinamento costante delle attività per massimizzare l'efficacia delle iniziative di inclusione sociale.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	2	2

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazione di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

Max 1500 caratteri spazi esclusi

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)		X	X							
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)				X						
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori				X						
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità								X		
Rendicontazione				X	X	X	X	X	X	

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione	€ 86.793,12									
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						€ 347.172,47				
Rendicontazione Finale di spesa							€ 433.965,58			

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 7

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area Metropolitana Sud

Soggetto capofila Comune di Orbassano

Scheda intervento 7/10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI PIOBESI TORINESE
Codice ISTAT	001 193
Indirizzo	CORSO ITALIA N. 9 - 10040 PIOBESI TORINESE
Rappresentante legale	FIRENZO DEMICHELIS - Sindaco protempore
PEC email tel.	protocollo.comune.piobesi.to@pec.it sindaco@comune.piobesi.to.it 011/9657033
Struttura amministrativa di riferimento	UFFICIO TECNICO
Indirizzo	CORSO ITALIA N. 9 - 10040 PIOBESI TORINESE
PEC Email Tel.	protocollo.comune.piobesi.to@pec.it ufficiotecnico@comune.piobesi.to.it 011/9657033 INT. 6

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
POLO SPORTIVO RICREATIVO INTERCOMUNALE	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Catasto Terreni di Piobesi T.se F. 5 mappale n. 544 Via XXV Aprile</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'amministrazione di Piobesi intende dar vita alla creazione di un Polo sportivo ricreativo intercomunale in grado di ampliare i servizi per il tempo libero per i giovani del territorio di Piobesi e dei Comuni circostanti. L'area individuata è quella limitrofa del polo sportivo già esistente (bocciofila, piastra polivalente, campo da tennis), adiacente alla scuola primaria e scuola secondaria di primo grado nei pressi del concentrico di Piobesi Torinese. A fianco della prima struttura si inserirebbe il campo da calcio attualmente situato fuori da Piobesi Torinese (gestito dalla ASD S Piobesi) con 252 tesserati di cui 86 di Piobesi, 48 di Vinovo, 29 da Candiolo e 89 da altri Centri) e ad oggi collocata lungo il Chisola e ricadente nelle fasce B e C del PAI e in classi di edificabilità IIIA e IIIB 4 del vigente P.R.G.C. La pericolosità a mantenerlo attivo in una area esondabile, l'accesso all'impianto sportivo particolarmente rischioso, e la carenza di aree nelle vicinanze da destinare a parcheggio pubblico ne rendono urgente la ricollocazione. Lo spostamento del campo da calcio e la sua integrazione con l'area esistente permetterà all'amministrazione di Piobesi di dar vita ad un polo sportivo ricreativo adiacente alle scuole in grado di attrarre anche giovani da altri centri della SUA. Già oggi nel centro sportivo presente operano associazioni come CAG (Centro di Aggregazione Giovanile), ASD Piobesi/Vinovo che promuovono attività su più comuni. Lo spostamento dell'impianto e l'integrazione dei servizi con quanto già esistente permetterà all'amministrazione nuove prospettive.</p> <p>A) Nuovo Polo sportivo ricreativo Intercomunale. La gestione integrata del nuovo polo sportivo permetterà di potenziare l'offerta con nuove iniziative sociali per giovani e anziani garantendo maggiore sostenibilità a tutto il complesso.</p> <p>B) Riqualificare l'area lungo il Chisola con i fondi di compensazione dell'impianto a biometano con la realizzazione di parco urbano con messa a dimora di alberi di specie autoctone, con recupero del fabbricato principale (ex spogliatoi) per servizi per il parco e/o per centro di informazione/educazione ambientale;</p>	
RISULTATI ATTESI	
<p>L'area individuata per il trasferimento dell'impianto è particolarmente adatta allo svolgimento dell'attività in progetto per i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento offerta ai cittadini del territorio di Piobesi e dei comuni circostanti grazie all'integrazione fra l'impianto sportivo esistente (bocciofila, piastra polivalente, campo da tennis), con la scuola primaria ed è situata in prossimità della scuola secondaria di primo grado. 2. Gestione integrata dei servizi e nuove iniziative culturali; 	

3. Risolvere gli attuali problemi di sicurezza del vecchio sito;
4. Ottimizzare lo sfruttamento di spazi e servizi già disponibili (bar, sale riunioni, servizi...);
5. la vicinanza dell'ampio parcheggio esistente in piazza Donatori di Sangue consentirà di gestire in modo ordinato e senza pericoli l'accesso alle strutture sportive;
6. la vicinanza con la scuola primaria e con la scuola secondaria di primo grado faciliterà l'utilizzo delle strutture sportive da parte della popolazione scolastica;
7. all'interno del centro sociale (Bocciofila) vi è la sede del CAG (Centro di Aggregazione Giovanile). L'iniziativa è stata istituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 16/12/2014, di conseguenza è stato avviato il progetto "Stiamo al centro - spazio di aggregazione giovanile" per sviluppare e promuovere servizi che siano di supporto alla famiglia, rivolti in particolare ai giovani, in quanto tra le varie associazioni presenti sul territorio nessuna svolge attività specifiche per i ragazzi. Attualmente è in atto una convenzione con la Cooperativa Sociale E.T. con sede in Torino - Via Fratelli Carle 37, per lo svolgimento delle attività previste;
8. la presenza nel centro sportivo di una piastra polivalente (pallavolo e pallacanestro) potrà sviluppare ulteriormente anche l'attività sportiva dell'Associazione Sport insieme, che dispone di due squadre di pallacanestro e un gruppo di atleti che praticano la pallavolo a livello amatoriale;
9. Nel mese di settembre 2023 è stata affidata la gestione del Centro sociale per anziani (bocciofila) alla Associazione Sportiva Dilettantistica ASD PIOBESI/VINOVO. La convenzione avrà una durata di 4 anni rinnovabile di ulteriori 4;
10. l'operatività di diverse associazioni sul complesso sportivo e la vicinanza alle scuole, consentiranno di creare un polo di aggregazione per ragazzi e giovani ed incentivare l'attività sportiva.
Oggi le associazioni coinvolte sono due: Associazione Sportiva Dilettantistica ASD PIOBESI/VINOVO e CAG (Centro di Aggregazione Giovanile); con l'integrazione dei servizi verrebbe coinvolta anche l'Associazione Sportiva Dilettantistica SPORTINSIEME. Integrare i servizi porterà alla promozione di due manifestazioni all'anno, con lo scopo di coinvolgere i giovani del territorio nelle attività sportive offerte.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione volta alla creazione di un centro sportivo polifunzionale e intercomunale si inserisce nell'idea guida secondo le seguenti correlazioni: promuove la coesione sociale attraverso la creazione di legami e relazioni tra individui di diverse comunità, contribuendo a superare barriere sociali; migliora il senso di comunità e stimola la collaborazione fra i cittadini, contribuendo a rompere barriere sociali e promuovere l'inclusione; contribuisce alla crescita e allo sviluppo personale dei partecipanti, promuovendo un senso di responsabilità e connessione con la comunità, favorisce la sinergia tra diverse organizzazioni, creando una rete sociale che rafforza la coesione all'interno dell'area vasta.. Rispetto agli ambiti di intervento l'operazione permetterà di mettere in sicurezza l'impianto sportivo ora in area esondabile ad alto rischio e ubicato di fronte ad una strada provinciale dove si sono già registrati incidenti stradali in una altra area limitrofa al concentrico che insieme alla scuola e alle strutture già esistenti darà vita ad un polo di rilevanza sovracomunale con aree parcheggio adeguate e in piena sicurezza permettendo accessibilità anche senza l'utilizzo di mezzi privati.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

Max 2000 caratteri spazi esclusi

La correlazione tra un impianto sportivo intercomunale e una strategia di coesione sociale è evidente attraverso la promozione dell'interazione sociale, l'inclusione, la celebrazione della diversità e la creazione di legami significativi all'interno della comunità più ampia. Un approccio integrato e partecipativo massimizza gli impatti positivi sulla coesione sociale, creando un ambiente in cui la popolazione si sente connessa, supportata e orgogliosa della propria comunità. Il nuovo centro sportivo polifunzionale di Piobesi risponde all'obiettivo di riqualificare e potenziare un'area ad oggi marginale e svolgerà un ruolo cruciale nella promozione dell'inclusione sociale, creando un ambiente accessibile e accogliente per diverse fasce della popolazione. Questo contribuirà a superare barriere culturali, economiche e sociali, fornendo un terreno neutro in cui le persone possano condividere esperienze ed esercitarsi in attività sportive e ricreative. Le strutture polifunzionali sono progettate per essere accessibili a tutti, inclusi coloro con disabilità, garantendo che l'opportunità di partecipare sia estesa a ogni individuo. Questa inclusività si estende oltre il solo aspetto fisico dell'accesso, abbracciando anche un approccio aperto e rispettoso alle differenze culturali e socioeconomiche. L'integrazione dei servizi con il nuovo polo permetterà l'integrazione di attività culturali e sociali, come festival e spettacoli, con quelle sportive. La partecipazione a iniziative comuni, come tornei sportivi intercomunali o programmi di volontariato con finalità sociali, creerà legami che trascendono le barriere quotidiane. Il nuovo

impianto sportivo polifunzionale di piobesi diventerà un catalizzatore per la costruzione di una comunità più coesa e armoniosa, fornendo un terreno fertile per la creazione di legami duraturi, abbattendo barriere e promuovendo un senso di appartenenza che vada oltre il contesto sportivo, arricchendo la qualità della vita di tutti i suoi partecipanti.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

Max 3000 caratteri spazi esclusi

La riqualificazione del centro sportivo di Piobesi Torinese, inserita all'interno della Strategia Urbana Integrata (SUA), si configura come un elemento importante nel promuovere la coesione sociale e il benessere della comunità locale. Questa operazione, attentamente integrata con altre iniziative della SUA come il Centro Giovani di Candiolo e il Centro Polifunzionale di Orbassano, è progettata per garantire una massa critica negli investimenti e il conseguimento efficace dei risultati attesi, focalizzati sulla coesione sociale. La sinergia tra la riqualificazione del centro sportivo di Piobesi Torinese e il Centro Giovani di Candiolo è evidente nell'approccio multifunzionale. La progettazione congiunta di spazi aperti per attività sportive e ricreative crea un ambiente dinamico, adatto a coinvolgere la giovane popolazione. L'integrazione di tali iniziative non solo massimizza l'utilizzo delle risorse, ma promuove anche la partecipazione giovanile, contribuendo significativamente alla coesione sociale attraverso attività condivise e un senso di appartenenza. La riqualificazione del centro sportivo di Piobesi Torinese si armonizza con il Centro Polifunzionale di Orbassano, convergendo su obiettivi chiave come la diversificazione delle funzioni e l'utilizzo ottimale degli spazi. L'integrazione di strutture sportive moderne con servizi polifunzionali crea un hub dinamico che favorisce l'interazione tra diverse fasce della popolazione. La complementarietà tra queste operazioni non solo accresce l'efficienza degli investimenti ma amplifica l'impatto positivo sull'intera comunità, promuovendo un senso di coesione e solidarietà. La riqualificazione del centro sportivo è progettata per conseguire risultati tangibili in termini di coesione sociale. La creazione di spazi aperti, la diversificazione delle attività e l'accessibilità per tutte le fasce di età favoriscono la partecipazione e l'interazione sociale. La pratica sportiva diventa un catalizzatore per la costruzione di legami comunitari, promuovendo l'inclusione e il coinvolgimento di tutti i cittadini. L'approccio olistico della SUA, integrando le varie operazioni, crea un contesto favorevole per il conseguimento di questi risultati, garantendo che l'area di Piobesi Torinese sia un luogo in cui la coesione sociale è al centro delle attività urbane.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 635.266,00
Cofinanziamento	€ 1.054.734,00
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 1.690.000,00
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	€ 170.944,90
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	€ 1.496.309,10
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 22.746,00
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	
TOTALE	€ 1.690.000,00

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI**MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE**

Specificare il percorso procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione

Destinatari finali	<i>Destinatari finali saranno i ragazzi e i giovani di Piobesi T.se e dei Comuni limitrofi (in modo particolare Candiolo e Vinovo)</i>
Altri enti coinvolti:	<i>Nello sviluppo delle varie attività sportive potrà essere coinvolto l'Istituto Comprensivo di Candiolo (vista la vicinanza delle due scuole al complesso)</i>
Enti/associazioni coinvolte	<p>Le Associazioni che saranno coinvolte, in quanto già operanti sul territorio, saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CAG (Centro di Aggregazione Giovanile). Iniziativa istituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 16/12/2014 - Progetto "Stiamo al centro – spazio di aggregazione giovanile" - Cooperativa Sociale E.T. con sede in Torino - Via Fratelli Carle 37; 2. Associazione Sportiva Dilettantistica SPORTINSIEME, attuale gestore dell'impianto sportivo di via Galimberti; 3. Associazione Sportiva Dilettantistica ASD PIOBESI/VINOVO, attuale gestore della bocciofila comunale.

RISCHI E CRITICITÀ'

Al momento non si rilevano criticità che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione.

TITOLO DI PROPRIETÀ'

L'area è già di proprietà comunale

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	13	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 17.987.717,77	€ 1.690.000,00

Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	13	1
--	--------	----	---

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri

DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'Amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028		2029	
	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)		X								
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)				X						
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori					X					
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità							X			
Rendicontazione							X			

OPERAZIONE	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					€ 63.526,00					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						€ 254.000,00				
Rendicontazione Finale di spesa							€ 317.740,00			

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 8

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area Metropolitana Sud

Soggetto capofila

Scheda intervento 8/10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI PIOSSASCO
Codice ISTAT	001194
Indirizzo	PIAZZA TENENTE NICOLA 4 - 10045 PIOSSASCO (TO)
Rappresentante legale	SINDACO SIMONA RANERI
PEC email tel.	comune.piossasco@legalmail.it sindaco@comune.piossasco.to.it 011 9027253
Struttura amministrativa di riferimento	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
Indirizzo	Via Ferrari, 25 - 10045 PIOSSASCO (TO)
PEC Email Tel.	comune.piossasco@legalmail.it lavoripubblici@comune.piossasco.to.it 011 9027282

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	X
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
CICLOVIA "Via Pedemontana" - Corona delle delizie/Eurovelo8/ Stupinigi - Tratto Piossasco - Bruino	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Comuni di Piossasco - Bruino</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>La ciclovia di interesse nazionale denominata "Via Pedemontana" nel suo percorso ancora incompiuto, attraversa i comuni di Piossasco e Bruino. Il tracciato a partire da nord dalla bassa val di Susa, transita nei vicini comuni di Trana, Sangano sino ad interessare i territori comunali di Bruino e di Piossasco, per poi proseguire a sud verso il Pinerolese nei comuni di Cumiana, Frossasco e Roletto.</p> <p>Il potenziamento e il completamento di tale ciclovia nel tratto all'interno del comune di Piossasco, unitamente all'intervento proposto dal confinante comune di Bruino, permetterà non solo la realizzazione completa del tratto oggetto di questa operazione di SUA, ma il collegamento con la ciclovia della Corona delle delizie e a seguire Stupinigi ed Eurovelo 8. La ciclabile tratto Piossasco Bruino risulta essere l'intervento trainante e strategico collegando ad esso alcuni interventi minori su altre infrastrutture ciclabili e pedonali, che si diramano dal tratto principale, e mette in rete le zone scolastiche ed i principali edifici pubblici presenti sul territorio.</p> <p>In particolare, sulla tratta principale si prevede un intervento misto, caratterizzato dalla realizzazione di nuove infrastrutture ciclabili in sede propria, laddove il traffico veicolare risulta più significativo o vi sono adeguati spazi di realizzazione delle sedi ciclabili, e zone "30", laddove il traffico risulta modesto o risulta impossibile prevedere un intervento di natura infrastrutturale. Gli interventi proposti consentiranno di mettere in sicurezza gli spostamenti in bicicletta da parte dei cittadini residenti sia per gli spostamenti all'interno del centro abitato di Piossasco (in particolare verso le zone commerciali, le scuole, gli edifici pubblici), sia per raggiungere i comuni vicini (in particolare verso i comuni confinanti di Bruino e Rivalta). La presenza di nuovi percorsi determinerà un incremento dell'uso della bicicletta anche da parte delle persone che pur essendo propensi all'uso del velocipede ad oggi vi hanno rinunciato per via dei rischi che quotidianamente si corrono in assenza di percorsi adeguatamente segnalati e protetti.</p> <p>Nella definizione delle aree 30 e dei percorsi verranno coinvolti tutti i portatori di interesse come le associazioni dei commercianti, quelle ambientaliste, quelle sportive. Un particolare lavoro verrà fatto con le scuole attraverso azioni di co progettazione e di sensibilizzazione così da incentivare l'uso delle due ruote anche da parte dei più giovani.</p>	
RISULTATI ATTESI	
<p>Gli interventi previsti sul territorio con la realizzazione del progetto consentiranno di migliorare ed incrementare la mobilità ciclabile che già oggi è una realtà consolidata (anche in carenza di infrastrutture ciclabili adeguate) anche grazie alle peculiarità offerte dal nostro territorio (presenza del parco Monte San Giorgio, Borgo San Vito, Castello dei Nove Merli, ecc.).</p>	

La messa in rete della ciclovia Pedemontana con altre ciclovie e il territorio della SUA. In particolare, esistono diversi percorsi particolarmente apprezzati quali la ciclo-strada che da Piossasco si raccorda con la ciclo-strada "Pinerolo-Stupinigi" e con la ciclovia "Eurovelo 8", nonché la ciclo-strada Piossasco-Pinerolo che è la naturale prosecuzione verso sud della ciclovia "Pedemontana". Infine, sono presenti i percorsi di "Corona Verde 2" a est verso il comune di Volvera e a nord-ovest verso i comuni di Bruino-Sangano e Trana. In ultimo, per gli appassionati dello sterrato, risulta un punto di grande attrazione la rete stradale e sentieristica del Parco Monte San Giorgio.

Incremento atteso della mobilità ciclabile riguardante sia la cittadinanza per gli spostamenti all'interno del centro abitato e verso i comuni vicini, sia da parte di coloro che nel tempo libero visitano in bicicletta il territorio di Piossasco o semplicemente vi transitano lungo itinerari di interesse locale, provinciale e regionale.

Coinvolgimento dei cittadini che risiedono lungo o in prossimità delle nuove reti ciclabili in progetto (sia la direttrice principale che quelle complementari ad essa), che potranno spostarsi con la bicicletta in maggiore sicurezza;

Coinvolgimento degli studenti delle scuole primarie e secondaria di Piossasco e Bruino e i fruitori delle strutture pubbliche oltre ai cittadini dei comuni vicini che potrebbero essere stimolati a spostarsi in bicicletta verso i comuni di Piossasco e Bruino;

I ciclisti che già oggi frequentano il territorio nel loro tempo libero; per tali destinatari finali sono il miglioramento delle condizioni di sicurezza nello spostamento a piedi ed in bicicletta, la riduzione dei tempi di spostamento specie nel caso di spostamenti brevi in ambito urbano, la migliore "vivibilità" del territorio.

Indicatori Bruino:

- Km di nuove ciclabili e riqualificazioni sul territorio di Bruino: 3 km circa
- Numero zone 30 e km: 4
- Numero Scuole coinvolte: 5
- Numero alunni coinvolti nella co-progettazione: 500 circa.

Indicatori Piossasco:

- Km di nuove ciclabili sul territorio di Piossasco: 2 km circa
- Numero zone "30" e km: n.4 zone "30" 1) zona Via Piave, 2) zona via Kennedy - Via Palestro - Cesare Battisti, 3) Via Gorizia - Via Marchile Cappella - Via Orsiera - Via Berchet per complessivi circa 3 km
- Numero Scuole coinvolte: 4 (Umberto I, Ungaretti, Cruto e Morandi) Numero alunni coinvolti nella co progettazione: per le scuole primarie le classi IV e V, per la scuola media, tutte le classi. Scuola Umberto I circa 50 alunni; Scuola Ungaretti circa 120 alunni; Scuola Cruto circa 250 alunni; Scuola Morandi circa 100 alunni. Totale: 520 alunni circa.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione CICLOVIA "Via Pedemontana" che collega la Corona delle Delizie, l'EuroVelo 8 e Stupinigi, insieme al tratto ciclabile previsto tra Piossasco e Bruino, si configura come un elemento chiave per la realizzazione di un progetto intercomunale orientato alla coesione sociale e alla connessione fra i comuni attraverso percorsi ciclabili. Questa operazione assume un ruolo centrale nel plasmare un tessuto urbano integrato e sostenibile. La CICLOVIA "Via Pedemontana" rappresenta un'opportunità per favorire la mobilità dolce, consentendo ai cittadini di spostarsi in modo sostenibile e riducendo l'impatto ambientale legato all'uso dei veicoli a motore. Questo intervento contribuirà a creare una rete di collegamenti ciclabili che avvicinerà le comunità, promuovendo la condivisione di spazi e la partecipazione attiva alla vita urbana. La connessione con la Corona delle Delizie e l'EuroVelo 8 amplifica ulteriormente l'aspetto sociale e turistico del progetto. La creazione di percorsi ciclabili che attraversano luoghi di interesse culturale e paesaggistico non solo valorizzerà il patrimonio storico della regione ma attirerà anche visitatori, generando opportunità economiche per le comunità coinvolte. Il tratto ciclabile tra Piossasco e Bruino costituirà un importante anello di congiunzione all'interno di questo progetto. Questo collegamento locale non solo faciliterà gli spostamenti quotidiani dei residenti ma contribuirà anche a promuovere l'attività fisica, la salute e lo svago nella vita di tutti i giorni. La presenza di aree di sosta, parchi o servizi lungo il percorso arricchirà l'esperienza degli utenti, rendendo i percorsi ciclabili non solo funzionali ma anche piacevoli e accoglienti. La prospettiva futura di questo progetto intercomunale poggia su un'idea di coesione sociale che va oltre la mera infrastruttura. Si mira a creare un ambiente in cui la bicicletta diventi un elemento unificante, promuovendo la partecipazione attiva della comunità, la condivisione di esperienze e lo sviluppo di una cultura ciclistica. La connessione fra i comuni attraverso percorsi ciclabili, alimentata dalla CICLOVIA "Via Pedemontana" e il tratto Piossasco-Bruino, agirà da collante sociale, favorirà la creazione di eventi comuni e iniziative collettive. Si prevede la collaborazione tra amministrazioni locali, associazioni, scuole e residenti per gestire, promuovere e arricchire la rete ciclabile, trasformandola in uno strumento di coesione e identità territoriale.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione CICLOVIA "Via Pedemontana" tratto tra Piossasco e Bruino, che si congiunge alla Corona delle Delizie, EuroVelo 8 e Stupinigi, insieme al tratto ciclabile programmato, si prospetta come una componente cruciale per realizzare gli obiettivi strategici delineati nella Strategia Urbana d'Area.

Questa iniziativa assume una posizione centrale nel plasmare un contesto urbano integrato che promuova la coesione sociale, coinvolga attivamente le scuole e le associazioni, e migliori la qualità ambientale complessiva. In primo luogo, la CICLOVIA "Via Pedemontana" e il collegamento con la Corona delle Delizie, l'EuroVelo 8 e Stupinigi costituiranno una spina dorsale di connessione tra i comuni. Questa infrastruttura ciclabile fornirà un mezzo di trasporto sostenibile, riducendo l'uso dell'automobile e creando spazi condivisi che promuovono l'interazione sociale. La costruzione di aree di sosta, punti di interesse e servizi lungo la ciclabile contribuirà a creare un ambiente accogliente, favorendo la socializzazione tra i residenti e i visitatori. La connessione con le scuole è un aspetto essenziale della Strategia Urbana d'Area. Attraverso programmi educativi incentrati sulla mobilità sostenibile e la sicurezza dei percorsi, le scuole saranno coinvolte attivamente nell'implementazione della CICLOVIA. Si prevedono iniziative di sensibilizzazione per gli studenti, incoraggiando l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano. L'obiettivo è non solo garantire la sicurezza degli spostamenti ma anche formare le future generazioni su stili di vita sani e sostenibili. Il coinvolgimento delle associazioni locali è un elemento chiave per il successo di questa operazione. La creazione di partenariati con associazioni ciclistiche, gruppi ambientalisti e organizzazioni culturali contribuirà alla gestione collaborativa della CICLOVIA. Si prevedono eventi ciclistici, attività culturali lungo il percorso e iniziative di volontariato che coinvolgeranno attivamente la comunità, creando legami più forti tra i residenti e il territorio. La qualità ambientale sarà migliorata attraverso la promozione della mobilità sostenibile e la valorizzazione di aree naturali circostanti. La CICLOVIA contribuirà a ridurre le emissioni di gas serra e a preservare l'ambiente, integrando anche soluzioni innovative come parchi verdi e zone di sosta ecologiche. Il coinvolgimento di associazioni e scuole nella gestione e nella promozione di questi spazi contribuirà a consolidare l'attenzione per la sostenibilità ambientale nella comunità.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'operazione CICLOVIA "Via Pedemontana" tratto ciclabile tra Piossasco e Bruino si integra sinergicamente con le altre operazioni della Strategia Urbana, come le riqualificazioni urbane di Orbassano, Beinasco, Nichelino, Vinovo e Carignano, oltre al coinvolgimento del Mab Unesco con l'operazione a Moncalieri. Questa visione globale si propone di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi attraverso una pianificazione integrata e una collaborazione sinergica tra i comuni coinvolti. La CICLOVIA "Via Pedemontana" diventerà una parte di un filo conduttore di una rete ciclabile che collega in modo efficiente e sostenibile diverse realtà urbane. Il suo collegamento con la Corona delle Delizie, l'EuroVelo 8 e Stupinigi non solo arricchirà l'offerta di percorsi ciclabili ma creerà anche un circuito turistico che valorizza il patrimonio culturale e naturale della regione. L'integrazione con le riqualificazioni urbane nei comuni di Orbassano, Beinasco, Nichelino, Vinovo, None e Carignano è centrale per garantire un approccio sistemico allo sviluppo territoriale. La CICLOVIA non sarà un semplice percorso, ma un elemento catalizzatore per la trasformazione urbana. L'interconnessione con il Mab Unesco, in particolare con l'operazione a Moncalieri, conferisce un valore aggiunto alla CICLOVIA. La valorizzazione dei corpi idrici e degli ecosistemi naturali diventa parte integrante di una strategia più ampia per la conservazione della biodiversità e la promozione di uno sviluppo armonioso. La CICLOVIA contribuirà a rendere accessibili

questi tesori naturali, coinvolgendo la comunità locale nella loro tutela e valorizzazione. L'operazione CICLOVIA sarà oggetto di un monitoraggio costante per garantire il conseguimento dei risultati attesi e di un piano di manutenzione. Saranno definiti indicatori chiave e meccanismi di valutazione per misurare l'efficacia degli interventi sia a livello di mobilità ciclabile che di impatto ambientale e sociale. La partecipazione attiva della comunità attraverso processi di consultazione pubblica e coinvolgimento diretto nelle decisioni contribuirà a un adattamento dinamico del progetto alle esigenze emergenti. L'operazione CICLOVIA "Via Pedemontana" e il suo integramento con le altre operazioni della Strategia Urbana proiettano un futuro in cui la mobilità sostenibile, la riqualificazione urbana e la valorizzazione ambientale convergono in un quadro armonico. Questo progetto, sostenuto da una pianificazione strategica e dalla partecipazione attiva delle comunità, potrà diventare un modello virtuoso di sviluppo territoriale che garantisca benefici duraturi per *la popolazione e l'ambiente circostante*.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 1.532.526,30
Cofinanziamento	€ 170.280,70
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 1.702.807,00
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	€ 191.983,07 Progettazione, DL, CSE
acquisizione di beni e servizi	€ 22.152,17 Accordi bonari, indennizzo espropri asservimenti e occupazione aree, procedure catastali e notarili compresi oneri fiscali
opere civili ed impiantistiche	€ 1.470.700,00 Lavori realizzazione opera
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 10.000,00 Allacciamenti a pubblici esercizi
cartellonistica	€ 500,00
Pubblicizzazione atti di gara	€ 7.471,76
TOTALE	€ 1.702.807,00

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI**MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE**

Il percorso procedurale prevederà il coinvolgimento durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica di vari soggetti portatori di interesse ed in particolare:

- le associazioni del territorio, in particolare le associazioni che hanno attinenza con le tematiche ambientali, sportive e tempo libero
- le scuole, in particolare quelle presenti lungo il percorso
- Il Coinvolgimento dei comuni limitrofi

Destinatari finali	I cittadini di Piossasco e Bruino e dei comuni vicini, i cicloturisti alunni delle scuole
Altri enti coinvolti:	Il progetto prevederà il coinvolgimento dei comuni limitrofi e della Sua della cm di Torino e della Regione Piemonte per quanto di loro competenza.
Enti/associazioni coinvolte	<p>Nella ideazione e progettazione dell'operazione potranno essere coinvolte le seguenti associazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FIAB – Piossasco a Pedali - Associazione “Corona Verde” - Amici del “Monte San Giorgio” - A.S.D. Ruote libere Piossasco - Billy Team - Team SASQUASH - MTB - Società Ciclistica Piossasco - Pro loco <p>Inoltre verranno coinvolte le istituzioni scolastiche e altre istituzioni del territorio.</p>

RISCHI E CRITICITÀ'

Per quanto riguarda l'intervento sul territorio di Piossasco, le problematiche sono connesse al fatto che molti interventi sono previsti in viabilità esistenti e quindi con il concreto rischio di interferenze con i frontisti e le diverse attività esistenti (condomini, attività commerciali, ecc.), anche a causa dell'eliminazione inevitabile di alcuni parcheggi esistenti per fare posto alla nuova sede ciclabile. Inoltre alcuni interventi sono previsti in fascia di rispetto di corsi d'acqua con la possibilità di incontrare delle problematiche durante l'acquisizione dei pareri e autorizzazioni necessarie.

Per quanto riguarda l'intervento sul territorio di Bruino, le eventuali problematiche sono relative all'acquisizione delle aree di proprietà privata nel primo tratto di via Villarbasse e in via San Rocco, di fronte all'area verde (negli ultimi due anni sono stati interpellati i proprietari per l'acquisizione delle aree lungo via San Rocco mediante un accordo bonario, ma l'esito è stato finora negativo). Per

acquisire tali aree bisogna procedere all'esproprio previa reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio che è scaduto, da effettuarsi attraverso una variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale, e dichiarazione di pubblica utilità delle opere, da effettuarsi con la deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Per la realizzazione del tratto di pista ciclabile, circa 60 m, sulla SS 589 è necessario acquisire il parere favorevole dell'ANAS.

TITOLO DI PROPRIETA'

Per quanto riguarda il territorio di Piossasco, gli interventi previsti interessano strade comunali esistenti, parchi e aree verdi in disponibilità comunale.

Nel territorio di Bruino, l'intervento ricade in aree di proprietà comunale, ad eccezione dei tratti su via Villarbasse e su via San Rocco che sono di proprietà privata per cui è necessario procedere ad un esproprio. Inoltre parte dell'intervento ricade nella strada della Madonna, che è una strada vicinale di proprietà dei frontisti per cui si dovrà valutare un eventuale esproprio oppure la costituzione di un consorzio.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	6,5	6,5
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	203.197	203.197
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 17.987.717,77	€ 1.773.039,67

Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
--	--------	---	---

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Il percorso ciclabile della "Corona delle delizie" promette una serie di risultati attesi e benefici sia in termini quantitativi che qualitativi per i destinatari finali. Dal punto di vista quantitativo, ci si aspetta un aumento del turismo ciclistico nella regione. L'attrattiva di un itinerario che collega quattro residenze UNESCO rappresenta un incentivo significativo per i ciclisti, portando a un incremento del flusso turistico nella zona. L'infrastruttura ciclabile contribuirà anche a migliorare la connettività tra le residenze, facilitando gli spostamenti tra i siti storici. Ciò si tradurrà in un aumento della fruibilità culturale delle residenze, poiché i visitatori potranno esplorare in modo agevole e sostenibile le bellezze architettoniche e storiche di Venaria, Rivoli, Stupinigi e Moncalieri. Sul versante qualitativo, il percorso ciclabile favorirà la sostenibilità ambientale, promuovendo uno stile di vita attivo e la mobilità dolce. L'uso della bicicletta come mezzo di trasporto ridurrà l'impatto ambientale legato all'inquinamento atmosferico e acustico, contribuendo così alla salvaguardia dell'ambiente. "Corona delle delizie" avrà impatti positivi sulla salute dei residenti e dei visitatori. L'incoraggiamento dell'attività fisica attraverso il cicloturismo favorirà uno stile di vita salutare, contrastando le problematiche legate alla sedentarietà e promuovendo il benessere generale della comunità. Dal punto di vista economico, l'aumento del turismo ciclabile avrà un impatto positivo sulle attività commerciali locali, come ristoranti, negozi e servizi ricettivi. Ciò contribuirà a stimolare l'economia locale e a generare opportunità occupazionali nel settore turistico. Il percorso ciclabile della "Corona delle delizie" si prevede che porti a benefici tangibili in termini di turismo sostenibile, salute, economia locale e valorizzazione culturale, creando un ambiente favorevole al benessere generale della comunità e dei visitatori.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	1

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'Amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028		2029	
	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)	X	X								
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)					X					
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori					X	X	X			
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità						X	X			
Rendicontazione								X		

OPERAZIONE	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					€ 170.280,00					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						€ 681.123,00				
Rendicontazione Finale di spesa								€ 1.702.807,00		

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 9

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area Metropolitana Sud

Soggetto capofila Comune di Orbassano

Scheda intervento 9/10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Trofarello
Codice ISTAT	001280
Indirizzo	Piazza 1 Maggio 11
Rappresentante legale	Stefano Napoletano
PEC email tel.	protocollo.trofarello@cert.legalmail.it sindaco@comune.trofarello.to.it 011 6482120
Struttura amministrativa di riferimento	Lavori Pubblici - Azzini Claudia
Indirizzo	Piazza 1 Maggio 11
PEC Email Tel.	protocollo.trofarello@cert.legalmail.it tecnico@comune.trofarello.to.it 011 6482126

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
GALLERIA EUROPA - Realizzazione di GALLERIA POLIFUNZIONALE attraverso il recupero e la riqualificazione dello SPAZIO COPERTO EDIFICIO "Ex-fornaci" sito in Piazzale Europa ambito MOVicentro	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Piazzale Europa – Ambito Movicentro Area Normativa "Sr8" Trofarello</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'operazione prevede la riqualificazione funzionale dello spazio coperto ed attualmente ancora aperto dell'edificio ex industriale di proprietà comunale denominato "Ex-fornaci" localizzato in Piazzale Europa nel comune di Trofarello, con l'obiettivo di creare spazi multifunzionali per la realizzazione di attività afferenti al wellness, allo sport, alla cultura e alla promozione della socialità da parte delle associazioni del territorio.</p> <p>L'edificio è costituito da una manica rettangolare (43,20mt x 11mt) a sei campate, di cui due già completamente tamponate (sede della Polizia Municipale e della Protezione Civile). L'intervento prevede la chiusura dello spazio attualmente aperto con una tamponatura vetrata idonea a mantenere la piena visuale sul parco urbano, assicurando il recupero dell'intero spazio aperto del fabbricato che si presenta ora quale "tettoia" prospiciente il giardino pubblico oggetto di recente riqualificazione quale "Parco pubblico dello sport" (giardino con percorso benessere attrezzato e area gioco). La chiusura con tamponatura vetrata garantirà la continuità dello spazio chiuso rifunzionalizzato con il parco sportivo, rendendo il luogo idoneo all'organizzazione di eventi e iniziative a beneficio della cittadinanza.</p> <p>Allo stato attuale lo spazio aperto è notevolmente sottoutilizzato ancorché la richiesta di poter utilizzare lo stesso da parte di differenti utenti sia già molto forte. La chiusura dello spazio consentirebbe il recupero di una superficie pari a circa 500 mq da poter utilizzare in tutte le stagioni, per 12 mesi l'anno, mentre attualmente l'uso si limita a 4/5 mesi l'anno.</p> <p>La chiusura favorirà l'utilizzo dei nuovi volumi ad utenti differenziati per tipologia e fasce d'età incrementando il numero delle attività e potenziando quelle che già sono in atto (attività di allenamento per bambini e ragazzi gestite da associazioni e circoli di varia natura, attività di promozione del territorio di tipo turistico ed enogastronomico gestite da Proloco e strutture di commercio locale, ecc.). Lo spazio dovrà essere organizzato in modo da consentire la massima flessibilità nell'utilizzo in relazione alle differenti esigenze. Inoltre, gli spazi potranno anche essere messi a disposizione della Croce Rossa locale e Protezione Civile per incrementare le loro attività di tipo formativo e divulgativo.</p>	
RISULTATI ATTESI	

Di seguito i principali risultati attesi:

- Recupero di uno spazio pubblico urbano sottoutilizzato, a rischio di degrado e accessibile in modo incontrollato. L'intervento di recupero valorizza tutto il contesto urbano in cui il fabbricato è inserito, riducendo gli atti di vandalismo e le varie criticità che si presentano per queste tipologie di spazi pubblici.
- Incremento del valore estetico/percettivo dell'area nella sua interezza.
- Incremento del numero di spazi pubblici di socializzazione/agggregazione destinati a diverse tipologie di utenti, finalizzati anche alla prevenzione di situazioni di disagio.
- Maggiore coinvolgimento delle realtà associative del territorio per l'incremento dell'offerta di attività ricreative e/o formative. Dagli attuali 2/3 soggetti utilizzatori, si passerebbe al coinvolgimento di almeno 6/7 realtà tra società sportive, associative, di settore ecc. Lo stesso diverrebbe uno spazio complementare ad altri spazi pubblici che necessitano di avere strutture chiuse ed attrezzate per svolgere attività didattiche, formative, divulgative, promozionali e, in generale, che contribuiscono allo sviluppo e promozione del territorio.
- Fruibilità dello spazio pubblico anche da parte di altri comuni. In considerazione della SUA Area Metropolitana Sud, l'intervento risulta strategico anche rispetto agli abitanti del Comune di Moncalieri in quanto l'area è facilmente accessibile sia per la presenza della stazione ferroviaria ed ancora essendo localizzata in stretta adiacenza al confine di Moncalieri. Fra l'altro è fruibile anche ai Comuni facenti parte di altri raggruppamenti ma che gravitano sul Comune di Trofarello quali, ad esempio, il Comune di Cambiano, di Pecetto, ecc.
- Incremento della fruizione della pista ciclabile. L'area è attraversata dalla pista ciclabile sovracomunale in corso di realizzazione ed è già dotata di postazioni di ricarica elettrica e potrebbe certamente costituire un nodo della rete ciclabile fornendo un servizio di supporto per ciclisti nel senso di "Punto bike" con servizi di vario tipo e livello finalizzati a percorrere e fruire dei territori in modo sostenibile.
- Completamento di un processo di valorizzazione urbana e territoriale avviato già a partire dagli anni '90 con i Progetti di Riqualificazione Urbana fino alla realizzazione del MOVICentro.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Il progetto è complementare e sinergico rispetto alla recente sistemazione del Piazzale antistante che ha previsto l'utilizzo dell'area in senso sportivo/ricreativo attraverso la valorizzazione del verde pubblico.

L'intervento costituisce un tassello fondamentale per completare un processo di valorizzazione urbana e territoriale avviato già a partire dagli anni '90 con i Progetti di Riqualificazione Urbana fino alla realizzazione del MOVICentro quale nodo di interconnessione ferro-gomma per lo sviluppo di una mobilità sostenibile nonché la previsione di realizzazione della Casa di Comunità da realizzarsi in cooperazione con l'ASL TO5 e la Regione Piemonte (come da progetto approvato da attuarsi con fondi PNRR). L'ambito è anche strategico rispetto al progetto sovracomunale regionale denominato "Corona Verde" nonché rispetto all'intervento di realizzazione di piste ciclabili sovracomunali in fase di attuazione denominato "Ciclabili sicure tra Chieri e PO".

L'amministrazione comunale intende procedere in via prioritaria con l'intervento di realizzazione della chiusura vetrata del portico al fine di poter mettere a disposizione della comunità gli spazi recuperati nel più breve tempo possibile, fissando la scadenza temporale al 2025, per poi procedere al completamento dell'intervento entro i termini fissati dal finanziamento FESR 21/27. L'intervento ricade interamente su immobile di proprietà comunale non sono necessari espropri o occupazioni su aree di proprietà di terzi e sono già state effettuate le opere idrauliche di messa in sicurezza previste da PRGC.

Il recupero dell'immobile alla piena fruizione contribuisce in modo sostanziale a realizzare quella connessione tra territorio urbanizzato e territorio rurale attraverso la creazione di un nuovo "luogo centrale" in grado di eliminare la marginalizzazione degli ambiti "periferici".

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di Trofarello "Recupero ex Fornace" rappresenta un progetto di riqualificazione urbana che si inserisce coerentemente negli obiettivi strategici identificati nella SUA.. La trasformazione dell'ex Fornace in un centro per associazioni e punto turistico è stata proposta con l'intento di perseguire diverse finalità, mirando a convergere la riqualificazione urbana, la rinaturalizzazione dei siti, e l'integrazione con la biosfera Unesco e percorsi ciclabili. La riqualificazione urbana è al centro dell'operazione, mirando a trasformare un'area dismessa in un fulcro dinamico e vivace. La conversione dell'ex Fornace in un centro per associazioni aggiunge valore sociale, creando uno spazio

multifunzionale per la comunità, promuovendo la partecipazione civica e incoraggiando la collaborazione tra diverse organizzazioni. La presenza di un punto turistico presso i locali recuperati permetterà di promuovere i siti naturali recuperati e i percorsi ciclabili.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

L'operazione di Trofarello si integra con tutte le altre 9 operazioni grazie al coinvolgimento del mondo associativo locale che verrà messo in rete attraverso gli strumenti digitali individuati a supporto della strategia. Le associazioni. L'intervento di Trofarello si integra con le operazioni di Candiolo, Beinasco, Nichelino Orbassano in quanto contribuirà a creare una rete di collaborazione tra comuni. Gli edifici recuperati a servizio delle associazioni in diversi comuni permetteranno di scambiare esperienze, risorse e buone pratiche. Il tutto verrà facilitato attraverso la creazione di una piattaforma che permetterà incontri regolari tra rappresentanti ospitati nelle varie operazioni permettendo così lo scambio di informazioni e strategie. L'operazione di Trofarello grazie alla sua funzione di punto informativo turistico e incrocio di percorsi ciclabili si integrerà inoltre con le operazioni Moncalieri e Carignano. Il recupero dell'ex Fornace a fini di punto informativo si configurerà come un elemento chiave per collegare percorsi ciclabili ed escursionistici con altri comuni limitrofi. L'edificio ristrutturato svolgerà il ruolo di punto di incontro e di accoglienza per i visitatori interessati a esplorare la zona attraverso percorsi ciclabili e sentieri escursionistici. L'ex fornace, offrirà informazioni dettagliate sui percorsi disponibili, le attrazioni locali e i servizi turistici nelle vicinanze. Attraverso questa iniziativa, si mira a promuovere la connessione tra i vari comuni, offrendo ai visitatori la possibilità di esplorare percorsi ciclabili ed escursionistici che attraversano diverse località. Questo progetto non solo valorizza il patrimonio naturalistico e culturale dell'area, ma contribuirà anche a rafforzare i legami tra le comunità limitrofe, creando un circuito turistico integrato che beneficerà dell'interconnessione tra i vari siti di interesse.

Max 3000 caratteri spazi esclusi

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 648.125,44
Cofinanziamento	€ 292.875,09
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 941.000,53
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	€ 151.475,54
acquisizione di beni e servizi	€ 20.313,55
opere civili ed impiantistiche	€ 766.146,85
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	€ 3.064,59
TOTALE	€ 941.000,53

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI**MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE**

Affidamento incarico di progettazione e predisposizione del PTFE (annualità 2024);

Accompagnamento allo sviluppo del progetto con programma di partecipazione e forme di coinvolgimento dei cittadini e, in generale, dei potenziali stakeholder.

A seguito di conferma progetto, predisposizione esecutivo da predisporre entro due mesi dalla conferma; verifica, validazione ed approvazione (primo semestre 2025).

Fase di appalto con aggiudicazione nel 2025 e realizzazione della prima fase di chiusura dello spazio aperto con superficie vetrata dotata delle necessarie aperture e già funzionale all'uso per almeno 6/7 mesi dell'anno.

Realizzazione completa, collaudo e agibilità secondo dead-line stabilita dal finanziamento.

Destinatari finali	<p>Associazioni afferenti allo sport-turismo e tempo libero, solidarietà sociale, cultura/istruzione/wellness/sicurezza, promozione del territorio in senso lato (food, ristorazione, accoglienza, ecc.)</p> <p>Trattandosi di spazio multifunzionale è previsto il coinvolgimento di differenti associazioni al fine di destinare i luoghi ad attività in grado di coinvolgere cittadini di tutte le fasce d'età e soggetti promotori del territorio in differenti ambiti (promozione del territorio, salute e benessere, formazione, sport e svago...)</p>
Altri enti coinvolti:	<p><i>Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone ruolo e modalità di coinvolgimento</i></p>
Enti/associazioni coinvolte	<p><i>Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione e progettazione dell'operazione.</i></p> <p><i>Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali</i></p> <p>Associazioni del territorio attraverso azioni di concertazione</p>

RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

L'intervento risulta conforme dal punto di vista urbanistico. Necessità acquisire parere Soprintendenza (bene pubblico con più di 70 anni, ex-edificio industriale) e delle ferrovie essendo in fascia di rispetto (sebbene l'intervento riguardi la chiusura di spazio prospettante su proprietà comunale e non sono previste aperture sullo spazio verso i binari ferroviari e strada Rfi). La proprietà è interamente comunale e non necessitano esproprio occupazioni su terreni di terzi. Dlla punto di vista della sicurezza idrogeologica nullaosta al recupero degli spazi essendo già state effettuate e collaudate le opere per la messa in sicurezza idraulica previste nel PRGC per la Classe di pericolosità IIIb2.

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile è di proprietà comunale e già in uso in parte come sede della Polizia Municipale e della Protezione Civile.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	13	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 17.987.717,77	€ 941.000,53

Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	13	1
--	--------	----	---

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della

presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso della certificazione di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)	X									
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)	X									
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)	X									
Stipula contratto Beni e servizi	X									
Inizio lavori	X									
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità		X								
Rendicontazione				X	X	X	X	X	X	X

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione		€ 94.100,05								
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione		€ 376.400,21								
Rendicontazione Finale di spesa				€ 470.500,27						

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 10

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area Metropolitana Sud

Soggetto Comune di Orbassano

Scheda intervento 10/10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI VINOVO
Codice ISTAT	001309
Indirizzo	Piazza Marconi n. 1
Rappresentante legale	Maria Grazia Midollini
PEC email tel.	protocollo.vinovo@cert.ruparpiemonte.it
Struttura amministrativa di riferimento	AREA TECNICO MANUTENTIVA, LL.PP. E AMBIENTE
Indirizzo	Piazza Marconi n. 1
PEC Email Tel.	protocollo.vinovo@cert.ruparpiemonte.it area.tecnicomanutentiva@comune.vinovo.to.it 011-9620402

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO STORICO DELL'EX-COTTOLENGO-CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>VIA NUOVA (Vinovo)</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'operazione si inserisce nell'ambito di un importante intervento di recupero dell'intero complesso del Cottolengo: il Comune di Vinovo con i fondi del PNRR ha dato il via ai lavori di recupero dell'edificio storico che, oltre a destinare spazi alle associazioni del territorio, ospiterà una scuola di formazione e spazi di aggregazione diversificati, mentre, su iniziativa privata, è in corso di realizzazione una nuova RSA, nel lotto attiguo, volta a completare la riqualificazione dell'intero borgo annesso al Cottolengo.</p> <p>Il giardino storico ha rappresentato, nella storia dell'ex Ospizio Cottolengo di Vinovo, un'area agricola per la produzione locale e anche un ambito naturale con spazi di sosta e vialetti pedonabili. In tale contesto, l'operazione proposta consiste nel riqualificare il giardino storico con l'obiettivo di ricreare le funzioni che l'area aveva nel passato, introducendo delle connessioni con l'edificio circostante e l'edificio storico, i cui spazi saranno dati in concessione alle associazioni del territorio anche al fine di organizzare eventi e manifestazioni che creino aggregazione e favoriscano l'inclusione sociale. In tal modo si completerebbe il recupero dell'intero complesso restituendo ai cittadini di Vinovo un'area abbandonata da oltre 30 anni.</p> <p>L'intervento di riqualificazione del giardino storico riguarderà i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la riproposizione del disegno storico del giardino che prevede il recupero dei pergolati a croce ove al centro è posizionata una statua religiosa; ● l'inserimento di percorsi pedonali che consentano di sfruttare l'intera area che ha un'estensione di oltre 12.000 mq; ● il restauro e recupero di tutta la cinta esterna realizzata in muratura con sovrastante copertina in coppi; ● la realizzazione di varchi pedonali al fine di implementare la permeabilità dall'esterno anche per la fruizione da parte dei bambini che frequentano la vicina scuola materna e l'asilo nido in fase di edificazione nel lotto adiacente; ● l'inserimento di elementi di arredo quali panchine al fine di creare zone di aggregazione eventualmente attrezzate anche con elementi ludici; ● la perimetrazione di spazi eventualmente destinati alla produzione agricola in uso alla scuola di formazione; ● la realizzazione dell'intero impianto di illuminazione pubblica al fine di estendere l'utilizzo dell'area anche nelle ore notturne in concomitanza con eventi organizzati dalle associazioni nell'edificio storico. 	

RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi si possono così riassumere:

- Restituire ai cittadini un'area di importante valore storico e affettivo (in quanto alla sua realizzazione ha contribuito l'intera comunità), punto di riferimento per rafforzare il senso identitario della comunità locale.
- Valorizzare e rendere fruibile un patrimonio storico e culturale altrimenti in disuso e a rischio di abbandono e incuria. Saranno resi fruibili percorsi pedonali, spazi attrezzati, area per la coltivazione di prodotti tipici, ecc. per una superficie di 12.231 mq.
- Arricchire l'offerta di spazi esterni per l'organizzazione di attività ricreative e aggregative da svolgersi all'aperto in aree sicure e adeguatamente attrezzate. L'area a giardino, unitamente agli spazi dell'edificio storico attualmente in fase di riqualificazione, sarà infatti destinata allo sviluppo di attività culturali e/o ricreative mediante il coinvolgimento di associazioni e artisti già operanti sul territorio. Saranno favorite le iniziative di aggregazione, attraverso l'utilizzo di locali e spazi esterni condivisi per la realizzazione di svariate attività al fine di risvegliare e coadiuvare la socialità e incrementare lo spirito civico e di comunità.
- Realizzare attività di gruppo e laboratoriali che coinvolgano non soltanto i giovani del territorio vinovese, ma anche i giovani dei territori limitrofi dove attualmente mancano gli spazi di aggregazione.
- Valorizzare le produzioni agricole locali e di qualità, fruendo di spazi destinati alla produzione agricola nell'ambito dell'area giardino. Nei locali destinati ad ospitare la scuola di formazione nell'edificio storico, è previsto l'avvio di start-up innovative volte ad implementare servizi nell'ambito dello sviluppo, della produzione e commercializzazione di prodotti e servizi generati dall'area oggetto di riqualificazione con produzione e commercializzazione di prodotti coltivati e trasformati.
- Completare un intervento coordinato di recupero e riqualificazione dell'intero complesso del "Cottolengo", attraverso un'accurata integrazione di fondi pubblici e iniziative di carattere privato.

Alla luce dei sopra evidenziati risultati attesi, potranno essere utilizzati i seguenti indicatori di risultato:

- Mq di area totale recuperata a spazio pubblico
- Mq di area recuperata a parco pubblico
- Mq di area recuperata per attività formative
- Numero di associazioni che fruiscono dell'area
- Numero di bambini beneficiari dell'intervento

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Il recupero del parco storico può svolgere un ruolo cruciale in un progetto di coesione sociale a livello di area vasta. Questo processo non solo preserverà il patrimonio storico e culturale, ma anche fornirà un terreno fertile per la crescita di legami comunitari più forti e la promozione di uno spirito di collaborazione. Il Parco recuperato dal comune di Vinovo, restaurato con cura, diventerà un luogo di incontro e scambio culturale per residenti e visitatori. Spazi aperti e le aree ricreative offriranno un'atmosfera ideale, diventando un punto focale per attività comunitarie. Eventi culturali, festival e manifestazioni locali potranno trovare spazio in questo ambiente unico, contribuendo a creare una rete sociale più coesa. L'inclusione di comunità locali nel processo di recupero del giardino sarà fondamentale. Programmi di volontariato, workshop educativi e progetti di coinvolgimento civico forniranno opportunità per la partecipazione attiva dei residenti. Questo coinvolgimento diretto non solo garantirà una gestione sostenibile del giardino, ma promuoverà anche il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti del patrimonio condiviso. Il recupero di un giardino storico svolgerà un ruolo fondamentale nel progetto di coesione sociale di area vasta, fungendo da catalizzatore per l'inclusione comunitaria, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo economico locale. La sua rinascita diventerà un modello ispiratore per altre iniziative simili, promuovendo un futuro in cui il patrimonio storico si fonde armoniosamente con la crescita sociale ed economica. Dal punto vista della sua rifunzionalizzazione il giardino costituisce un tassello per il recupero e la valorizzazione di una porzione della città. L'intervento insieme alla nuova casa di riposo e al recupero dell'ex edificio del Cottolengo garantirà la piena fruizione di una porzione di concentrico ora abbandonata creando nuova centralità e getterà le basi per l'avvio di una successiva riqualificazione e riprogettazione dello spazio fra la città di Vinovo e il torrente Chisola.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Il recupero del giardino storico di Vinovo si inserisce in una strategia multifunzionale che mira a promuovere la coesione sociale, coinvolgere attivamente le associazioni locali e promuovere uno

sviluppo sostenibile. Questi tre obiettivi della sua sono interconnessi e si rafforzano reciprocamente, contribuendo a plasmare un contesto in cui la comunità locale prospera in armonia con il suo patrimonio storico e ambientale. In primo luogo, il recupero del giardino storico può essere concepito come un motore per la coesione sociale. La creazione di uno spazio verde accessibile a tutti, restaurato con cura e attenzione, diventa un luogo di incontro e condivisione. Un ambiente aperto e accogliente fornisce un terreno ideale per la creazione di legami sociali tra i residenti di Vinovo. Eventi culturali, attività ricreative e programmi educativi tenuti nel giardino possono fungere da catalizzatori, riunendo le persone e rinforzando il tessuto sociale della comunità. Il coinvolgimento attivo delle associazioni locali è cruciale per il successo del progetto di recupero. Collaborazioni con organizzazioni culturali, ambientali e sociali possono arricchire il processo, portando nuove idee, risorse e competenze specializzate. Le associazioni possono contribuire alla progettazione di eventi culturali, gestire attività educative e sostenere programmi di volontariato. La partecipazione di queste organizzazioni non solo rafforza la diversità di prospettive coinvolte ma promuove anche il senso di appartenenza e responsabilità condivisa verso il giardino storico restaurato. Il giardino verrà progettato con un approccio ecologico e la conservazione della biodiversità attraverso l'uso responsabile delle risorse. Inoltre, il coinvolgimento delle associazioni ambientali contribuirà a sensibilizzare la comunità sui temi della sostenibilità e promuovere comportamenti eco-friendly. La sostenibilità non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'aspetto sociale ed economico, favorendo pratiche di gestione che siano durature nel lungo termine. Il recupero del giardino storico di Vinovo è coerente con la strategia della Sua, dove la coesione sociale, il coinvolgimento delle associazioni e lo sviluppo sostenibile si intrecciano in un quadro sinergico. Questa iniziativa non solo preserverà il patrimonio storico ma contribuirà anche a plasmare un futuro in cui la comunità locale prospera in un ambiente sostenibile, inclusivo e culturalmente ricco.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

Max 3000 caratteri spazi esclusi

Il recupero del giardino storico di Vinovo rappresenta un tassello importante in un quadro più ampio di iniziative intraprese dai comuni limitrofi. L'integrazione sinergica di queste operazioni, che comprendono il recupero di immobili per le associazioni, la tutela di aree ad alto valore ambientale e la creazione di percorsi ciclabili, si traduce in un approccio finalizzato a promuovere lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e la valorizzazione del territorio. Il recupero di ambiti urbani per le associazioni nei comuni circostanti, (Operazione Orbassano, Candiolo, Piobesi e di spazi pubblici come l'operazione Carignano) si coniugano in modo importante con il progetto di Vinovo. L'insieme di questi spazi ormai in disuso o bisognosi di restauro, li trasformerà in hub culturali e sociali, fornendo spazi preziosi per la crescita di attività associative. La creazione di centri polifunzionali, sostenuti da strutture pubbliche o private, offrirà un'infrastruttura condivisa per eventi culturali, riunioni di comunità e attività educative, facilitando ulteriormente il coinvolgimento delle persone nella vita sociale e culturale. La cooperazione tra i comuni circostanti è fondamentale per garantire il successo di questa visione integrata. La condivisione di risorse, competenze e buone pratiche migliorerà l'efficienza e l'impatto delle iniziative. La creazione di una piattaforma di scambio tra i comuni, associazioni e stakeholder locali faciliterà la collaborazione e la co-creazione di progetti che riflettano le esigenze e gli interessi della comunità nel loro insieme. Parallelamente all'aspetto sociale il recupero del giardino di

Vinovo, si collega con l'operazione Moncalieri grazie al suo inserimento in una rete di valorizzazione ambientale dove la tutela e la valorizzazione di aree ad alto valore ambientale si allineano alla visione di uno sviluppo sostenibile. Questo non solo contribuirebbe a preservare la biodiversità locale ma fornirebbe anche un ambiente naturale e rigenerante per i residenti e i visitatori. La sinergia tra il giardino storico di Vinovo e queste aree naturali potrebbe creare un continuum verde che beneficia sia della storia culturale che dell'ecosistema locale. L'operazione di Vinovo si inserisce inoltre in una rete di percorsi ciclabili (Operazione Piosasco) che collega i comuni circostanti rappresentando un elemento chiave per promuovere la mobilità sostenibile e migliorare la connettività tra le comunità. L'integrazione di questi percorsi con il giardino storico di Vinovo potrebbe creare una rete ciclabile che collega luoghi di interesse storico e culturale, incentivando la scoperta del territorio attraverso mezzi di trasporto ecologici. Ciò non solo favorirebbe uno stile di vita attivo e salutare ma potrebbe anche posizionare la zona come meta turistica sostenibile, attraendo visitatori interessati alla storia, alla natura e all'esperienza ciclabile.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	743.270,41 €
Cofinanziamento	211.599,53 €
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	954.869,94 €
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	219.153,83 €
max 15% dei costi ammissibili	Spese tecniche (comprensive di IVA)
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	732.556,11 €
	Importo lavori compresa IVA 10%
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	2.500,00 €
	Allacciamenti a pubblici servizi
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	660,00 €
TOTALE	954.869,94 €

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI**MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE**

Il Comune di Vinovo, in prosecuzione di quanto già sta attuando per il complesso dell'edificio storico, intende promuovere l'intervento con una progettazione partecipata che coinvolga associazioni, Soprintendenza e cittadini nel recupero dell'area in oggetto.

Destinatari finali	<i>Associazioni del territorio, cittadini e studenti frequentanti la scuola di formazione che avrà sede nell'edificio storico</i>
Altri enti coinvolti:	<i>Il complesso immobiliare di cui all'oggetto risulta sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in forza del D.D.R. del 3/06/2009, pertanto nel progetto sarà coinvolta la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti per la città Metropolitana di Torino</i>
Enti/associazioni coinvolte	<i>Associazioni del territorio</i>

RISCHI E CRITICITÀ'

Il progetto dovrà ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 42/204 e s.m.i.

TITOLO DI PROPRIETÀ'

Il comune di Vinovo risulta proprietario dell'immobile in base all'atto rep. 13.684 racc. n. 11.291 del 21/12/2018 a rogito Notaio Girola.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari	4,25	1
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ha	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	13	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	numero	110.300	15.300
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 17.987.717,77	€ 988.167,94

Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	13	1
--	--------	----	---

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della

presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazione di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)		X								
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)			X							
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori				X						
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità						X				
Rendicontazione						X				

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione			€ 74.327,04							
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione				€ 297.308,16						
Rendicontazione Finale di spesa						€ 371.635,21				

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA N. 3

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area Metropolitana Sud

Soggetto capofila: Comune di Orbassano

Scheda intervento di riserva 3/N. Totale 4

1. **DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE**

Soggetto capofila	Comune di None
Codice ISTAT	001168
Indirizzo	P.zza Cavour 9 - 10060 None (TO)
Rappresentante legale	Sindaco Loredana Emma Brussino
PEC email tel.	protocollo@pec.comune.none.to.it protocollo@comune.none.to.it 0119990811
Struttura amministrativa di riferimento	Comune di None - Area Tecnica
Indirizzo	P.zza Cavour 9 - 10060 None (TO)
PEC Email Tel.	lavoripubblici@pec.comune.none.to.it andrea.cavaliere@comune.none.to.it 0119990860

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	
TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e bLU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
RIQUALIFICAZIONE URBANA E DEIMPERMEABILIZZAZIONE DI PIAZZA MAGENTA	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Piazza Magenta, None.</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'intervento proposto riguarda Piazza Magenta, un'ampia area asfaltata di 3.500 mq ca) collocata a margine di via Castagnole, in posizione centrale rispetto all'abitato di None.</p> <p>Dal punto di vista funzionale, la piazza si configura come un'area destinata quasi interamente all'uso dell'automobile, sia esso veicolare o di sosta. Lo spazio destinato al movimento dei pedoni è ristretto ai marciapiedi, con larghezza minima di 1,5 m.</p> <p>Dal punto di vista paesaggistico l'area non manifesta alcun valore di rilievo essendo, di fatto, il risultato delle trasformazioni espansive edilizie che hanno caratterizzato il periodo tra gli anni '60 e '80. Storicamente invece, sull'attuale piazza Magenta si attestava la principale viabilità di accesso al centro di None dal lato est, tutt'ora riconoscibile in via Alfieri.</p> <p>Oggi sono pressoché assenti elementi di qualità percettiva-estetica sia di tipo vegetazionale sia di architettonica o di sistemazione urbana. Pertanto, l'area si costituisce percettivamente come un incrocio stradale dotato di parcheggio piuttosto che come piazza.</p> <p>Dal punto di vista ambientale, la piazza è completamente asfaltata; sono assenti aree verdi, e la rete di smaltimento delle acque di prima pioggia è di tipo tradizionale. La copertura del suolo, completamente asfaltata, costituisce un'evidente criticità ambientale sia dal punto di vista del fenomeno delle isole di calore, sia dal punto di vista della gestione delle acque.</p> <p>Non ultimo, infine, l'area di piazza Magenta si caratterizza per essere un ambito orograficamente depresso rispetto al concentrico nonese, collocandosi ad una quota più bassa rispetto alle aree circostanti quasi a configurarsi come una estesa 'vasca' in cui confluiscono le acque piovane dalle strade laterali. Anche per questo motivo, il PAI colloca tutta la piazza in Classe IIb3 di rischio idrogeologico.</p> <p>Si sottolinea inoltre che l'intervento è coerente con le finalità e gli indirizzi operativi del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) che il Comune di None ha approvato nell'ambito della Comunità Energetica Pinerolese, rispetto al quale si configura come un vero e proprio intervento attuativo.</p> <p>Il progetto riguarda la riqualificazione complessiva e il retrofitting ambientale di Piazza Magenta, un'area di ca. 3500 mq nel centro urbano del Comune di None. L'intervento persegue il miglioramento della qualità ambientale, sociale e paesaggistica della piazza, nonché la sua capacità di adattamento ai</p>	

cambiamenti climatici, perseguiti tramite l'adozione delle *Nature Based Solutions (NBS)*. Di seguito i principali assi di intervento:

- adozione di Sistemi di drenaggio Urbano Sostenibile (SUDS) per una gestione virtuosa delle acque di prima pioggia, il progetto prevede la de impermeabilizzazione di complessivi 1400 mq;
- mitigazione del fenomeno 'isola di calore' massimizzando la presenza di spazi verdi e di vegetazione ombreggiante, saranno infatti realizzate nuovi 490 mq di aree verdi;
- aumento della biodiversità urbana tramite messa a dimora di 5 alberi di prima grandezza, 7 alberi di seconda, 28 arbusti e 4 aiuole di erbacee perenni e annuali;
- meno spazio alle auto, più spazio alle persone, tramite la razionalizzazione degli spazi attualmente destinati alle auto sarà possibile ricavare ampie superfici destinate al verde e allo spazio pubblico;
- concertazione pubblica e comunicazione del progetto: è prevista una campagna di comunicazione del progetto durante la quale sarà organizzato un incontro pubblico e una fase di raccolta delle osservazioni dei cittadini;
- attivazione di percorsi partecipativi per la gestione condivisa del verde: una parte delle aree verdi della piazza sarà affidata in gestione a un gruppo di cittadini tramite lo strumento del "Patto di collaborazione".

RISULTATI ATTESI

L'obiettivo generale del progetto è aumentare la qualità ambientale e paesaggistica della piazza, nonché la resilienza urbana e l'adattamento ai cambiamenti climatici, tramite l'adozione di Nature Based Solutions (NBS). I principi delle NBS orienteranno il progetto e il ridisegno complessivo della piazza, prevedendo interventi migliorativi delle performance ambientali sotto diversi aspetti, di seguito descritti.

Unitamente al valore ambientale, il progetto intende attivare forme di cittadinanza attiva tramite specifiche attività rivolte ai residenti dell'area. L'area oggetto di intervento è strategica rispetto alle potenziali funzionalità di carattere ambientale e sociale che potrebbe assumere.

La proposta di interventi innovativi, inoltre, rappresenta un'occasione anche per disseminare le ipotesi progettuali verso chi fruirà di questi spazi, aumentando l'impatto complessivo dell'intervento ipotizzato.

Si riassumono di seguito i risultati attesi:

- Adozione di Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile (SUDS) per la gestione delle acque: Al fine di ridurre i volumi d'acqua derivanti dalle superfici asfaltate e aumentare le quantità d'acque infiltrate nel suolo, il progetto prevede la de impermeabilizzazione di alcune aree destinate a parcheggio, la realizzazione di pavimentazioni drenanti, zone di infiltrazione, aiuole verdi e la messa a dimora di alberi e arbusti. In particolare, si è preso in considerazione l'adattamento agli eventi pluviometrici estremi riducendo il contributo delle acque di prima pioggia alla rete fognaria, destinandole alla ricarica della falda sotterranea.

- Mitigazione del fenomeno isola di calore: Diversi studi hanno dimostrato quanto essenziale sia il ruolo delle aree verdi e della vegetazione al fine di mitigare gli effetti del fenomeno dell'isola di calore, occorre quindi mantenere, incrementare e migliorare la dotazione di verde urbano nelle aree dove questo è più scarsamente presente. Pertanto, il progetto mira a massimizzare la presenza di aree verdi e di vegetazione ombreggiante e in secondo luogo privilegia l'utilizzo di pavimentazioni ad elevato valore di albedo.
- Aumento della biodiversità urbana: La progettazione delle nuove aree verdi che saranno realizzate nel sito e la scelta delle specie di progetto, sono orientate a massimizzare la biodiversità botanica, i criteri sono i seguenti: privilegiare impianti polispecifici; garantire la presenza di uno strato arboreo che arbustivo ed erbaceo; utilizzo maggioritario specie autoctone; diversità specifica in grado di garantire scalarità delle fioriture; privilegiare specie nettariifere di interesse per gli insetti pronubi; caratteristiche di rusticità, di bassa esigenza manutentiva e di tolleranza agli stress idrici.
- Meno spazio alle auto, più spazio alle persone: riorganizzando in modo complessivo le funzioni presenti, restringendo la sezione stradale in base conformemente al Codice della Strada e adeguando gli spazi alle effettive necessità, sarà possibile ottenere ampie superfici da destinare a nuove aree verdi, spazi pubblici e una piccola area gioco
- Concertazione pubblica e comunicazione del progetto: Il progetto di trasformazione fisica della piazza sarà accompagnato da una campagna di informazione e partecipazione.
- Attivazione di percorsi partecipativi per la gestione condivisa del verde: considerato il valore sociale e rigenerativo connesso all'interazione tra i cittadini e il verde tramite le attività di giardinaggio, il Comune di None intende affidare a un gruppo di cittadini la gestione di una o più aiuole della piazza tramite lo strumento del "Patto di collaborazione"

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Come già descritto, l'obiettivo generale del progetto è quello di aumentare la qualità ambientale e paesaggistica della piazza, nonché la resilienza urbana e l'adattamento ai cambiamenti climatici, tramite l'adozione di Nature Based Solutions (NBS).

Ciò impatterà significativamente sui servizi ecosistemici di 'regolazione', come di seguito descritto:

- Aumento della capacità di infiltrazione delle acque piovane nel suolo con riduzione del carico di acque nella rete di smaltimento e arricchimento delle falde acquifere.
- Incremento del *run-off* trattenuto (velocità di caduta e deflusso/infiltrazione delle acque piovane) dalle chiome degli alberi.
- Incremento di qualità degli habitat con creazione di aiuole ricche di biodiversità, con spazi inerbiti, siepi e alberature.
- Impollinazione: saranno preferite specie da fiore, sarà posizionato un bughotel per favorire l'insediamento di insetti impollinatori.
- Stoccaggio di CO₂ negli alberi messi a dimora: attualmente i 3 platani presenti conservano 7 t di CO₂ equivalenti, gli ulteriori 11 alberi che saranno messi a dimora porteranno lo stock a 33 t di CO₂ eq.
- Riduzione degli inquinanti atmosferici dovuta direttamente alla presenza di alberi in grado di "fil-trare" una parte degli inquinanti atmosferici e indirettamente alla riduzione della velocità e della presenza di veicoli nello spazio riqualificato.

Più in generale si sottolineano i seguenti aspetti che hanno sostenuto l'idea-guida del progetto:

- Adozione di Nature Based Solution in piccole realtà urbane fortemente compromesse sotto il profilo ecosistemico: l'adozione di tale approccio ha un valore sia ambientale diretto, sia di tipo divulgativo in quanto dimostrano l'importanza di includere le tematiche ambientali di resilienza e adattamento al cambiamento climatico nella riorganizzazione di spazi e funzioni in città.
- Compensazione dell'impatto del cantiere di realizzazione: relativamente alla sostenibilità ambientale complessiva dei lavori, si farà riferimento ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) ministeriali, favorendo in capitolato l'utilizzo di materiali di provenienza locale. In fase di progetto esecutivo sarà elaborato un bilancio delle emissioni di CO₂ del cantiere attese richiedendo alle imprese di compensare l'impatto del cantiere fornendo gratuitamente la parte delle alberature da mettere a dimora necessaria all'azzeramento delle emissioni previste.
- Forte impatto sull'equilibrio psico-fisico dei cittadini e dei fruitori dell'area: la riduzione dello spazio destinato alle auto e la creazione di aree verdi e ludiche aperte al pubblico costituirà un fondamentale miglioramento nella percezione.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

L'intervento proposto è pienamente coerente con gli obiettivi generali e strategici della SUA che mira ad individuare operazioni di medie/grandi dimensioni che siano in grado di determinare un forte impatto sul sistema socio-economico del territorio, finalizzati allo sviluppo integrato e sostenibile dal punto di vista ambientale.

Questo progetto, infatti, basandosi sulla combinazione degli assi strategici di riqualificazione urbana e de-impermeabilizzazione va nella direzione di perseguire le azioni di sostenibilità ambientale a livello locale e rigenerare lo spazio pubblico anche con il coinvolgimento di attori sociali del territorio.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

L'intervento trova piena coerenza con tutti quelli, inclusi nella SUA, che hanno come obiettivo principale la riqualificazione e rigenerazione degli spazi e delle proprietà pubbliche nell'ottica di una rinnovata fruizione attenta ai temi della sostenibilità ambientale.

Trova inoltre coerenza programmatica con il progetto di rigenerazione dell'ex Bocciofila, candidato dal Comune nella Scheda N. 2 poiché ne condivide le medesime finalità di restituzione alla collettività di spazi ed edifici pubblici totalmente rinnovati e pienamente fruibili.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA**COSTO E COPERTURA FINANZIARIA**

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)

PR-FESR 21-27	314.100,00
Cofinanziamento	34.900,00
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	349.000,00

ANALISI DELLE VOCI DI SPESA

spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	43.432,00
acquisizione di beni e servizi	7500,00
opere civili ed impiantistiche	290.568,00
allacciamento ai servizi di pubblica utilita	5.000,00
cartellonistica	1.500,00
Pubblicizzazione atti di gara	1.000,00
TOTALE	349.000,00

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI**MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE**

Specificare il percorso procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione

Destinatari finali	Il destinatari finali dell'intervento saranno i cittadini e tutti i fruitori dello spazio pubblico di Piazza Magenta.
Altri enti coinvolti:	Non ci sono altri enti coinvolti
Enti/associazioni coinvolte	Il progetto intende coinvolgere una Cooperativa sociale già attiva sul territorio di None.

RISCHI E CRITICITÀ'

Si indicano di seguito potenziali criticità (C) connesse all'implementazione del progetto e le relative strategie di contenimento del rischio (CR):

- Potenziali conflitti derivanti da un progetto top down che non considera le necessità e desideri della comunità locale rispetto allo spazio oggetto di trasformazione.
- Potenziale malcontento connesso alla riduzione del numero di parcheggi. Tuttavia, a fronte di 29 parcheggi attuali, saranno mantenuti almeno 19 parcheggi, e data l'abbondante presenza di parcheggi in altre aree pubbliche, si ritiene che la criticità sarà gestibile anche grazie al coinvolgimento della cittadinanza nel percorso di progettazione condivisa.
- Difficoltà di gestione e manutenzione dell'opera connesse all'aumento della componente verde. Gli uffici tecnici sono consapevoli dell'incremento degli oneri manutentivi e sono in grado di farsene carico. Inoltre sarà attivata la gestione e cura condivisa del verde tramite Patto di Collaborazione con la locale Cooperativa sociale e un gruppo di cittadini volontari.

TITOLO DI PROPRIETÀ'

Lo spazio pubblico di Piazza Magenta è di proprietà del Comune di None.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	12	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro		349.000,00

Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	12	1
--	--------	----	---

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Non ci sono operazioni complementari

Priorità II e III del PR-FESR				
<i>Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente</i>				
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementar e	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementar e

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Il progetto di Piazza Magenta, concentrandosi prioritariamente sul tema della riqualificazione urbana attraverso la deimpermeabilizzazione dei suoli è pienamente in linea con i principi del DNSH e di immunizzazione dagli effetti sul clima.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	SEM 1		SEM 2													
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.																
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.																
Gara e affidamento verifica e validazione progetto																
Gara e affidamento lavori																
Firma contratto lavori																
Collaudo in corso d' opera																
Rendicontazione																

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	SEM 1		SEM 2													
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione																
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione																
Rendicontazione Finale di spesa

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 1

Aggregazione urbana n. **13**

Denominazione **Area Metropolitana Sud**

Soggetto capofila **Comune di Orbassano**

Scheda intervento 1/N. Totale 4

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI ORBASSANO
Codice ISTAT	001171
Indirizzo	Viale Regina Margherita 15
Rappresentante legale	Cinzia Maria Bosso
PEC email tel.	<u>protocollo@pec.comune.orbassano.to.it</u> <u>pr-fesr@comune.orbassano.to.it</u> <u>011.9036295/291</u>
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico
Indirizzo	Viale Regina Margherita 15
PEC Email Tel.	<u>protocollo@pec.comune.orbassano.to.it</u> <u>pr-fesr@comune.orbassano.to.it</u> <u>011,9036295/291/243</u>

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
LAVORI DI RICONVERSIONE DI BASSO FABBRICATO DA ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE IN STRADA VOLVERA	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Strada Volvera- adiacente alla Scuola primaria Anna Frank all'interno del plesso Amaldi-Sraffa</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p><i>L'operazione prevede il recupero e la rifunzionalizzazione dell'edificio, al quale sarà attribuita una destinazione d'uso polifunzionale, per lo svolgimento di varie tipologie di attività sociali, ludico e culturali che richiederanno spazi di dimensioni piccole/medie per attività da svolgersi tutti i giorni della settimana, nell'intero arco della giornata. Peraltro considerando la predisposizione degli spazi permetterebbe anche l'avvenire di queste in contemporanea.</i></p> <p><i>Il suddetto impianto polifunzionale ospiterà le seguenti attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>-attività ludico culturali e aggregative proposte dalle Associazioni del territorio;</i> <i>-attività di doposcuola e di centro estivo a supporto dei plessi scolastici orbassanesi;</i> <i>-attività ricreative e di gioco per favorire l'incontro e la socialità proposte Associazioni culturali, centri diurni rivolte a giovani, anziani e categorie fragili.</i> <p><i>In riferimento alla struttura ospitante, il progetto di recupero previsto attua diverse operazioni, tra cui l'efficientamento del fabbricato sotto il profilo energetico con l'impegno di un idoneo sistema di riscaldamento, l'eliminazione delle barriere architettoniche per rendere fruibile l'edificio a tutte le persone, la progettazione di soluzioni tecniche ed estetiche compatibili con il vincolo di natura architettonica proprio del fabbricato.</i></p> <p><i>Le lavorazioni principali si possono così sintetizzare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>-Realizzazione di opere di consolidamento delle strutture;</i> <i>-Demolizione vecchia piastra polifunzionale;</i> <i>-Realizzazione e riqualificazione impianti sportivi es. piastra basket e da corsa;</i> <i>-Sostituzione serramenti;</i> <i>-Realizzazione di murature;</i> <i>-Realizzazione di impianti sanitari;</i> <i>-Realizzazione di impianti elettrici speciali;</i> <i>-Tinteggiature esterne ed interne.</i> 	

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi si possono così riassumere:

- ② *Realizzazione di un polo-multifunzionale di attività e servizi integrati a beneficio dei cittadini di Orbassano e dei Comuni limitrofi. La polifunzionalità delle destinazioni d'uso consente, infatti, da un lato di ampliare l'offerta di servizi per gli abitanti della Città di Orbassano, dall'altro integrandosi con le destinazioni già presenti nelle immediate vicinanze (scuole-centro diurno) genera un vero e proprio polo di servizi a beneficio dei cittadini provenienti anche dai Comuni vicini;*
- ② *Coinvolgimento di almeno 10 Associazioni culturali del territorio, cooperative e imprese del terzo settore impegnate nella programmazione e gestione di attività rivolte a bambini, ragazzi, adulti e anziani. La varietà di attività, che possono essere espletate nell'edificio recuperato, offre opportunità di iniziativa alle numerose realtà associative presenti a livello locale;*
- ② *Coinvolgimento del Consorzio socioassistenziale CIDIS per la realizzazione di attività rivolte alle persone disabili. Per le imprese del terzo settore, soprattutto quelle impegnate nel campo educativo e nell'inserimento delle persone fragili, saranno disponibili, nell'edificio recuperato, spazi per lo svolgimento delle loro attività rivolte, quindi, agli abitanti non solo di Orbassano, ma di tutto il territorio di competenza del Consorzio socioassistenziale. A tal proposito si ricorda che il Consorzio Intercomunale di Servizi CIDIS è costituito dai Comuni di Bruino, Orbassano, Beinasco, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera, tutti facenti parte della SUA Area Metropolitana Sud;*
- ② *Accrescere le opportunità per la popolazione locale di aggregazione e socialità, grazie alla riqualificazione di spazi fruibili e integrati, esigenza resa ancora più evidente a seguito della pandemia da Covid-19.*

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

L'impianto polifunzionale dedicato alle attività sopra citate si integra in modo organico e funzionale con la strategia di coesione territoriale. Questa struttura è concepita non solo come un semplice centro ludico motorio, ma come punto di convergenza per la comunità locale, progettato per favorire la promozione della salute fisica e mentale, l'inclusione sociale e lo sviluppo di legami solidi tra i residenti. L'impianto s'inserisce in un obiettivo di ancora più larghe vedute considerandosi come luogo d'incontro aperto ad ogni fascia di età oltre che alle diverse esigenze della Comunità e dei singoli.

Inoltre la riqualificazione dell'impianto verrà curata nei minimi dettagli proprio per rispondere alle specifiche esigenze della popolazione locale, tenendo conto delle dinamiche territoriali ed urbanistiche promuovendo, così, una migliore fruizione degli spazi pubblici e una maggiore coesione tra i diversi quartieri locali.

Si deduce dunque che l'impianto ad oggetto diviene elemento chiave di questa strategia, contribuendo a rafforzare il SENSO DI IDENTITA' e APPARTENENZA della Comunità ad Orbassano rendendolo vero e proprio centro di VITA COMUNITARIA.

Il prezioso apporto culturale della struttura sarà inoltre accompagnato da un arricchimento in ambito urbanistico considerando il contesto in cui s'inserisce in piena via di trasformazione e sviluppo.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

L'impianto rappresenta un nodo cruciale nella realizzazione di obiettivi chiave, tra cui la coesione sociale, il coinvolgimento delle Associazioni e lo sviluppo sostenibile. Attraverso l'offerta di programmi diversificati, costituiti ad hoc sulla base dei soggetti che frequenteranno la struttura, si creerà uno spazio dove l'intera Comunità potrà condividere esperienze positive, riducendo barriere sociali e favorendo l'integrazione tra persone di diversa età, background e interessi. Il coinvolgimento delle Associazioni, le Scuole, Consorzi e Cooperative del territorio sarà assolutamente fondamentale per il successo dell'impianto e la riuscita dei buoni propositi previsti. Le suddette potranno utilizzare l'impianto per svolgere le proprie attività, promuovere eventi, tornei e iniziative di diversa natura, rafforzando così la connessione tra il centro e la Comunità circostante. Questa imponente sinergia contribuirà a creare una rete più ampia di partecipanti e sostenitori, potenziando il ruolo dell'impianto come HUB SOCIALE.

L'obiettivo progettuale, invece, è quello di ristrutturare e riqualificare ponendo attenzione all'impatto ambientale e sociale, con l'utilizzo di tecnologie e materiali ecocompatibili, insieme a pratiche gestionali sostenibili, volti a ridurre l'impatto ambientale della struttura.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Il nuovo centro si integrerà con le altre operazioni di riqualificazione urbana, operando un ampliamento dei servizi culturali, recupero aree naturali e promozione della mobilità sostenibile proposti dai Comuni limitrofi. Nello specifico, il nostro Progetto s'inserirà in una visione di sviluppo altamente sostenibile e di miglioramento della qualità della vita dei cittadini Orbassanesi e non. La struttura si integrerà perfettamente con gli sforzi volti a creare spazi pubblici multifunzionali così da abbracciare a 360 gradi ogni attività proposta. Il centro, inoltre s'integrerà con le operazioni di Piobesi, Candiolo e Beinasco permettendo l'ampliamento dell'offerta che sarà messa in rete attraverso una piattaforma condivisa.

La riqualificazione dell'opera favorirà la realizzazione di progetti congiunti con gli altri Comuni SUA che risponderanno ad esigenze condivise, promozione di crescite sostenibili e apporto positivo per le Comunità.

Le varie operazioni sono pensate in ottica di collaborazione e inclusione, vantando anche un arricchimento formativo e culturale. Infine il centro avrà ruolo cruciale tra i vari progetti culturali presentati considerando che diventerà un catalizzatore per la promozione di stili di vita sostenibili per tutte le fasce d'età includendo categorie fragili per una completa e corretta integrazione sociale all'interno della nostra Città e nei rapporti con gli altri cittadini residenti nei Comuni della SUA.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA**COSTO E COPERTURA FINANZIARIA**

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)

PR-FESR 21-27	867.931,17
Cofinanziamento	432068,8
Altre fonti di finanziamento	/
TOTALE	1300.000

ANALISI DELLE VOCI DI SPESA

spese tecniche	195.000,00
max 15% dei costi ammissibili	
acquisizione di beni e servizi	/

opere civili ed impiantistiche	1.066.000
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	20,000
cartellonistica	15.000
Pubblicizzazione atti di gara	5.000
TOTALE	1.300.000

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p><i>Occorrerà aggiornare il PFTE (Progetto di fattibilità tecnico-economica secondo quanto previsto dal Dlgs 36-2023, acquisire i pareri di competenza e, quindi, procedere alla redazione del Progetto esecutivo per appaltare i lavori.</i></p> <p><i>Mentre si completa la progettazione edilizia e si eseguono i lavori, si procederà a svolgere incontri con il III settore per attivare le procedure utili ai fini della gestione degli spazi della struttura riqualificata. (art.55 del Dlgs del 03.07.2027 n.117 e le linee guida di cui al D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31.03.2021).</i></p>	
Destinatari finali	<p><i>I destinatari finali del suddetto progetto che beneficeranno dei risultato dell'operazione saranno cittadini Orbassanesi e non, di seguito meglio spiegati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>-Allievi delle scuole primarie e secondarie Orbassanesi e non;</i> <i>-Bambini e ragazzi provenienti da altre scuole negli orari post scolastici;</i> <i>-Allievi delle scuole durante il periodo di stop estivo scolastico attraverso l'erogazione dei centri estivi per bambini e ragazzi;</i> <i>-Tutti gli associati facenti parte delle Associazioni del territorio che utilizzeranno gli spazi per erogare attività e servizi;</i> <i>-Gruppi di persone con disabilità specifiche durante l'orario scolastico, fuori o nei fine settimana;</i> <i>-Gruppi di anziani per attività culturali, ludico di sport leggero;</i> <i>-Ragazzi e adulti nelle ore preserali e serali nei fine settimana.</i>
Altri enti coinvolti:	<p><i>Consorzio socioassistenziale per le attività rivolte alle persone disabili.</i></p>

Enti/associazioni coinvolte	<i>Associazioni sportive,culturali e sociali del territorio Orbassanese e Cooperative ed imprese del terzo settore che dovranno progettare,programmare e gestire le attività.</i>
------------------------------------	---

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

RISCHI E CRITICITÀ'

*Il progetto non evidenzia particolari criticità che possano inficiare con la realizzazione dell'operazione. Non sussistono vincoli ambientali per cui si debbano affrontare procedure urbanistiche onerose in quanto la destinazione d'uso prevista dal RPG è ai servizi.
L'immobile è in concessione in diritto d'uso ventennale, in corso di formalizzazione, da parte di Città Metropolitana di Torino.*

TITOLO DI PROPRIETÀ'

Concessione in diritto d'uso ventennale da parte di Città Metropolitana di Torino , approvato con Delibera di Consiglio Metropolitanano n. 9291/2017 del 10/11/2017, in corso di formalizzazione.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	12	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	12	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

OBIETTIVI COMUNI

INTEGRAZIONE SOGGETTI SVANTAGGIATI:

attraverso programmi positivi, mirati ed elastici si vuole favorire i soggetti svantaggiati offrendo loro opportunità di crescita e partecipazione. Si vuole inoltre perseguire l'obiettivo relativo alle pari opportunità, garantendo a tutti l'accesso a servizi e risorse e riducendo la disparità nella Società

RISULTATI COMPLEMENTARI

INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE:

le Associazioni si potrebbero occupare della formazione e dell'inserimento favorativo offrendo corsi di supporto, d'altra parte i Consorzi socioassistenziali e gli altri Enti potrebbero offrire supporto emotivo basato sulle necessità dei singoli individui

TIPOLOGIA DI BENEFICIARI:

DISOCCUPATI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE: individui che si trovano in situazione di difficoltà economica e lavorativa i quali rischiano l'esclusione sociale, giovani a cui si può fare prevenzione da ipotetici percorsi negativi futuri, persone con disabilità per una migliore integrazione.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

L'operazione, ad una prima analisi preliminare si ritiene che questa rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento verrà attestato il possesso della certificazione di cui all'allegato 4 del Disciplinare.

L'amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- qualora il protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221-2015 e, successivamente, all'art. 34 recante " Criteri sostenibilità energetica e ambientale" dell'art.57 del Dlgs 36-2023.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	X							
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.		X						
Gara e affidamento verifica e validazione progetto		X						
Gara e affidamento lavori			X					
Firma contratto lavori				X				
Collaudo in corso d' opera					X	X	X	X
Rendicontazione							X	

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione		X						
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione			X					
Rendicontazione Finale di spesa							X

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA N. 2

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area Metropolitana Sud

Soggetto capofila Comune di Orbassano

Scheda intervento di riserva 2/N. Totale 4

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Piobesi Torinese
Codice ISTAT	001193
Indirizzo	CORSO ITALIA N. 9 - 10040 PIOBESI TORINESE
Rappresentante legale	FIRENZO DEMICHELIS - Sindaco protempore
PEC email tel.	protocollo.comune.piobesi.to@pec.it ufficiotecnico@comune.piobesi.to.it 011/9657033
Struttura amministrativa di riferimento	UFFICIO TECNICO
Indirizzo	CORSO ITALIA N. 9 - 10040 PIOBESI TORINESE
PEC Email Tel.	Protocollo.comune.piobesi.to@pec.it ufficiotecnico@comune.piobesi.to.it o11/9657033 int.6

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e bLU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC. servizi elettronici. applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO ANNESSO AL CASTELLO COMUNALE	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Catasto Comune di Piobesi T.se F. 6 mappali 7-9 Piazza Vittorio Veneto</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>Le principali tematiche presenti nella soluzione progettuale proposta possono così essere sintetizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. un recupero della componente vegetale e del disegno del giardino, con recupero delle alberature di pregio, eliminazione di elementi infestanti ed incoerenti con la struttura del giardino e l'introduzione di nuovi elementi vegetali nel rispetto delle caratteristiche storiche del sito ed identitarie dello stesso, anche mediante il ridisegno dei volumi, dei gruppi e degli elementi lineari eventualmente persi nel tempo, oltre che l'accrescimento della complessità botanica presente, col recupero della serra o citroniera, realizzata nell'ottocento a lato dell'antica torre, secondo il gusto eclettico. b. il restauro delle componenti architettoniche presenti nel parco, al fine di recuperare ed esaltarne le valenze storiche ed estetiche peculiari, con particolare riferimento al muro di recinzione, realizzata nell'ottocento a lato dell'antica torre, secondo il gusto eclettico. c. la revisione ed implementazione delle componenti impiantistiche, al fine di predisporre un impianto di illuminazione ad alta efficienza energetica, atto a valorizzare il sito e a garantirne una gradevole e sicura fruibilità da parte del pubblico, un adeguato impianto di irrigazione - corredato da una vasca di raccolta, ove, grazie alla creazione di un adeguato sistema di drenaggio, possano confluire le acque meteoriche. d. la realizzazione di opere finalizzate ad aumentare accessibilità e sicurezza del sito, mediante la creazione di percorsi di attraversamento e visita con caratteristiche di planarità e ampiezza adeguate anche alla fruizione da parte di soggetti con funzionalità motoria ridotta, oltre alla messa in sicurezza e restauro del muro di recinzione del parco e degli accessi al fine di preservarne la stabilità e la conservazione futura, l'installazione di sistemi controllo e videosorveglianza dell'area e dei punti di accesso. e. l'introduzione di elementi finalizzati a valorizzare la comunicazione del sito, quali pannelli segnaletici e totem informativi corredati di QR code. 	

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi

Il progetto in questione nasce da riflessioni sul valore e il ruolo degli spazi verdi urbani, con particolare riferimento ai casi, come quello in esame, in cui essi rappresentino anche luoghi espressione dell'eredità storica ed identitaria locale, non solo come spazi ricreativi, ma soprattutto come centri vitali di aggregazione culturale e luoghi ispiratori di creatività artistica.

Gli ambiti verdi urbani, dispongono dell'innegabile valenza di costituire possibili punti di incontro tra offerta e domanda culturale, oltre ad essere luoghi fisici di opportunità di crescita individuale e sociale, sulla spinta di un'esigenza diffusa nella cittadinanza, che spesso si esprime attraverso l'azione di associazioni locali, sostenute a loro volta da organizzazioni ecologiste.

Il progetto mira pertanto ad un recupero sostenibile del parco finalizzato a migliorarne la capacità attuale di assolvere alle molteplici funzioni descritte, perseguendo gli obiettivi di:

- restituire alla cittadinanza un parco storico nella sua completa unità, ripristinandone l'integrità ed arricchendone la diversità vegetale;
- garantire la sicura praticabilità del luogo, sia attraverso il ripristino dell'integrità del muro di recinzione che migliorando la qualità dei percorsi e dell'illuminazione;
- migliorare l'attuale impianto di illuminazione (limitato al viale di ingresso), sia in termini di copertura dell'area, che di efficienza e risparmio energetici, che ancora di diversificazione delle sorgenti luminose e qualità della luce, ai fini di restituire al meglio la percezione delle specificità ivi presenti con una "illuminazione architettuale",
- razionalizzare ed ottimizzare la gestione ordinaria del verde, mediante l'installazione di un impianto di irrigazione corredato da una vasca di raccolta, ove, grazie alla creazione di un adeguato sistema di drenaggio, possano confluire le acque meteoriche,
- caratterizzare, attrezzare e gestire questo spazio rendendolo idoneo alla fruizione per attività socio-culturali sul tema natura/cultura, finalizzate alla conoscenza e alla produzione di opere letterarie e artistiche, per iniziative di studio, di ricerca e divulgazione e di eventi pubblici, per attività continuative fortemente legate al territorio, che mirino ad una diffusione estesa delle attività culturali,
- sfruttare lo spazio recuperato ai fini di attività di promozione, recupero e la valorizzazione dell'identità, della cultura, della storia e delle tradizioni locali di più ampio respiro,
- utilizzare le possibilità offerte dall'opera per promuovere studi, ricerche, convegni, pubblicazioni, mostre, spettacoli, concorsi, premi letterari, ... di particolare interesse per il territorio.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
<p>Il recupero del parco storico può svolgere un ruolo cruciale in un progetto di coesione sociale a livello di area vasta. Questo processo non solo preserverà il patrimonio storico e culturale, ma anche fornirà un terreno fertile per la crescita di legami comunitari più forti e la promozione di uno spirito di collaborazione. Il Parco recuperato dal comune di Piobesi Torinese, restaurato con cura, diventerà un luogo di incontro e scambio culturale per residenti e visitatori. Spazi aperti e le aree ricreative offriranno un'atmosfera ideale, diventando un punto focale per attività comunitarie. Eventi culturali, festival e manifestazioni locali potranno trovare spazio in questo ambiente unico, contribuendo a creare una rete sociale più coesa.</p>
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I
<p>Il recupero del giardino storico di Piobesi torinese si inserisce in una strategia multifunzionale che mira a promuovere la coesione sociale, coinvolgere attivamente le associazioni locali e promuovere uno sviluppo sostenibile. Questi tre obiettivi della sua sono interconnessi e si rafforzano reciprocamente, contribuendo a plasmare un contesto in cui la comunità locale prospera in armonia con il suo patrimonio storico e ambientale. In primo luogo, il recupero del giardino storico può essere concepito come un motore per la coesione sociale. La creazione di uno spazio verde accessibile a tutti, restaurato con cura e attenzione, diventa un luogo di incontro e condivisione. Collaborazioni con organizzazioni culturali, ambientali e sociali possono arricchire il processo, portando nuove idee, risorse e competenze specializzate. Le associazioni possono contribuire alla progettazione di eventi culturali, gestire attività educative e sostenere programmi di volontariato. La partecipazione di queste organizzazioni non solo rafforza la diversità di prospettive coinvolte ma promuove anche il senso di appartenenza e responsabilità condivisa verso il giardino storico restaurato. Il giardino verrà progettato con un approccio ecologico e la conservazione della biodiversità attraverso l'uso responsabile delle risorse. Questa iniziativa non solo preserverà il patrimonio storico ma contribuirà anche a plasmare un futuro in cui la comunità locale prospera in un ambiente sostenibile, inclusivo e culturalmente ricco.</p>
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA
<p>Il recupero del giardino storico di Piobesi Torinese rappresenta un tassello importante in un quadro più ampio di iniziative intraprese dai comuni limitrofi. L'integrazione sinergica di queste operazioni, che comprendono il recupero di immobili per le associazioni, la tutela di aree ad alto valore ambientale e la</p>

creazione di percorsi ciclabili, si traduce in un approccio finalizzato a promuovere lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e la valorizzazione del territorio. Il recupero di ambiti urbani per le associazioni nei comuni circostanti, (Operazione Orbassano, Candiolo, Vinovo di spazi pubblici come l'operazione Carignano) si coniugano in modo importante con il progetto di Piobesi torinese. L'insieme di questi spazi ormai in disuso o bisognosi di restauro, li trasformerà in hub culturali e sociali, fornendo spazi preziosi per la crescita di attività associative. La creazione di centri polifunzionali, sostenuti da strutture pubbliche o private, offrirà un'infrastruttura condivisa per eventi culturali, riunioni di comunità e attività educative, facilitando ulteriormente il coinvolgimento delle persone nella vita sociale e culturale. La cooperazione tra i comuni circostanti è fondamentale per garantire il successo di questa visione integrata. La condivisione di risorse, competenze e buone pratiche migliorerà l'efficienza e l'impatto delle iniziative. La creazione di una piattaforma di scambio tra i comuni, associazioni e stakeholder locali faciliterà la collaborazione e la co-creazione di progetti che riflettano le esigenze e gli interessi della comunità nel loro insieme. L'operazione di Piobesi Torinese si inserisce inoltre in una rete di percorsi ciclabili (Operazione Piossasco) che collega i comuni circostanti rappresentando un elemento chiave per promuovere la mobilità sostenibile e migliorare la connettività tra le comunità. L'integrazione di questi percorsi con il giardino storico di Piobesi Torinese potrebbe creare una rete ciclabile che collega luoghi di interesse storico e culturale, incentivando la scoperta del territorio attraverso mezzi di trasporto ecologici. Ciò non solo favorirebbe uno stile di vita attivo e salutare ma potrebbe anche posizionare la zona come meta turistica sostenibile, attraendo visitatori interessati alla storia, alla natura e all'esperienza ciclabile.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	Euro 639.100,66
Cofinanziamento	Euro 860.899,40
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	Euro 1.500.000,00
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	<i>Euro 175.094,40 (oneri previdenziali e IVA inclusi)</i>
acquisizione di beni e servizi	<i>Euro 0,00</i>
opere civili ed impiantistiche	<i>Euro 1.285.666,10</i>
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	<i>Euro 15.000,00</i>
cartellonistica	<i>Euro 22.239,54</i>
Pubblicizzazione atti di gara	<i>Euro 2.000,00</i>
TOTALE	<i>Euro 1.500.000,00</i>

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'implementazione dell'operazione di recupero e valorizzazione del parco annesso al Castello Comunale di Piobesi Torinese seguirà un percorso procedurale articolato in più fasi, che prevedono un'attenta pianificazione e coordinamento tra i vari enti e soggetti coinvolti. Di seguito sono descritte le principali modalità operative:

1. Fase di Progettazione e Approvazione:

Progettazione Definitiva/Esecutiva: Sarà affidata a professionisti esterni qualificati per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, che includerà tutte le specifiche tecniche e dettagli operativi necessari all'esecuzione dei lavori.

Approvazione e Validazione: Il progetto esecutivo verrà sottoposto all'approvazione degli organi competenti, inclusi i pareri della Soprintendenza ai Beni Culturali, in quanto il parco è soggetto a vincoli storici e paesaggistici. Una volta ottenuta l'approvazione, si procederà con la validazione del progetto da parte degli uffici comunali preposti.

2. Fase di Gara e Aggiudicazione:

Gara d'Appalto: Sarà indetta una gara d'appalto pubblica per l'affidamento dei lavori, in conformità con le normative vigenti in materia di contratti pubblici. La gara prevederà l'invito a imprese specializzate nel restauro e nella riqualificazione di parchi storici.

Aggiudicazione e Stipula del Contratto: Dopo la valutazione delle offerte pervenute, si procederà all'aggiudicazione della gara e alla stipula del contratto con l'impresa vincitrice.

3. Fase di Esecuzione dei Lavori:

Allestimento del Cantiere: L'impresa aggiudicataria procederà con l'allestimento del cantiere, inclusa la predisposizione delle aree di stoccaggio materiali e la delimitazione delle zone di lavoro.

Interventi Strutturali: Inizieranno con i lavori di restauro della citroniera, il recupero del muro di recinzione e la riqualificazione dei percorsi interni. Questa fase prevede anche la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione ad alta efficienza energetica e l'installazione dell'impianto di irrigazione.

Interventi Vegetazionali: Comprenderanno la piantumazione di nuove essenze arboree e arbustive, la rigenerazione del prato e la cura degli esemplari arborei storici presenti nel parco.

Implementazione dei Sistemi di Accessibilità e Sicurezza: Verranno installati sistemi di videosorveglianza, pannelli informativi e totem con QR code per la fruizione digitale delle informazioni sul parco.

4. Fase di Monitoraggio e Collaudo:

Monitoraggio: Durante tutta la durata dell'intervento, verrà effettuato un costante monitoraggio delle attività, per assicurare il rispetto delle tempistiche e degli standard qualitativi previsti dal progetto.

Collaudo Finale: Al termine dei lavori, verranno eseguiti i collaudi tecnici e funzionali per verificare la corretta esecuzione delle opere, la funzionalità degli impianti e il rispetto delle normative di sicurezza.

5. Fase di Gestione e Valorizzazione:

Piano di Gestione: Una volta completati i lavori, il Comune di Piobesi Torinese, in collaborazione con le associazioni locali, metterà in atto il piano di gestione decennale del parco. Questo includerà attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'organizzazione di eventi culturali e ricreativi per la promozione del parco.

Attività di Valorizzazione e Promozione: Il parco sarà inserito in circuiti turistici e culturali di respiro regionale, e saranno attuate iniziative per promuovere la sua fruizione da parte di cittadini e turisti.

L'intero processo sarà supportato da un'attenta pianificazione finanziaria per garantire la sostenibilità economica e gestionale del progetto, assicurando che i risultati ottenuti possano essere mantenuti nel tempo con il minimo impatto sulle risorse comunali.

<p>Destinatari finali</p>	<p>I destinatari finali dell'operazione sono i residenti del Comune di Piobesi Torinese e, più in generale i turisti che visiteranno il parco annesso al Castello Comunale.</p> <p>L'intervento mira a restituire alla comunità un'area verde storica completamente riqualificata, accessibile e fruibile anche da persone con mobilità ridotta.</p> <p>L'incremento delle aree accessibili, l'arricchimento delle attività culturali e ricreative e la valorizzazione della biodiversità e delle caratteristiche botaniche del parco favoriranno un incremento della frequentazione del sito sia da parte della cittadinanza locale che dei visitatori esterni.</p> <p>La presenza di elementi innovativi, come i sistemi informativi digitali e un'illuminazione ad alta efficienza energetica, renderà il parco un luogo di attrazione e interesse anche per gli istituti scolastici e le organizzazioni impegnate in attività educative e culturali.</p>
<p>Altri enti coinvolti:</p>	<p>L'operazione prevede il coinvolgimento di vari enti locali e organizzazioni che contribuiranno con ruoli specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Piobesi Torinese: principale promotore dell'intervento, si occuperà della gestione e coordinamento generale delle attività. • Sistema Bibliotecario Metropolitano di Torino: sarà coinvolto nella gestione delle attività culturali e aggregative proposte • Turismo Torino e Provincia s.c.r.l., organismo preposto alla promozione della provincia di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari • Associazione Turistica Pro Loco di Piobesi Torinese: sarà coinvolta nella gestione del parco.

	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola di Cucina Internazionale I.F.S.E.: collaborerà nell'organizzazione di eventi gastronomici e didattici all'interno del parco, promuovendo la cultura culinaria locale. • Università delle Tre Età – UNITRE sarà coinvolta nella gestione delle attività culturali e aggregative proposte • Associazione Asproflor, che rappresenta associa i produttori florovivaisti italiani ed è radicata in particolar modo nell'area nord-occidentale italiana, collaborerà negli eventi di sensibilizzazione ambientale e della bio diversità. • Associazioni locali (ad esempio Asproflor): contribuiranno alla manutenzione e valorizzazione del parco, in particolare per quanto riguarda la cura del verde e l'organizzazione di eventi volti a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della biodiversità e della cura del territorio.
Enti/associazioni coinvolte	<p>Il progetto coinvolge vari soggetti del partenariato urbano, con l'obiettivo di creare e consolidare una rete territoriale che unisca soggetti pubblici e privati. Questi includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Piobesi Torinese: capofila e coordinatore del progetto, responsabile della pianificazione e della supervisione delle attività. • Associazione Turistica Pro Loco di Piobesi Torinese: oltre alla gestione degli eventi, sarà coinvolta nelle attività di promozione e valorizzazione del parco, integrando le attività turistiche e culturali con il tessuto socio-economico locale. • Aziende florovivaistiche locali: coinvolte nella manutenzione del parco e nella promozione delle specie vegetali locali, contribuiranno anche alla gestione sostenibile delle risorse naturali del parco. • Enti educativi locali: le scuole del territorio saranno coinvolte in attività educative volte a promuovere la consapevolezza ambientale e la conoscenza della storia e delle peculiarità botaniche del parco. <p>L'operazione mira a promuovere l'attivazione di reti territoriali tra i diversi soggetti interessati, in particolare i gestori delle funzioni socio-assistenziali, al fine di garantire l'inclusività e l'accessibilità del parco a tutti i cittadini, con particolare attenzione a quelli con esigenze speciali o ridotta mobilità. Attraverso attività educative, culturali e ricreative, il progetto favorirà la coesione sociale e l'integrazione tra diverse realtà del territorio, contribuendo a valorizzare l'identità culturale e storica del luogo.</p>

RISCHI E CRITICITÀ'

Al momento non si rilevano criticità che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione.

TITOLO DI PROPRIETA'

L'area è già di proprietà comunale.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	12	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro		1.500.000

Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	12	1
---	--------	----	---

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Non vi sono operazioni complementari

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

*Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del
Disciplinare*

Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

L'amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e s.m.i.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	x							
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.		x						
Gara e affidamento verifica e validazione progetto			x					
Gara e affidamento lavori				x				
Firma contratto lavori					x			
Collaudo in corso d' opera						x		
Rendicontazione							x	

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione						x		
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione							x	
Rendicontazione Finale di spesa								x

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA N. 4

Aggregazione urbana n. 13

Denominazione Area metropolitana Sud

Soggetto capofila Comune di Orbassano

Scheda intervento di Riserva 4/N. Totale 4

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Volvera
Codice ISTAT	001315
Indirizzo	Via Ponsati, 34 - 10040 Volvera (TO)
Rappresentante legale	Sindaco Attilio Vittorio Beltramino
PEC email tel.	comune.volvera.to@legalmail.it lara.manno@comune.volvera.to.it +39 011 9857200
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico Architetto Lara Manno
Indirizzo	Via Ponsati, 34 - 10040 Volvera (TO)
PEC Email Tel.	comune.volvera.to@legalmail.it lara.manno@comune.volvera.to.it 011.9857200 int. 214

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e bLU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
---	--

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Interventi di recupero e riqualificazione di piazze pubbliche attraverso l'introduzione di innovazioni al servizio dei cittadini	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Frazione Gerbole di Volvera in corrispondenza di via Gerbole Lotto 2
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>All'interno delle tavole di progetto, in particolare tavole 8 e 9, sono disegnati in color magenta gli interventi di futura realizzazione che non sono stati computati nel PFTE originario per indisponibilità economica. Tuttavia tali interventi sono stati e sono ancora valutati importanti dall'Amministrazione comunale di Volvera per il completamento dell'intera area di progetto.</p> <p>Nel dettaglio:</p> <p>1) La realizzazione del nuovo accesso carraio e pedonale del plesso scolastico "Don Milani", che completerebbe la messa in sicurezza della "zona scolastica" oggetto già di progettazione all'interno del PFTE.</p> <p>2) La realizzazione della strada di accesso al nuovo asilo, che completerebbe i percorsi di accesso pedonale, ma soprattutto carraio, dell'intera struttura in fase di attuale costruzione.</p> <p>3) Il completamento all'interno dell'area a parcheggio della rete dei chiusini distributori di servizi elettrici e idraulici per manifestazioni e/o mercati oppure per semplici manutenzioni dell'area oggetto di intervento.</p> <p>Infine nel dettaglio dell'area giochi, la fornitura e posa in opera di:</p> <p>a) una panca slim "smart" in acciaio verniciato a polvere;</p> <p>b) sei isole attrezzabili con strato di usura in gomma colata antitrauma;</p> <p>c) un'area gioco bimbi: "area 1" con strato di usura in gomma colata antitrauma;</p> <p>d) un'area gioco bimbi: "area 2" con strato di usura in gomma colata antitrauma;</p> <p>e) cinque cestini portarifiuti in polimero riciclato o similari;</p> <p>f) due panche in polimero riciclato dimensioni esterne = cm. (b)193x(l)49x(h)45 o similari;</p> <p>g) cinque panche in polimero riciclato dimensioni esterne = cm. (b)362x(l)85x(h)45 o similari;</p> <p>h) attrezzatura ludica per "l'area 1";</p> <p>i) attrezzatura ludica per "l'area 2";</p> <p>l) attrezzatura ludica ulteriore per "l'area 3".</p> <p>L'intero suddetto intervento si sviluppa all'interno delle seguenti particelle catastali del NCT:</p> <p>- FOGLIO 4, particella 189;</p> <p>- FOGLIO 9, particelle 410, 411, 412, 413, 414, 415.</p>	

RISULTATI ATTESI

Per quanto riportato all'interno della "descrizione della operazione" appare evidente che i risultati attesi siano il completamento di un'area oggetto di intervento, che trova la sua definitiva composizione e potenzialità con gli obiettivi originari di progetto attraverso la realizzazione delle opere sopra descritte.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO
<p>Il completamento del recupero della piazza di Volvera a Gerbole si collocherà in modo cruciale all'interno di una strategia di coesione territoriale di area vasta, promuovendo una visione integrata e armoniosa del territorio circostante. Questa iniziativa non solo risolverà le sfide specifiche legate al degrado urbano delle piazze, ma contribuirà anche a costruire connessioni significative tra le comunità locali, rientrando in una visione più ampia di sviluppo territoriale. La pianificazione del recupero si adatterà alle caratteristiche peculiari di Gerbole, creando un tessuto urbano coeso che celebra la diversità e favorisce l'identità culturale unica. Nel futuro, vedremo la trasformazione di questi spazi pubblici in luoghi multifunzionali, offrendo opportunità di incontro, attività culturali e di svago per residenti e visitatori. La progettazione mirerà a migliorare l'accessibilità, incoraggiare l'uso sostenibile degli spazi e rispondere alle esigenze mutevoli della comunità, assicurando che le piazze siano adatte a soddisfare le diverse esigenze di tutte le fasce di età. Il coinvolgimento attivo della comunità sarà fondamentale per il successo del recupero urbano della piazza.</p>
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I
<p>L'operazione di recupero della piazza di Gerbole si integrerà in modo sinergico con gli obiettivi strategici delineati nella Strategia Urbana di Area (SUA), rafforzando la coesione sociale, coinvolgendo attivamente i giovani e migliorando la qualità ambientale delle due comunità. La coesione sociale sarà uno degli elementi chiave dell'operazione di recupero. L'ambiente rinnovato sarà progettato per accogliere una varietà di attività, promuovendo l'interazione tra le diverse fasce della popolazione. Eventi culturali, mercati locali e spazi dedicati al relax offriranno opportunità di connessione e condivisione, contribuendo a ridurre le barriere sociali e a costruire una comunità più unita. Il coinvolgimento attivo dei giovani sarà incentivato attraverso l'operazione di recupero della piazza. L'operazione punterà a rendere la piazza più sostenibile e green. La coesione sociale, il coinvolgimento dei giovani e la qualità ambientale non saranno solo obiettivi strategici, ma elementi intrinseci del tessuto urbano, rafforzati dall'operazione di recupero delle piazze.</p>
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA
<p>L'operazione proposta per il recupero delle Piazza di Gerbole si integrerà in modo sinergico con le altre operazioni delineate nella Strategia Urbana di Area (SUA) nei comuni circostanti. Questa iniziativa non sarà solo un intervento isolato, ma un tassello cruciale in una visione più ampia di sviluppo territoriale che coinvolge altre riqualificazioni urbanistiche (Operazioni Orbassano, Vinovo, None, Trofarello, Piobesi), il recupero di siti naturalistici (Moncalieri) e la creazione di percorsi ciclabili (Piosasco). La sua capacità di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi sarà</p>

fondamentale per plasmare un ambiente urbano più sostenibile e integrato. L'armonizzazione con le altre operazioni nei comuni limitrofi garantirà che gli sforzi siano coordinati per massimizzare l'impatto complessivo. Le altre riqualificazioni urbanistiche saranno considerate come opportunità per creare sinergie, con la creazione di spazi pubblici multifunzionali che collegano le diverse comunità. L'obiettivo sarà quello di costruire un paesaggio urbano integrato, dove gli interventi singoli si integrano per formare un tutto coeso. Il coinvolgimento delle associazioni sarà parte integrante di questa visione futura. La massa critica degli investimenti sarà garantita attraverso una pianificazione oculata e una collaborazione efficace tra i comuni coinvolti nella SUA. Il coordinamento delle risorse finanziarie e la condivisione delle competenze assicureranno che gli investimenti siano ottimizzati e orientati verso il conseguimento degli obiettivi strategici. La cooperazione tra enti locali garantirà che l'operazione di recupero delle piazze non solo riceva il sostegno necessario, ma si integri efficacemente con le altre operazioni, creando un ecosistema urbano coeso. Il conseguimento dei risultati attesi sarà garantito attraverso una gestione proattiva e la valutazione continua dei progressi. Misuratori chiave di performance saranno implementati per monitorare l'impatto sociale, ambientale ed economico delle operazioni.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	300.000,00
Cofinanziamento	34.000,00
Altre fonti di finanziamento	0,00
TOTALE	334.000,00
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche (comprehensive di contributo iva esclusa) max 15% dei costi ammissibili	34.000,00
acquisizione di beni e servizi	0,00
opere civili ed impiantistiche (iva esclusa)	300.000,00
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	0,00
cartellonistica	0,00
Pubblicizzazione atti di gara	0,00
TOTALE	334.000,00

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
<i>Specificare il percorso procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione</i>	
Destinatari finali	Cittadinanza, associazioni, plessi scolastici, centro sociale, ambulatori medici, attività commerciali e farmacie. Cittadini, associazioni e studenti
Altri enti coinvolti:	
Enti/associazioni coinvolte	<p>Il Comune di Volvera, unitamente al Consorzio Intercomunale di Servizi (CIdiS) e ai Comuni consorziati (Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino), ha approvato l'“Accordo di collaborazione tra CIdiS e Provincia Autonoma di Trento per la promozione di politiche e servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità”, il cui obiettivo è la realizzazione di un percorso di certificazione territoriale allo scopo di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché di sostenere lo sviluppo locale, attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. Nell'ambito di tale accordo, il Comune di Volvera nel 2021 ha aderito al “Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia” avviando così nel proprio territorio un processo orientato alla realizzazione di politiche per il benessere della comunità e delle famiglie. Il Comune di Volvera, d'altronde, ha una realtà ricca di associazioni, gruppi informali, società sportive etc. che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie. La realizzazione dell'asilo nido nella frazione Gerbole di Volvera pertanto andrebbe a incrementare i servizi ad appannaggio della comunità volverese consolidando tutta la rete dei servizi CIDIS. Nella medesima maniera la realizzazione della riqualificazione dell'area adiacente al centro culturale e sociale di via Roma del Concentrico rafforzerebbe l'attenzione del territorio al benessere della famiglia e della comunità, consentendo di aumentare la attrattività del territorio stesso.</p>

CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Nessuna criticità

TITOLO DI PROPRIETA'

Proprietà comunale

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Siti pubblici riqualificati	numero	12	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	<i>Inserire previsione del target di questa operazione.</i>
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro		333.000,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	12	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Nessuna complementarità

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.

II.2iv.3

II.2iv.5

II.2vii.2

III.2viii.1

Indicare n. scheda complementare				
--	--	--	--	--

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazione di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione proverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023)

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.			X					
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.				X				
Gara e affidamento verifica e validazione progetto					X	X	X	X
Gara e affidamento lavori						X	X	X
Firma contratto lavori						X	X	
Collaudo in corso d' opera							X	X
Rendicontazione					X	X	X	X

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione			X					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione					X			
Rendicontazione Finale di spesa								X

ALLEGATO 5 ALL'ADDENDUM – QUADRO FINANZIARIO SUA

QUADRO FINANZIARIO										
SCHEMA INTERVENTO				FONDO / PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO IMPORTI IN EURO						AZIONI COMPLEMENTARI
Numero scheda intervento	OPERAZIONE	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 30 del TUEL	PR-FESR 2021-2027 (inserire quota ove pertinente)		COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc	TOTALE INTERVENTO	% CO-FINANZIAMENTO	indicare bando di riferimento
				QUOTA FESR	QUOTA FESR IN FLESSIBILITA					
1/10	Operazione 1- Rigenerazione urbana e sociale: promuovere l'empowerment delle comunità e l'associazionismo locale attraverso il modello del Community Hub	Comune di Beinasco	Comune di Rivalta di Torino	676.454,13 €		105.386,87 €		781.841,00 €	13,48%	Scheda complementare 2
	Operazione 2- Bottega della Solidarietà	Comune di Rivalta di Torino		860.786,07 €		523.733,93 €		1.384.520,00 €	37,83%	Scheda complementare 2
2/10	Operazione 1-Riqualificazioni urbanistiche: la sala della musica e spazio giovani	Comune di Candiolo	Comune di None	589.342,73 €		380.812,40 €		970.155,13 €	39,25%	Scheda complementare 2
	Operazione 2- Rigenerazione urbana e riqualificazione dell'ex Bocciofila per la realizzazione della Casa della musica di None	Comune di None		721.296,34 €		316.096,50 €		1.037.392,84 €	30,47%	Scheda complementare 2
3/10	Operazione 1 - Smart Places. Interventi di recupero e riqualificazione di piazze pubbliche attraverso l'introduzione di innovazioni al servizio dei cittadini. Lavori di riqualificazione del parco pubblico di Via Monte di Pietà annesso alla Villa Bona	Comune di Carignano	Comune di Volvera	953.737,37 €		106.100,64 €		1.059.838,01 €	10,01%	Scheda complementare 2
	Operazione 2 - Smart Places. Interventi di recupero e riqualificazione di piazze pubbliche attraverso l'introduzione di innovazioni al servizio dei cittadini	Comune di Volvera		698.100,61 €		101.899,39 €		800.000,00 €	12,74%	Scheda complementare 2
4/10	Operazione 1 - Lavori di adeguamento, consolidamento spondale e rinaturalizzazione delle sezioni idrauliche e degli attraversamenti collinari - Rio San Bartolomeo – Strada Provinciale SP125 PROGR. KM 1+800 AL KM 3+50	Comune di Moncalieri	Comune di La Loggia		1.444.932,85 €	617.296,28 €		2.062.229,13 €	29,93%	Scheda complementare 3
	Operazione 2 - Interventi di miglioramento ambientale e di valorizzazione fruitiva di corpi idrici nell'ambito del MAB UNESCO	Comune di La Loggia		632.048,16 €		70.227,57 €		702.275,73 €	10,00%	Scheda complementare 3
5/10	Operazione 1 - Rifunionalizzazione spazi funzionali della biblioteca G. Arpino. Cyberlibronichelino. Da biblioteca a Bytelioteca. Un servizio per il territorio	Comune di Nichelino		1.111.182,12 €		199.999,99 €		1.311.182,11 €	15,25%	
6/10	Operazione 1- Realizzazione impianto polifunzionale per attività ludico motorie, integrative di quelle presenti nella contigua palestra scolastica, finalizzate a favorire il benessere fisico e psicologico e a generare occasioni di socialità	Comune di Orbassano			867.931,17 €	1.030.136,05 €	100.000,00 €	1.998.067,22 €	51,56%	Scheda complementare 2
7/10	Operazione 1 - Polo sportivo ricreativo culturale (Trasferimento e potenziamento impianto sportivo comunale)	Comune di Piobesi Torinese		635.266,00 €		1.054.734,00 €		1.690.000,00 €	62,41%	
8/10	Operazione 1 - Intervento denominato "ciclovía pedemontana: tratto Piossasco-Bruino"	Comune di Piossasco	Comune di Bruino	1.532.526,30 €		170.280,70 €		1.702.807,00 €	10,00%	Scheda complementare 1
9/10	Operazione 1- GALLERIA EUROPA - Realizzazione di GALLERIA POLIFUNZIONALE attraverso il recupero e la riqualificazione dello SPAZIO COPERTO EDIFICIO "Ex-fornaci" sito in Piazzale Europa ambito MOVlcentro	Comune di Trofarello		648.125,44 €		292.875,09 €		941.000,53 €	31,12%	
10/10	Operazione 1- Riqualificazione del giardino storico dell'ex Cottolengo - Casa della Divina Provvidenza	Comune di Vinovo		743.270,41 €		211.599,53 €		954.869,94 €	22,16%	
TOTALE STRATEGIA				9.802.135,68 €	2.312.864,02 €	5.181.178,94 €	100.000,00 €	17.396.178,64 €		
FONDO / PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO IMPORTI IN EURO										
N. SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	TITOLO SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 15 L 241/90	POR-FESR 2021-2027		COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc	TOTALE INTERVENTO	% CO-FINANZIAMENTO	
1	LAVORI DI RICONVERSIONE DI BASSO FABBRICATO DA ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE IN STRADA VOLVERA	Comune di Orbassano		867.931,17 €		432.068,80 €		1.300.000,00 €	33,24%	
2	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO ANNESSO AL CASTELLO COMUNALE	Comune di Piobesi Torinese		639.100,66 €		860.999,40 €		1.500.000,00 €	57,40%	
3	RIQUALIFICAZIONE URBANA E DEIMPERMEABILIZZAZIONE DI PIAZZA MAGENTA	Comune di None		314.100,00 €		34.900,00 €		349.000,00 €	10,00%	
4	Interventi di recupero e riqualificazione di piazze pubbliche attraverso l'introduzione di innovazioni al servizio dei cittadini	Comune di Volvera		300.000,00 €		34.000,00 €		334.000,00 €	10,18%	
TOTALE SCHEDE INTERVENTO DI RISERVA				2.121.131,83 €	0,00 €	1.361.968,20 €	0,00 €	3.483.000,00 €

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013598 del 04/11/2024

Legenda

- Ambiti amministrativi
- parchi ed Aree Protette
- Aree Natura 2000 - SIR
- Aree Natura 2000 - ZPS